

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 50

8-14 DICEMBRE 1963 L. 70

Nell'interno:

**LAWRENCE
D'ARABIA**

**IL TRIO
di
"SMASH"**



ci scrivono

programmi

I gruppi artistici

«Ho sentito alla radio varie notizie sull'attività di alcuni pittori che si sono riuniti in gruppi di lavoro, per concepire insieme le proprie opere. Poiché mi interessano molto a tutte le nuove correnti artistiche sorte in Italia, ma, abitando in una piccola cittadina, non mi è possibile documentarmi direttamente, vi pregherei di pubblicare i nomi di questi gruppi artistici e quelli dei loro componenti a cui ho accennato recentemente in *L'Approdo*» (Ferruccio M. - Orvieto).

Nel panorama delle arti figurative del nostro Paese va sempre più affermandosi il lavoro di alcuni artisti che alle proprie ricerche personali hanno preferito la stretta collaborazione all'interno di gruppi che propugnano sperimentalismi di avanguardia. Attualmente sono cinque i gruppi di cui più si parla: il gruppo T di Milano, il primo sorto in Italia, composto da Deveschi, Colombo, Anselmi e Boriani. Segue il gruppo N di Padova, formato da Biasi, Ghiggio, Landi e Massironi. Ancora il gruppo Uno di Roma, cui appartengono Biggi, Carrino, Frasca, Pace, Santoro e Uncini. A Roma si è anche costituito il gruppo 63, con Di Luciano, Drei, Guerrieri, Pizzo. A Genova è sorto recentemente il gruppo Tempo 3 formato da Bargon, Carreri, Esposito, Guarnieri e Strone.

La pronuncia di Home

«Non so se abbiate notato un errore di pronuncia in cui nelle trasmissioni incorrono sempre tanto gli annunciatori della radio come della televisione. Essi, infatti, riferendosi all'attuale Primo Ministro inglese Home seguivano a dire *hium*, mentre dovrebbero dire *hom*. *Hium* sarebbe corretto se il nome fosse *Hume*, ma siccome è *Home* la pronuncia *hium*

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518-525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526-533 Mc/s
CATANIA	28	o	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518-525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574-581 Mc/s
COMO	29	o	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534-541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510-517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494-501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	538-545 Mc/s
MESSINA	29	o	534-541 Mc/s
MILANO	26	o	510-517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494-501 Mc/s
MONTE BEIGIA	32	o	538-545 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502-509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574-581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510-517 Mc/s
MONTE FAI	23	o	486-493 Mc/s
MONTE FAYONE	29	o	534-541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494-501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	538-545 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486-493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566-573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550-557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518-525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486-493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518-525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526-533 Mc/s
MONTE SERPEDDI	27	o	542-549 Mc/s
MONTE SERRA	30	o	518-525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558-565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502-509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550-557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470-477 Mc/s
PESCARA	30	v	542-549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558-565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534-541 Mc/s
POTENZA	30	o	566-573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518-525 Mc/s
ROMA	28	o	526-533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550-557 Mc/s
SASSARI	30	v	542-549 Mc/s
TORINO	30	o	542-549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550-557 Mc/s
UDINE	22	o	478-485 Mc/s

è sbagliata. Del resto, basta consultare i vari vocabolari inglesi-italiani per convincersi di quanto sopra» (W. De Robertis - Genova).

Da un punto di vista generale, lei ha indubbiamente ragione. Ma tutti sanno che la pronuncia dei nomi personali inglesi non è soggetta, in maniera rigida, alle normali re-

gole fonetiche, ma dipende dai più vari motivi: vicende storiche, ragioni eufoniche, e così via. Nel caso del Primo Ministro inglese la spiegazione è addirittura curiosa.

Home appartiene a una nobile famiglia scozzese. E' noto che tra scozzesi e inglesi non è mai corso buon sangue e che, nei tempi passati, le tradizionali discordie portarono a san-

guinosi scontri d'arme. Uno degli antenati dell'attuale Primo Ministro (un Home quindi, e la pronuncia era regolare) si trovò a capo delle truppe scozzesi in una di quelle battaglie. Secondo il loro costume, gli scozzesi si lanciavano all'attacco gridando il nome del loro condottiero. Nel nostro caso però il nome suonava talmente simile al vocabolo che significa casa (home), che, quando le sorti della battaglia apparvero compromesse, il grido poteva rappresentare un pericoloso invito a far velocemente ritorno alle loro abitazioni, a volgere, cioè, in ritirata. Per impedire il verificarsi di una così inescusata eventualità, il nobile Home decise di mutare la pronuncia del proprio nome in *hium*, pronuncia che si è conservata, e che quindi è quella esatta. Il racconto pare sincero, anche se in esso si mescolano un poco dell'orgoglio scozzese e dello humour inglese. Se non è vero, è comunque ben trovato.

Lo sport in TV

«Non è possibile precisare sul Radiocorriere-TV quali avvenimenti sportivi vengono ripresi sulla TV la domenica pomeriggio indicando anche l'ora di inizio di ogni ripresa?» (Un abbonato di Milano).

Non è proprio possibile. Il Radiocorriere-TV si stampa quasi una settimana prima mentre la scelta degli avvenimenti sportivi da riprendere, per ragioni varie, non dipende dai programmisti, può essere fatta soltanto qualche giorno prima. Se non vi fosse questo impedimento «tecnico», ne sorgerebbero quasi certamente altri, meno «tecnici» ma ugualmente rilevanti, anche in rapporto alla nota questione dell'affluenza del pubblico alle manifestazioni sportive televisive, o ad altre contemporanee. Siate anche voi, non fate mai le indicazioni dei programmi, ma l'impossibilità di accogliere il suo suggerimento, come vede, è obiettiva.

I programmi apparati

«Sono un attento telespettatore (lo posso essere perché pensionato) e anche un attento lettore delle critiche televisive. Orbene, mi sono sempre chiesto perché tutti i critici perdano tempo a recensire film anche quando si conoscono i programmi serali di musica leggera che non hanno alcuna pretesa e che si rivolgono a un pubblico di facile contentatura, e tralascino sistematicamente di recensire i programmi pomeridiani che sono in genere culturalmente o giornalmisticamente impegnativi. I film e i cantanti corrono da soli anche se i critici non prestano loro attenzione. Anzi, corrono troppo. E' agli altri programmi che va data invece una mano, per orientare verso di essi un pubblico più largo. Il giorno del Giudizio Universale — mi si consenta il tono scherzoso — la TV non sarà chiamata a rispondere dei film o delle canzoni che ha trasmesso, né si salverà per questi. Probabilmente si salverà (se si salverà) per quei programmi pomeridiani e per quei programmi trasmessi in fine di giornata che i critici non hanno visto, ma che hanno svolto un'importante funzione culturale o informativa presso un pubblico ristretto, ma ristretto anche per colpa loro. Scusate lo sfogo di un vecchio professore in pensione» (Aldo Masci - Treviso).

Non dobbiamo scusarla, ma ringraziala, e sappiamo di poterla ringraziare anche da parte di molti critici televisivi che, compatibilmente con la loro attività redazionale, pagano 4

(segue a pagina 4)

L'oroscopo

8-14 dicembre

ARIETE — Saturno e Giove risveglieranno i doni dello spirito. I vostri intenti saranno coronati dal successo. Potrete fare una avanzata serena e sicura. Persistete nel vostro punto di vista finché arriverete a risultati pratici. Giorni utili: 8, 9, 11.

TORO — Sogni profetici e di facile interpretazione. Verrete aiutati in tutto quanto avrete in mente. Una notevole spinta verso il benessere sociale. Miglioramento o rapida soluzione della crisi. Puntì interrogativi da chiarire. Giorni: 9, 14.

GEMELLI — Attenzione alle persone che frequentate, a quali direte i fatti di casa. Scoprirete quanto prima un individuo la cui compagnia non può che nuocerle spiritualmente e materialmente. Trionfo sugli avversari e chiarimenti di situazione. Soluzioni inattese. Cautela il 10.

CANCRO — Le difficoltà d'ordine materiale causate da una donna verranno appianate a poco a poco. Allontanatevi senza preoccupare il successo. Siate allerti e rimediate in tempo utile. Non mostrate il vostro malcontento. Azione: 9 e 10.

LEONE — Con la dolcezza farete tanta strada. Evitate di eccitarvi e prentate le cose come vengono. Realizzate le speranze cedendo alla suggestione di qualche amico. Siate pronti e decisi. La vita vi sorriderà due volte. Non vi conviene iniziare la settimana con un programma ridotto. Operate il 14.

VERGINE — Interferenze impreviste vi costringeranno a cambiare il corso delle cose. Proseguite nei vostri intenti, supererete un ostacolo in apparenza insormontabile. Con più fermezza potrete camminare a testa alta. Vi troverete di fronte a degli entusiasti, ma li risolverete tutti ad uno ad uno. Azione: 8, 10 e 12.

BILANCIA — Decisione rapida e concreta. Otterrete una risposta favorevole. Dovrete finire ad un intrigo da tempo avviato alle vostre spalle. Trascurarsi è un rischio, la salute è uno strumento prezioso. Un breve viaggio gioverà allo spirito ed al corpo. Giorni fausti: 13 e 14.

SCORPIONE — Trasformazioni inaspettate di vita, di gusti e di costumi. Se vi si presenta un'occasione, coglietela. Evitate ogni discussione e suscettibilità da parte dell'ambiente. Decidete saggiamente per un'azione rapida conclusione degli interessi. Cooperate con i nati dei Pesci e Toro. Giorni utili: 10, 12.

SAGITTARIO — Con i parenti e con gli amici non discutate e non esponete le idee che avete in mente. Azione rapida e silenziosa. Vedrete chiariti i dubbi e le incertezze. Tenete, tuttavia, gli occhi ben aperti. Evitate le discussioni ad ogni costo. Cautela l'8 e azione il 10.

CAPRICORNO — Rapida confessione e accettazione fraterna da chi saprà capirvi. Modificate, tuttavia, i vostri vecchi programmi e idee. Facile discussione d'affari. E' probabile l'entrata in azione di un tipo eccezionale. Qualche sperpero sarà rimediato da un caro amico. Agire il 9 e 11.

ACQUARIO — Dovrete interessarvi il meno possibile di chi vi verrà a proporre una collaborazione inside in vista. Nelle cose d'affari operate da soli e con dinamismo. Atmosfera distensiva e molto cordiale. La diplomazia sarà utile per tante cose. Ore difficili appianabili. Azione: 11 e 14.

PESCE — Spostamenti rapidi ed efficaci. Le intenzioni sul lavoro sono più che mai per attuare dovrete ricorrere a gente capace di coadiuvarvi sul serio. Troppa parole, nel vostro ambiente, ostacolo al cammino. Dominerete, con un colpo di testa, una certa situazione. Operare il 10 e 12.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utili che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utili che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI	TV		RADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

dal 12 dicembre 1963

*in tutte le edicole il
1° fascicolo della*



enciclopedia dei ragazzi curcio

a colori

OGNI FASCICOLO DI 36 PAGINE A COLORI L. 200

enciclopedia dei ragazzi curcio

a colori

6 grandi volumi composti ognuno da 20 fascicoli



enciclopedia dei ragazzi curcio

a colori



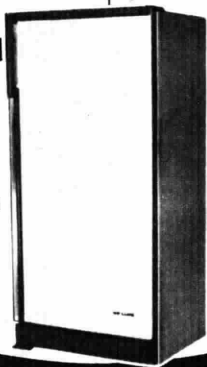
ovunque a Natale
un dono di valore
... **IL VALORE
DELLA QUALITA'
TELEFUNKEN!**



**TELEVISORI
DI ALTA QUALITA'
da L. 119.900**



**RADIO ALTA FEDELTA'
a valvole e a transistori
da L. 12.900**



FRIGORIFERI DI

LUSSO da L. 56.900



In ogni apparecchio Telefunken troverete la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

La TELEFUNKEN è tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi e della qualità al M.E.C. e la conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN
la marca mondiale

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
FRIULI-VENEZIA GIULIA			
Paularo	87,8	90,6	92,8
LAZIO			
Fondi	87,7	95,3	97,3
BASILICATA			
Terranova di Pollino	94,5	96,5	98,5
CALABRIA			
Aieta	93,5	96,7	98,7
M. Eremita	87,9	89,9	91,9

ci scrivono

(segue da pag. 2)

una sempre maggiore attenzione proprio a quei programmi... appartati a cui lei si riferisce, che, se per ragioni di contenuto e di orario, sono seguiti da un pubblico più ristretto, non per questo sono tenuti in minore considerazione. Nessuno ha mai sostenuto che la bontà di un programma sia direttamente proporzionale al numero dei suoi ascoltatori, tanto meno i critici i quali sanno ben distinguere tra bontà e successo.

tuzione se prima non è stata accertata la regolarità della posizione dell'abbonamento.

S. g. a.

L'avvocato di tutti

La circolazione dei carretti a mano.

Pare impossibile, ma il vigente Codice della strada e il relativo Regolamento hanno ommesso di regolare, con almeno uno delle molte centinaia di articoli che li compongono, l'ipotesi della circolazione per istrada dei carretti a mano, e dei veicoli a braccia in genere: dimenticanza tanto più singolare, in quanto il precedente Codice della strada (quello pubblicato nel 1933) dedicava alla circolazione dei veicoli a braccia l'art. 41. Fatto sta che, avendo talvolta i vigili della strada elevato verbale di contravvenzione a persone che spingevano di notte carretti a mano senza fare uso di segnalazioni luminose, i « contravventori » hanno reclamato presso la magistratura, asserendo di non essere tenuti dal Codice alle predette segnalazioni. E così, via via, dall'uno all'altro grado di giurisdizione, i carrettini a mano hanno finito per fare il loro ingresso in Cassazione, costringendo la Suprema magistratura ad occuparsi anche di loro. Ben due sentenze della quarta sezione penale (una in data 2 ottobre 1962, n. 1758 ed una in data 27 novembre 1962, n. 2471) hanno trattato, per quanto ci risulta, il caso e lo hanno opportunamente risolto secondo il principio « ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit »: nel silenzio della legge stradale al riguardo non può pretendersi dai conducenti dei carrettini a mano l'uso di particolari dispositivi di segnalazione visiva o di illuminazione. Tuttavia, la Cassazione ha saggiamente aggiunto che i conducenti di carrettini a mano non debbono ritenersi perciò esenti da ogni eventuale responsabilità in caso di incidente: se nelle ore notturne su strada di intenso traffico essi omettono di farsi avvertire dagli altri utenti della strada, procurando con ciò qualche incidente, sono responsabili della situazione incautamente creata.

a. g.

sportello

« Ho ceduto in questi giorni il mio apparecchio televisivo, avendone acquistato uno nuovo. Poiché per il primo apparecchio ho pagato per tutto l'anno corrente desidero sapere se al nuovo proprietario devo cedere anche il libretto di abbonamento e se potrà usufruire di quanto già me corrisposto » (A. R. - Civitavecchia).

In nessun caso l'acquirente di un apparecchio radio o televisivo può usufruire dei canoni già corrisposti da chi glielo ha ceduto.

Il nuovo proprietario deve contrarre un nuovo abbonamento versando il canone dovuto a mezzo di apposito bollettino di conto corrente postale n. 2/5500, a decorrere dal 1° del mese in cui è iniziata la detenzione dell'apparecchio.

Nel Suo caso, poi, avendo Ella acquistato un nuovo apparecchio non è tenuta a contrarre un nuovo abbonamento.

Ella è soltanto tenuta a dare comunicazione all'U.R.A.R. del nominativo dell'acquirente del vecchio apparecchio, facendo presente che continua ad usufruire delle radiodiffusioni.

« Già da tre anni unitamente all'apparecchio televisivo detengo un apparecchio radio portatile, ed ogni anno ho richiesto l'apposita dichiarazione al Reparto Televisione dell'U.R.A.R. di Torino. Non è possibile evitare la richiesta annuale? » (E. L. - Ravenna).

No, non è possibile. Infatti la dichiarazione che viene rilasciata dall'U.R.A.R. per gli abbonati alla televisione che detengono apparecchi radio portatili, è strettamente vincolata all'esistenza di un regolare abbonamento e al pagamento della tassa di concessione governativa, dovuta unitamente al canone.

E' ovvio pertanto che non può essere rilasciata una dichiarazione che attesti tale si-

Si è spento a Milano il 25 novembre Don Gaetano Manca di Villahermosa, padre della nostra redattrice Rosanna Manca. Alla cara collega la Direzione e la Redazione di « Radiocorriere-TV » porgono le più vive condoglianze.



è doppio,
per questo vi dà
l'ASSICURAZIONE
MINESTRA

Il doppio brodo Star
vi dà l'ASSICURAZIONE-MINESTRA
l'assicurazione, cioè,
che la minestra riuscirà bene sempre!
Infatti il doppio brodo Star
ha una riserva DOPPIA
di sapore e profumo
che corregge quasi automaticamente
gli eventuali "punti deboli"
ed errori di dose, d'ogni minestra...

DOPPIO BRODO STAR



regalati!
STAR

TROVERETE
QUESTI PUNTI
PER I BELLISSIMI
REGALI

2
punti

DOPPIO BRODO
STAR

2
punti

margarina
FOGLIA D'ORO

2
punti

succhi di frutta
GO'

2
punti

macedonia
di frutta
GO'

4
punti

camomilla
SOGNI D'ORO

3
punti

BUDINO STAR

3
punti

MINESTRE
STAR

8
punti

olio puro di semi
OLITA

2-3-4
punti

TE' STAR

2-4
punti

GRAN RAGU'
STAR

3
punti

polveri
acqua da tavola
FRIZZINA

6
punti

farmaggio
PARADISO

TROVERETE
I PUNTI STAR
ANCHE NEI
PRODOTTI

KRAFT

8
punti

RAMEK

6
punti

"panetto",
RAMEK

2-5
punti

SOTTILETTE

2-3-6
punti

MAYONNAISE

più dolce, più gioioso, più bello... Natale è proprio Natale con le splendide confezioni-regalo Alemagna!

In una ricchissima scelta di tipi e di assortimenti
ogni confezione Alemagna è un dono di indiscussa eleganza,
l'augurio più apprezzato!

Per scegliere in tempo i vostri regali
chiedete il catalogo illustrato ai Negozi Alemagna
o presso i Rivenditori di prodotti Alemagna.

Confezioni speciali da L. 4.600 a L. 25.000
Cassette in metallo da L. 9.350 a L. 26.000

Panettone con o senza assortimento da L. 1.950 a L. 12.700

Nei prezzi è compresa la spedizione postale in Italia.



ALEMAGNA

spedizioni in tutto il mondo

DISCHI NUOVI

Festivals



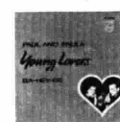
Dall'XI Festival della canzone napoletana, Sergio Bruni canta *Dint' 'a chiesia*, *Nun lassa Surriento*, *A chitarra e tu*. Le tre canzoni sono incise su altrettanti 45 giri della «Voce del Padrone». Rossella Masseglia Natalli canta *'A chitarra e tu* e *Sunnanno a Santa Lucia* («Corlunia», 45 giri). Narciso Parigi, *Annamaria*, *'A stessa Maria* («Pathé», 45 giri). Lucia Valeri, *Maje e Suonno perduto* (45 giri «Regal»).



Dal Festival del disco e della canzone di Venezia, la «Meazzi», in 45 giri ci presenta la canzone vincitrice *La sfida*, nell'interpretazione di Lilly Bonato. Sull'altra facciata del disco *La nostra età*, di Medini-Fallabrinno. La stessa Casa ci presenta Paula in *Gondola twist*, che la cantante ha portato in finale. Sul verso dello stesso 45 giri, *Marcel*, un pezzo alla francese dal ritmo di bossa nova.



Remo Germani è uno dei cantanti che oggi vanno per la maggiore; anzi, il suo *Non andare col tamburo* è francamente un successo. La «Jolly» ha ora messo in commercio un 33 giri (30 centimetri) che reca di Germani le canzoni che gli hanno valso la popolarità, da *Baci a Mai prima d'ora*, da *Non andare col tamburo* a *Speedy Gonzales*, da *E' tornata l'estate* a *Adorabile Susy*. Dodici pezzi che confermano come il successo ottenuto nei «juke-box» la scorsa estate trovi una ragion d'essere in una non comune bravura. Tutto sommato, bisogna dire che il traguardo del 33 giri — un traguardo sempre molto importante per un cantante di musica leggera — è pienamente meritato.



Paul e Paula, la coppia di cantanti che ha raggiunto la popolarità con *Hey, Paula*, ha inciso per la «Phillips» un nuovo 45 giri, *Young Lovers*, che contiene canzoni con caratteristiche simili alla prima: *Young Lovers*. Sul verso del disco, *Ba-hey-be*. Sulla scia di Paul e Paula, i loro emuli, Jan March e June April, di cui ci siamo già occupati, eseguono la stessa *Young Lovers*. Il 45 giri della «Variety» reca sul verso, *Hey baby, I'm dancing*.



Due giovani urlatori si ripresentano al pubblico: Don Backy, il cosiddetto «luogotenente» di Celentano e Piero Focaccia, il vincitore del Festival di Saint Vincent. Il primo, in un 45 giri della «Clan» presenta una canzone lenta, *Sono solo*. Sul verso la più efficace *Ho rimasto* (ma era proprio necessaria la

sgammaticatura?). Dal canto suo, Piero Focaccia riprende il tema di *Stessa spiaggia, stesso mare* in *Appuntamento sulla neve*. Più azzecato il motivo sul verso del 45 giri della «C.G.D.», intitolato *Chi t'ha detto che piangevo*.



I giovani cantanti che preferiscono il genere romantico all'urlo sono molto attivi di questi tempi. Segnaliamo fra gli altri John Foster, con

tri pezzi *Se tu vuoi e Ju bi ju*, nell'interpretazione di John Foster (disco «Style» a 45 giri); *Brutta faccia e 18 asparagi*, due pezzi anticonformisti dall'autore, Renzo Batocchi (45 giri «Polydor»); e concludiamo con Gino Corcelli che canta *Klingeling*, un pezzo molto orecchiabile. *Perché, Angelina* sì, sì, sì e *Completamente matta*; le quattro canzoni sono incise in 45 giri dalla «Polydor».



Ninna nanna della tromba è il titolo del nuovo pezzo inciso da Nina Nanna per la «Sprint». Sul verso, *Girandola*. Rosso, come sempre, dimostra una grande abilità strumentale e le sue interpretazioni non fanno una grinza. Particolarmente indovinata la *Ninna nanna*.

Musica classica



Il ricco repertorio di melodrammi verdiani che la «Cetra» ha messo negli ultimi dieci anni a disposizione dei discofili è servito di base per una originale antologia. Si tratta di tre dischi tecnicamente aggiornati con pagine più o meno celebri tratte da sedici opere distribuite lungo l'arco creativo del musicista, dai primi fortunati esperimenti ai melodrammi esplosivi della maturità, a quelli, raffinati, immortali, dell'ultimo periodo. Per la prima volta i dischi ci permettono di seguire, in modo così facile e sintetico, i progressi, le variazioni di gusto e di tendenza nell'arte del compositore amato dal popolo come dalle élites. Il primo disco è dedicato a quella che impropriamente è stata definita la prima maniera. La sinfonia di *Un giorno di regno*, seconda opera di Verdi, è ancora sotto l'influsso di Rossini, ma nell'irruenza rusticana dei crescendo s'intravede il futuro autore della *Forza del destino*. Seguono alcuni tra i brani più famosi delle opere che impo- sero di colpo l'autore all'attenzione del pubblico: *Nabucco* («Va pensiero» e «Dio di Giuda»), *I Lombardi alla prima Crociata* («Coro dei Lombardi»), e «La mia letizia infondere», *Ernani* («Come ruggiada al cospetto» e «Oh de' verd'anni miei»). Infine i melodrammi eroici del 1849: *La battaglia di Legnano* («Voi lo diceste, amiche» e «Io ti ringrazio») e *Luisa Miller*, di cui è presentata la sinfonia preannunciante il dolore di Violetta. Nel secondo disco risuona il grande Verdi, caro alle folle: *Rigoletto* («Questa o quella», «Caro nome», «La donna è mobile», «Pari siamo», *Il Trovatore* «Coro degli zingari», «Di quella pira», «Miserere».

Ah, che la morte», *La Traviata* (« Ah forse è lui », « Sempre libera », « Di Provenza il mar... », « Addio del passato »). A questi brani, la cui evidenza espressiva, il perfetto aderire della melodia al sentimento continuano a sorprendere malgrado il ripetuto ascolto, sono unite due pagine dell'opera ancora idealmente legata al periodo « rovente »: *I vespri siciliani* (« O tu Palermo » e « Come in quest'ora bruna »). Negli anni successivi la musica di Verdi diviene più raccolta e interiore. L'orchestra acquista maggiore importanza e nello stesso tempo appare più limpida; l'onda melodica si fa trasparente; inoltre la melancolia ha il sopravvento e si trasforma in tono lugubre nel *Simon Boccanegra* (che purtroppo non è stato incluso nell'elenco) e nel *Requiem*. Sulla prima facciata del terzo disco trovano posto brani di *Un ballo in maschera* (« Di tu s'è fedele », « Re dell'abisso »), *La Forza del destino* (« O tu che in seno agli angeli », « Pace, pace mio Dio ») e *Don Carlos* (« O don fatale »). La esauriente rassegna, che segue con fedeltà l'ordine cronologico, si chiude con gli estremi capolavori: *Aida* (« Celeste Aida », « O cieli azzurri », « Marcia trionfale e coro »), *Otello* (« Ave Maria ») e *Falstaff* (« Sul fil d'un soffio etesio »). Tra gli interpreti figurano artisti sommi al colmo della carriera la cui voce è stata preservata dai dischi: Pia Tassinari, Maria Caniglia, Lina Pagliughi, Ebe Stignani; ritroviamo persino il timbro nobile di Giacomo Lauri Volpi in una delle ultime interpretazioni. Sono presenti la Callas dei tempi d'oro, la Tebaldi, Ferruccio Tagliavini, Franco Corelli, Giuseppe Taddei e altri cantanti celebri, ognuno dei quali infonde alle pagine di Verdi il segno della propria originalità. E' una raccolta preziosa per l'amatore della lirica come per chi, in mancanza delle opere integrali, si vuole limitare alle pagine salienti.

Documenti



La « Philips » ha tentato, per la prima volta nella storia della discografia, di raccogliere su un disco l'atmosfera dei Pellegrinaggi a Lourdes. Un'impresa, diremmo, disperata perché certamente il solo suono e le voci non possono rendere completa l'immagine del fervore religioso e della commozione che scaturisce nei luoghi sacri. Per registrare il disco hanno prestato la loro consulenza ed il loro aiuto le autorità religiose di Lourdes. Migliaia di pellegrini, provenienti da tutto il mondo, hanno formato l'immenso coro che i microfoni hanno raccolto il giorno della festa dell'Assunzione. Dal suono di campane, che apre il disco, alla Messa Pontificale e alla recitazione dell'Angelus, dalla Processione del Santissimo Sacramento alla recitazione dei Vespri e fino alla recita del Rosario, alle preghiere e alle invocazioni degli ammalati alle Pisseine, tutto è stato colto strettamente dal vero e non ha subito manipolazioni di sorta. Il compito, anche dal punto di vista tecnico, era difficilissimo, perché non si poteva creare un'acustica perfetta là dove non esisteva. Il disco reca qualche traccia di queste pecche, ma forse appunto per questo motivo può dirsi ottimamente riuscito, in quanto crea un'atmosfera di commozione senza pari. Il 33 giri (30 centimetri) fa parte della serie « Philips » *Chants de lumière*.

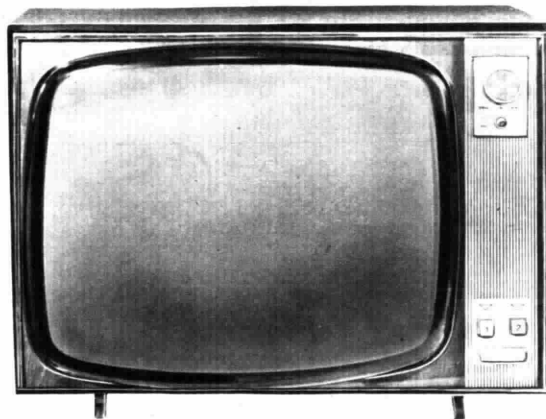
Hi. Fi.



PHONOLA

PRODUZIONE DI ALTISSIMA QUALITA'

... e tutti i televisori
costano da L. 136.000
ad un massimo
di L. 199.000

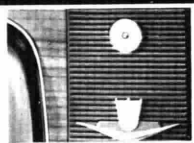


Mod. 2336 - completamente automatico - sintonia automatica elettronica - tubo bonded L. 199.000

NON OCCORRE GUARDARCI DENTRO.. ..E' UN ULTRAVOX

DA ANNI NOI COSTRUIAMO SOLO TELEVISORI

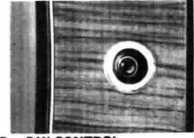
Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. Da anni noi costruiamo solo televisori ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perché possiamo affermare « non occorre guardarci dentro... »



BREVETTO « LUXIN »

Il brevetto « Luxin » regola automaticamente la luminosità contrasto del televisore in relazione alla luce esistente nell'ambiente.

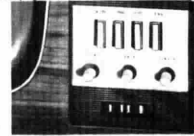
Il televisore con la sua cellula fotoelettrica, si adatta automaticamente alla Vostra esigenza e Vi permetterà perfette visioni anche di giorno o in ambienti troppo illuminati che, solitamente producono una attenuazione delle immagini.



BREVETTO « RAY-CONTROL »

Il Ray-Control è il primo comando a distanza con raggio luminoso applicato alla televisione.

Con l'uso di una torretta a pila potrete passare dal 1° al 2° programma comandando il televisore da una posizione precisa. Questo comando permette la cosiddetta « esplorazione » ossia il passaggio rapido da un canale all'altro per la scelta del programma preferito.



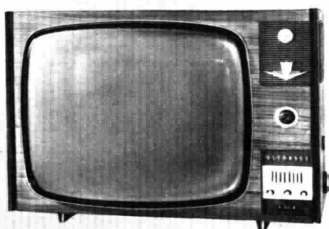
COMANDO FRONTALE DELLA SINTONIA DEL 2° PROGRAMMA

Questa è una innovazione molto importante realizzata dai tecnici Ultravox. Infatti la sintonia del 2° programma era fino ad oggi abbinata al comando laterale dei canali del 2° Spesso capitava che per errore anziché regolare la sintonia veniva messa fuori posto la predisposizione del canale con conseguente perdita dell'immagine. Nei televisori Ultravox la piccola manopola frontale evita ogni inconveniente.

PRESA FONO E FILODIFFUSIONE

I televisori Ultravox sono dotati anche della presa tono per l'ascolto della musica in alta fedeltà.

E questa una indicata comodità in quanto solo con costosiissimi fonoproduzioni si potrebbe raggiungere tale perfezione di ascolto.



RAFFAELLO 23"

I NUOVI PREZZI 1964 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIUTA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX

STUDIO AP



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - NUMERO 50 - DALL'8 AL 14 DICEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore: GIGI CANE



IN COPERTINA

Che cosa vuol dire Smash? Niente, in realtà. Ma nelle intenzioni di Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porrelli vuol dire allegria, vivacità, musica e buonumore, come componenti di un « cocktail » da servire ai telespettatori. La seconda puntata di Smash va in onda domenica sera: dalla nostra copertina, il « trio » Scala-Ucci-Porrelli vi augura buon divertimento.

(Foto Alberto Greco)

SOMMARIO

Si aprono a Roma e a Torino le Stagioni Sinfoniche pubbliche di Mario Labroca	9-10
A colloquio col maestro La Rosa Parodi, nuovo direttore della « Sinfonica » di Roma di Marina Magaldi	10
I satelliti per vincere la guerra contro miseria e ignoranza di Alberto Mondini	11
Primo piano « Il leggendario Lawrence d'Arabia di Ettore Della Giovanna	12-13
La consegna dei Nobel 1963 di Bruno Barbicini	14
« Gran Premio » Pugliesi e Siciliani a Roma per sostenere le loro squadre di Fortunato Pasqualino	15-16
Alla TV: Dizionario di musica leggera di Del-fina Metz	17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Il campionato dal video	18
Leggiamo insieme	20
La donna e la casa	62-65
Qui i ragazzi	60-61
Dischi nuovi	7
Personalità e scrittura	62
L'avvocato di tutti	4
Risponde il tecnico	56
Ci scrivono	2-4

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Un ciclo
radiofonico
di 42
concerti



L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi, in una foto scattata durante un concerto all'Auditorium torinese

Si aprono a Roma e a Torino le Stagioni sinfoniche pubbliche

SONO ORMAI molti anni che giunge l'invito a parlare delle stagioni sinfoniche pubbliche della RAI: ed è un invito che accettiamo con gioia perché ci permette di invitare all'ascolto quanti mostrano interesse alla musica: contesti stagionali, infatti, godono di due privilegi: di essere rivolte e al pubblico limitato dell'auditorium e a quello immenso dei radioascoltatori. Aver tenuto presenti le necessità di due pubblici così lontani l'uno dall'altro per proporzione numerica, ha costituito la fortuna di cotesti concerti i cui programmi, portati a comprendere tutti i generi e tutte le espressioni, non vengono raggelati da preoccupazioni didattiche ma anzi equilibrati nel giusto punto, sicché le esigenze della conoscenza e quelle della piacevolezza restano costanti sulla stessa linea.

Se qualcuno del pubblico presente sarà scosso da musiche che non lo convincono, pensi alle molte migliaia di ascoltatori che non sono nell'auditorium e che invece a quella musica si interessano; e

d'altra parte gli ascoltatori lontani, assetati soltanto dalla curiosità, speriamo vengano portati necessariamente a considerare che l'avvicinamento di musiche nuove a musiche molto note è assai utile per meglio comprendere e sentire qual è il rapporto, sottile a volte altre volte evidente, tra le musiche di ieri e quelle di oggi. I programmi, ciascuno in sé, raccolgono un panorama limitato, ma se guardiamo agli interi cartelloni essi appariranno una esposizione di grande ampiezza che permetterà agli ascoltatori di buona volontà di arricchire le conoscenze e di approfondire le convinzioni. Le stagioni pubbliche delle quali parliamo sono quella di Roma con diciotto concerti e quella di Torino con ventiquattro: direttori della prima sono Armando La Rosa Parodi (che ha assunto la direzione dell'Orchestra di Roma), Frieder Weissmann, Massimo Freccia, Bruno Maderna, Paul Strauss, Daniele Paris, Franco Mannino, Mario Rossi, Theodor Bloomfield, Vittorio Gui, Peter Maag, Ferruccio Scaglia,

Nino Antonellini, Carlo Franci, Fritz Rieger, Boris Blacher, Eugene Jochum; direttori della seconda Mario Rossi, Dean Dixon, Ruggero Maghini, Armando La Rosa Parodi, Lovro von Matasovic, Costantin Silvestri, Theodor Bloomfield, Vittorio Gui, Peter Maag, Fulvio Vernizzi, Franco Caracciolo, Claudio Abbado, Eshu Inbal, Arturo Basile, Massimo Freccia, George Preter, Lee Shae-nen, Hirovuki Iwaki. Solisti nell'una e nell'altra, il baritono Cesari, i flautisti Gazzelloni e Debost, i violoncellisti Selmi, Anfithetoff e Lana; i pianisti Bertoncini, Anda, Brownig, Musolin, Kempff, Zafred, Entremont, Vianello, Scarpini, Magaloff, Casadesu, Caporali, Franceschi, Sacchetti; il violista Asciolla; il cornista Ceccarossi; il contrabbassista Petrocchi; i violinisti Brengola, Martzy, Grumiaux, Gertler; vari artisti di canto tra i quali Christoff, Strudthoff, Dorow, Luchini, Grist ed altri.

Nell'esame dei programmi diamo la precedenza alle novità, perché anche in questo caso si può applicare il pro-

verbio che « dal mattino si vede il buongiorno ». Le novità infatti danno sapore ai concerti togliendo loro la fisicità convenzionale sulla quale amano adagiarsi gli ascoltatori pigri. Scelte con il criterio di esporre le opere più significative nate in Italia e fuori, le musiche nuove in prima esecuzione assoluta o in prima per l'Italia, costituiranno un panorama prezioso: gli ascoltatori avranno modo cioè di seguire il cammino che alcune tendenze vanno percorrendo, ovvero di avvertire le frane e gli smottamenti di altre, di rendersi conto dei fenomeni passeggeri e di quelli che invece vanno perdendo il carattere di eccezionalità, perché inseriti oramai nel gusto se non addirittura nelle consuetudini dei nostri tempi; di scoprire i cambiamenti di umore di alcuni compositori, di avvertire il ritorno di qualche figlio prodigo, o la partenza di qualche emigrante verso le terre dell'avvenire. Alla fine delle due stagioni gli osservatori comunicheranno i dati raccolti e sapremo se la

musica sta rientrando nel pentagramma, ovvero se è aumentato il numero di quanti sono usciti dal pentagramma per entrare nel mondo più comodo dell'avanspettacolo.

A proposito di novità è necessario dire che i concerti di Roma destinati al Terzo Programma presentano opere che sono certamente vicine al linguaggio che si usa considerare espressione più viva del nostro tempo; quelli di Torino, destinati al Programma Nazionale, comprendono musiche già entrate da tempo nel cerchio degli ascoltatori più tranquilli. Ma cotesta distribuzione non è stata fatta con criteri troppo rigidi, sicché negli uni e negli altri programmi è possibile notare avvicamenti che daranno luogo a riflessioni se non addirittura a confronti molto utili. D'altra parte è da notare che i concerti di Roma e quelli di Torino accolgono in gran numero musiche di autori contemporanei che costituiscono ormai il repertorio abituale delle orchestre di tutto il mondo. A dimostrazione di quanto detto

Un ciclo di 42 concerti

rileviamo le novità di Davies, compositore inglese, di Boulez, del quale verrà eseguito « Le Visage nuptiale », del musicista americano Ives (strana e interessante pattuglia di punta di mezzo secolo fa), di Tansmann, di Barber, di Kelemenn, di Blacher, nonché le prime esecuzioni assolute di Firmino Sifonia, di Cesare Brero, di Carlo Prosperi, di Luigi Nono, di Mario Zafred, di Gino Marinuzzi nei concerti di Roma; di Orazio Fiume, di Lino Livibella, di Giorgio Cambiasi, nei concerti di Torino. Ma altrettanto significativo appare il ritorno del « Concerto per archi » di Casella, del « Salmo IX » e del « Magnificat » di Pettrassi, dei « Cori di Michelangelo » di Dallapiccola, della « Partita » di Ghedini, della « Vivaldiana » di Malpiero, nonché di musiche di Fukushima, Walton, Schönberg, Berg, Milhaud, Britten, Seyber, Egk, Sciostakovich, ecc. Come si vede la musica contemporanea in molti dei suoi aspetti è largamente ospitata, ed è facile comprendere l'importanza di tale larga immissione; tuttavia la fisionomia dei programmi non sarebbe delineata in modo completo se non accennassimo all'arricchimento di cui essi si giovano con l'apporto di grandi opere del passato, che di rado appaiono in pubblico: e citiamo i « Lieder » per baritono e orchestra di Ferruccio Busoni, « Alcol » per voce e orchestra di Honegger, « Giovanna d'Arco » dello stesso autore, la « Seconda sinfonia » di Mahler, l'« Oratorio di Pasqua », la « Passione secondo S. Matteo » di Bach, la « Cantata in morte di Giuseppe II » di Beethoven, le musiche di scena di Mendelssohn per il

« Sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare, lo « Stabat Mater » di Rossini, la « Sinfonia dei Salmi » di Stravinsky, il « Requiem » di Dvorak, ecc. Sinfonie di Haydn, di Mozart, di Schubert; sinfonie raramente eseguite di Beethoven e di Mahler completano con opere ormai consuetudinarie di Ravel, Bartók, Debussy, il grande quadro dei quarantadue concerti. Come si vede un programma di una varietà seducente e di una completezza tale da attrarre l'interesse di tutti gli ascoltatori, anche perché le esecuzioni sono affidate ai complessi orchestrali e corali di Roma e Torino, a direttori e solisti tra i più largamente noti.

E questa è soltanto una parte dell'attività sinfonica che la RAI destina al pubblico, che sono da ricordare i concerti dell'Orchestra Scarlatti dall'Auditorium di Napoli e quelli dell'Orchestra di Milano dalla grande sala del Conservatorio. Il panorama cioè non è ancora completo: le notizie sulle due stagioni riveleranno un piano completo e organico per la divulgazione della musica nel nostro Paese.

Mario Labroca

Il concerto inaugurale della Stagione sinfonica di Torino verrà trasmesso venerdì 13 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale radiofonico. Il concerto inaugurale della Stagione sinfonica del Terzo verrà trasmesso sabato 14 dicembre, alle ore 21,30, sul Terzo Programma radiofonico.



Armando La Rosa Parodi assiste ai lavori per la sua nuova casa, in una zona di Roma

A colloquio col maestro La Rosa Parodi nuovo direttore della « Sinfonica » di Roma

Chi conosce Armando La Rosa Parodi, sa quale fortuna sia ottenere un invito a pranzo in casa sua. Della sua abilità di cuoco, il Maestro va giustamente orgoglioso, e non solo perché sa preparare alla perfezione manicaretti famosi e raffinati, ma anche perché è uno straordinario inventore di ricette. Non è questa la prima sorpresa del visitatore che, più tardi, nella quiete del salotto, sorvegliando un bicchiere di acquavite di lamponi, una specialità della Carinzia che non manca mai in casa La Rosa Parodi, potrà godere della piacevole conversazione del Maestro con i famosi da contrappunto, le osservazioni della moglie Hilda, alta, bionda, sensibile. Su una parete, fa spicco un quadretto in cui due antichi guerrieri si battono a colpi di spada. « Lo dipinsi che avevo soltanto cinque anni. Del resto, il mio esordio nel mondo dell'arte lo feci proprio come pittore. La musica venne dopo ».

Genovese di nascita, Armando La Rosa Parodi appartiene a una famiglia che ha sempre avuto il culto della musica e che ha dato valenti concertisti. Anch'egli ha iniziato la sua carriera come pianista solista, passando poi alla composizione. Come nel caso di tanti artisti salì sul podio per la prima volta quasi per caso, nel 1934, a

Genova. Per l'improvvisa indisponibilità del direttore, e per il voto unanime dei suoi colleghi d'orchestra, gli venne offerta la bacchetta. Da allora, il pubblico che segue la vita musicale nel nostro paese è in quasi tutta l'Europa ha preso dimistiezza con la sua alta figura, con il suo nobile, antico profilo, con il suo gesto da direttore di razza, di quelli che non lesinano i loro movimenti ma non ne compiono uno più del necessario. Un direttore, per intenderci, che molte volte richiama alla memoria l'indimenticabile Antonio Guarnieri, al quale egli del resto ha sempre guardato come al suo maestro spirituale.

Si dice che, con Armando La Rosa Parodi, anche gli artisti più « difficili » diventino docili, pronti a seguirlo dove egli intenda condurli. « Sarà forse perché io rispetto le idee di tutti e, più ancora, perché prima di considerare l'aspetto professionale di un artista, mi interessò del suo lato umano. Vede, io trovo che non serve proprio a nulla pretendere da un cantante quello che non può dare. L'importante è che ognuno sia condotto ad offrire il meglio di sé, nella misura in cui glielo consentono le sue possibilità. Qui, un direttore, sorreggere l'artista, non dimen-

tando mai che non è una macchina, ma un uomo. Del resto ogni fatto, prima che artistico, è umano ».

La curiosità per gli uomini e le cose è il segno inconfondibile della personalità di Armando La Rosa Parodi. Non a caso, come importante componente della sua formazione culturale, c'è la letteratura russa, così attenta ad individuare ogni più riposta piega dell'animo. Curioso nella sua biblioteca, ci si imbatte subito in Dostojewskij, il suo autore preferito, e in Puskin, che conosce da specialista. « E questo, Maestro? ». « Oh, questo... », risponde sorridendo, « questo è il manoscritto di un romanzo, che sto terminando proprio in questi giorni ».

E questa è una nuova sorpresa. Che Armando La Rosa Parodi sia uno scrittore forse che conosce da saperlo, anche perché il suo primo romanzo, Solitudine, scritto a Venezia durante un volontario ritiro dalla scena artistica negli anni dal '43 al '45, vide la luce in un'epoca ancora molto lontana dal « boom » editoriale di oggi. Sono quattrocentocinquantotto pagine, fitte di personaggi, di avvenimenti, di contrasti anche dello spirito, come voleva la tradizione letteraria del '900. Ma ai più attenti fra i radioascoltatori non saranno certo

sfuggite altre sue attività letterarie, come le sue Avventure e confidenze di Adelchi Arcangelo, trasmesse quattro anni fa, né i suoi Incontri con il pubblico, ricordi e avvenimenti della vita artistica, narrati con quella semplice affabilità e quella spontanea comunicativa che costituiscono il suo tratto inconfondibile.

I suoi legami con la Radio risalgono al 1934. Due anni dopo, Armando La Rosa Parodi fu chiamato a ricoprire le cariche di direttore artistico dei programmi e di direttore stabile dell'orchestra sinfonica di Torino, cariche che tenne per sei anni. La sua attuale nomina a direttore stabile dell'orchestra sinfonica di Roma della RAI è quindi un ritorno.

« Graditissimo ritorno », dice il Maestro, « fra vecchi e nuovi amici cui mi legano sentimenti di simpatia e di ammirazione. Soprattutto verso quest'orchestra di Roma, che molte altre volte ho avuto occasione di dirigere; un'orchestra così duttile, pronta, estrosa, scattante, che merita l'appellativo di prodigiosa per le sue esecuzioni della musica moderna ».

Veniamo così a parlare del concerto che, sotto la sua direzione, inaugurerà la nuova Stagione Sinfonica romana del Terzo Programma, interamente dedicato ad autori italiani

moderni e contemporanei, in un programma che, fra l'altro, offre l'occasione di cogliere gli ideali rapporti che uniscono tre « grandi » della nostra musica: Busoni, Casella, Pettrassi.

« Sono un convinto sostenitore della musica del nostro tempo », afferma il Maestro, « e la sento in modo particolare. Forse anche perché, a mio giudizio, più di ogni altra arte essa scava nel profondo dell'animo e rivela al pubblico i tentativi, le incertezze, le contraddizioni, le esitazioni, gli errori degli uomini ».

Si potrà discorrere di tutto con Armando La Rosa Parodi, conversatore brillante e, ancor più, attento ascoltatore, ma si tornerà fatalmente all'argomento « uomo ».

Cio che colpisce è la sua vivacità, la varietà dei suoi interessi. Quella varietà che lo ha portato ad essere perfino scultore. Ma quando mi soffermo ad osservare una piccola testa femminile, mirabilmente modellata, e mi aspetto che mi parli di questa sua altra attività artistica, mi dice: « E' il ritratto di Muriel Couvreur; sa, colei che ispirò a Luigi Dallapiccola il suo Piccolo concerto. E' una notazione, una curiosità, ma è proprio di una miriade di cose che si compone la nostra vita ».

Marina Magaldi

L'Unesco prepara una «Telescuola» su scala mondiale

I SATELLITI PER VINCERE LA GUERRA CONTRO MISERIA E IGNORANZA



Il «Telstar», uno dei satelliti già sperimentati per le comunicazioni televisive intercontinentali

META' del problema dei Paesi sottosviluppati è un problema di istruzione; saper coltivare la terra, saper costruire le capanne, saper combattere gli insetti. Alla tremenda carenza di insegnanti si potrà in parte ovviare con una «Telescuola» su scala mondiale.

Si impara a scuola che quando scoppiò la seconda guerra messenica, nel VII secolo a.C., gli Spartani in crisi consultarono l'oracolo di Delfo. L'oracolo disse loro che dovevano chiedere aiuto ad Atene; e come aiuto gli Ateniesi mandarono un povero zoppo. Ma era un grande poeta, che si chiamava Tirteo, cantò del «buon governo», ed incitò anche gli Spartani con canti di guerra. I Messeni furono sconfitti.

La grande guerra oggi in corso nel mondo è la guerra contro la fame, che morde ancora nelle carni circa la metà del genere umano; guerra contro la miseria, le malattie, le superstizioni, ma soprattutto guerra contro l'ignoranza. Se si afferma di punto in bianco che l'ignoranza è il peggiore e il primo di questi nemici si rischia di vedere insorgere proprio le persone colte, gli intellettuali che la lunga consuetudine con i libri ha portato a diffidare delle nozioni liberesche; *carmina non dant panem* dicono, e aggiungono che contro la fame ci vogliono cibi, contro il freddo vestiti e coperte, contro le malattie mediche e medicine.

E invece l'istruzione è la prima «materia prima»; nella maggior parte dei casi i Paesi in via di sviluppo sono ritardati dalla ignoranza, che im-

pedisce al progresso di avanzare. Se si vuole impiantare in un paese nuovo uno stabilimento per la produzione di qualsiasi cosa, è molto più facile trovare i crediti, far venire dall'estero i macchinari e mettere in opera i più perfetti strumenti, che non addestrare sul posto non diciamo i dirigenti, ma le maestranze. E questo non è vero soltanto per l'industria, ma anche per ogni forma di agricoltura che si sollevi appena un po' sui sistemi primitivi; i fertilizzanti, gli anticrittogamici e tutti gli altri trovati della scienza che possono triplicare e anche quadruplicare i frutti della terra non possono essere dati in mano a gente troppo ignorante.

Gli eserciti delle macchine agricole, dei prodotti chimici, delle macchine operatrici, per avanzare contro la miseria e la fame hanno bisogno di alcune decine di migliaia di Tirtei, cui non si chiedono carmi immortali, ma l'insegnamento della parola parlata e scritta, e di pochi numeri essenziali. Senza questi Tirtei, la vittoria arriderà ai Messeni. Il guaio è che questi Tirtei non ci sono nel numero richiesto, e a farli ci vuole più tempo che non a produrre milioni di automobili.

E' qui che i nuovi mezzi possono venire in aiuto: l'Italia ha realizzato in questo campo qualcosa che è stato attentamente studiato e sta per essere imitato quasi in tutto il globo; parliamo di Telescuola. Anche nel nostro civilissimo Paese vi sono materie nuove, quali «applicazioni tecniche» per la scuola media unificata, di cui scarseggiano gli insegnanti e i libri di testo. Nelle

lezioni di Telescuola i futuri insegnanti di «applicazioni tecniche» possono imparare cosa si deve spiegare e come si deve spiegarla; di quelle lezioni possono servirsi per integrare le loro, e infine da quelle lezioni possono trarre profitto quegli allievi per i quali un insegnante in carne ed ossa è assolutamente introvabile.

Qualcosa del genere di Telescuola o di Non è mai troppo tardi potrebbe essere impiegata in quei Paesi dove il problema della scarsità degli insegnanti è tanto grave che la nostra situazione al confronto è rosea. Ma nei Paesi che ne hanno più bisogno, come il Sud America, vaste zone dell'Africa e dell'Asia, non esiste una rete di stazioni e di ripetitori TV capace di assicurare la diffusione dei programmi; anzi, di regola, in quei Paesi la TV non è arrivata, e a stento vi arriva la radio. E qui i satelliti artificiali possono trovare utilissimo impiego.

Le comunicazioni per mezzo dei satelliti, allo stato attuale della tecnica, sono praticamente riservate ai Paesi di più alto livello tecnologico, e questo non per volontà o colpa di qualcuno, ma per la stessa natura tecnica del mezzo; si tratta infatti di captare e successivamente di seguire con antenne mobili di grande potenza satelliti di piccola potenza, che orbitano intorno alla terra e che ad ogni orbita hanno un breve periodo di utilizzazione. Le emissioni di questi satelliti che fanno da relais al di sopra degli oceani sono tanto deboli che non possono in alcun modo essere ricevute dai privati, ma debbono essere convogliate alle normali reti di diffusione dalle speciali stazioni spaziali che si servono di quelle grandi an-

tenne cui prima si accennava. Se il progresso dovesse fermarsi qui o andare poco più oltre, ben poco beneficio ne potrebbe scaturire ai Paesi in via di sviluppo; ma si prevede che i satelliti aumenteranno di numero e di potenza, e che le loro emissioni diverranno captabili da stazioni ricevitori sempre meno specializzate e costose, fin che un giorno sarà forse possibile ricevere dai satelliti direttamente con i piccoli impianti privati. Perché ciò accada ci si dovrà servire di satelliti sincroni, cioè apparentemente immobili nello spazio perché su un'orbita equatoriale a 36.000 km d'altezza.

L'Unesco, che segue attentamente gli sviluppi di questa tecnica, ha già previsto di riservare, quando sia giunto il momento, un certo numero di bande di frequenza per i programmi educativi.

E quando questa diffusione scolastica su scala globale sarà possibile, dato che costa meno attrezzare bene un solo centro in un Paese che mille scuole, è prevedibile che ogni centro nazionale si provvederà di una nastroteca, per tener registrate, in audio e se possibile in video, le lezioni dei vari corsi, sì che sia possibile ripeterle ogni anno, e varie volte in un anno, e far giusto tesoro delle parole del maestro, dei disegni, delle piccole esperienze di fisica e chimica e così via. E pochi maestri sul posto integreranno ciò che viene dal video, spiegando, facendo fare esercizi, correggendo; aggiungendo un decimo

di lavoro proprio ai nove decimi di insegnamento fatto in Telescuola, un maestro potrà avere la sensazione di veder veramente decuplicare il frutto dei propri sforzi.

Questo dono della tecnica non deve far perdere di vista le difficoltà, che anche qui esistono; prima di tutto i linguaggi, poi le tradizioni locali, che non si possono e non si devono calpestare. Senza voler sottovalutare queste difficoltà, noteremo qui che i Paesi dove si conoscono di meno le lingue straniere sono in un certo senso i Paesi europei civilissimi. Con lo spagnolo, il portoghese, l'inglese e il francese, per quanto riguarda il mondo occidentale, si arriva veramente quasi dappertutto; per fortuna i popoli nuovi, nel loro nazionalismo, che spesso assume i caratteri di uno sciovinismo con forti toni xenofobi, non esitano ad ammettere di dover conservare, accanto alle proprie, le lingue portate dagli ex colonizzatori. Anche perché queste lingue sono vere lingue, e le parlate locali nella maggior parte dei casi dialetti senza dignità letteraria né capacità di esprimere i concetti che si sollevano appena un po' su quelli più elementari.

La radio e la televisione qui non possono fare che bene, anche in senso linguistico; potendo scegliere gli insegnanti e gli annunciatori, l'inglese sarà un puro Oxford, lo spagnolo un perfetto castigliano, e via dicendo. Questo è l'un dei poli, l'altro, più pratico e prosaico, sarà la liberazione dall'indigenza: si può dire senza alcuna retorica che dai satelliti verrà il pane.

Alberto Mondini

Alla televisione per "Primo piano" mito e realtà del Il leggendario Lawrence

TRE SETTIMANE FA, i Governi dell'Arabia Saudita e della Giordania hanno deciso di ricostruire il tratto Medina-Ma'an della ferrovia che da Ma'an sale al nord fino ad Amman e a Damasco. Questo tratto meridionale che traversa il deserto dell'Higiaz, per circa 700 chilometri, è interrotto da quarantasette anni, da quando fu distrutto da quel Lawrence d'Arabia che durante la prima guerra mondiale era divenuto il capo leggendario della « rivolta nel deserto ». In tutto il Medio Oriente, da Suez fino al Golfo Persico, il ricordo di Lawrence è ancora e sempre vivo, nelle Cancellerie senza pace, fra minacce di rivoluzioni, complotti e colpi di Stato, e sotto le tende dei nomadi, dove la sera gli arabi raccontano le gesta

del loro eroe, dell'unico uomo occidentale, dicono, che li aveva capiti, amati e difesi.

In Occidente, a questo Lawrence hanno dedicato libri romanzeschi, dotati di tratti di politica e di psicologia, e, di recente, anche un film che sta avendo grande successo, ma la verità su di lui non è ancora stata rivelata, è tuttora sepolta negli archivi dell'*Intelligence Service* e nei più riposti pensieri degli arabi. A rendere più fitto il mistero, ha contribuito senza dubbio la complessa personalità del Lawrence, che spesso destava grande e particolare curiosità intorno alla sua persona proprio a causa degli sforzi che egli compiva per celarsi, per scomparire nell'anonimato. Dotato com'era di un insopprimibile senso dell'umorismo, si

nascondeva con astuzia, ma anche con il gusto di lasciare qualche traccia, o di destare qualche sospetto, per divertirsi alle spalle di coloro che lo ricercavano, mettendo spesso in imbarazzo il Governo di Sua Maestà Britannica.

Aveva un senso quasi patologico del dovere, per cui si sottoponeva a sacrifici indicibili e non necessari, quasi che non potesse fare a meno di soffrire fisicamente, e G. B. Shaw sosteneva che Lawrence aveva bisogno di essere trattato male.

Bernard Shaw sapeva come prenderlo e come trattarlo male. Quando il famosissimo colonnello si faceva passare per l'aviere John Hume Ross, e subiva tutti i disagi cui può essere sottoposto un semplice aviere in una base qualsiasi,

godeva dei maltrattamenti per deridere la meschinità di coloro che gli infliggevano. Ma Shaw gli scriveva: « Parlate di una licenza come se fosse una difficoltà. Domandate tre mesi di licenza, ed esclamano: con un sospiro di sollievo: « Per amor di Dio, prendetene sei, prendetene dodici, prendetevi una licenza che duri tutta la vita, prendetevi quello che volete, piuttosto che continuare questa pazza maschierata che ci rende tutti ridicoli ». Se come « colonnello Lawrence », ostinato difensore della causa araba, in quegli anni del primo dopoguerra, questo strano individuo era motivo di grande imbarazzo, come « aviere Ross » era talvolta addirittura causa di scandalo, non fosse altro per il fatto che in occasione delle manifestazioni aeree, personaggi come Winston Churchill, come Lady Astor, come Austen, si scomodavano per andare a cercare l'aviere Ross e per parlargli come si parla ad un vecchio ed intimo amico. E nel 1929, minacciarono di congelarlo dalla R.A.F., perché alla vigilia della Coppa Schneider, era stato visto intrattenersi a lungo con Italo Balbo.

Thomas Edward Lawrence, era nato il 16 agosto del 1886, a Tremadoc, nel Galles, e dopo aver compiuto gli studi secondari, trasferitosi con la famiglia a Oxford, si dedicò interamente a quella che è stata la vera, grande passione della sua vita, l'archeologia. Negli anni fra il 1905 ed il 1914, visitò per lunghi periodi i Paesi del Medio Oriente, occupandosi esclusivamente di ricerche storiche e pubblicando lavori che ancora oggi sono ritenuti di grande interesse, ricchi di sapere e con l'impronta di uno straordinario acume. Insomma, era un vero archeologo, e non un cialtrone, un buffone, o un tizio che si serviva della scienza per mascherare la sua vera attività di agente segreto.

Agente segreto divenne — pare — soltanto alla fine del 1914, quando dopo essere stato assegnato all'Ufficio delle Carte Geografiche, fu mandato a lavorare con l'*Intelligence Service* in Egitto. Era il più giovane ufficiale britannico del gruppo, ma le sue idee erano le più ardite. Parlava l'arabo come un arabo, sembrava sapesse tutto del Medio Oriente, conosceva tutti, e dopo tre mesi che era al Cairo, presentava ai superiori il suo primo piano di liberazione: voleva che gli Inglesi « cacciassero via senza speranza i francesi dalla Siria », naturalmente per dare alla Siria libertà ed indipendenza. Se gli avessero dato ascolto, la Gran Bretagna avrebbe dovuto addirittura dichiarare la guerra alla Francia.

Non si pensi che fosse soltanto un filoarabo fanatico, era anche, se così si può dire, un filoinglese altrettanto fanatico, perché si preoccupava allora di tenere lontana la



1935: Lawrence (a destra) nel rinunciato al suo nome e al stesso anno in cui questa

Russia dai Dardanelli, la Francia dal Libano e dalla Siria, l'India dall'Iraq, in modo di assicurare le vie di comunicazione al Governo di Sua Maestà, e non già imponendo una egemonia britannica, ma tentando di convincere inglesi ed arabi a formare una pacifica unione di Stati liberi, legati da solidi vincoli di amicizia per una fruttuosa collaborazione.

Al Cairo, riuscì a farsi assumere all'Ufficio Arabo, e a fondare *The Arab Bulletin*, con il quale, con la scusa di tenere informati il *Foreign Office*, il *Colonial Office* e gli Stati Maggiori, divulgava le sue idee. Vivendo in uno stato di perenne esaltazione, riuscì ad ottenere uomini specialmente addestrati, armi ed oro per condurre la guerriglia nel deserto, attraverso ogni sorta di rischi, e fra quei complotti che egli ha poi narrato, in parte, nel suo famoso libro « I sette pilastri della saggezza », pubblicato integralmente soltanto dopo la sua morte, ma del quale egli aveva fatto un riassunto nel 1927, con la « Rivolta nel deserto ».

E' evidente che un uomo di tal fatta, che dopo una lunga e dura guerriglia aveva portato gli arabi nella sua Damasco finalmente liberata, mal poteva adattarsi agli armeni, per lui troppo complicati ed incomprensibili, degli uomini politici, che vedevano il mondo arabo con occhi ben diversi dai suoi. Nominato membro della delegazione britannica alla Conferenza della Pace, tentò strenuamente di difendere gli interessi degli arabi, e



Lawrence d'Arabia, al tempo della « rivolta nel deserto ». Questa foto faceva parte della sua collezione personale

"condottiero del deserto" d'Arabia



panni dell'aviere Ross (con un amico sconosciuto). Aveva grado in segno di protesta contro il Governo britannico. Nello fotografia fu scattata, Lawrence morì in un incidente stradale

sappiamo bene come questa sua ultima impresa finì: il colonnello idealista, e secondo alcuni suoi compatrioti un po' fuor di senno, accusò gli inglesi di aver « tradito » la causa degli arabi per la quale egli si era battuto, di non aver mantenuto le promesse fatte, di aver abbandonato coloro che si erano sacrificati per la grandezza dell'Impero.

Il periodo post-bellico di Lawrence è fra i meno chiari ed i meno noti. E' certo che egli si sia recato ripetutamente in Arabia, in Siria, nel Libano, in Egitto, in Mesopotamia, in Pakistan, e i giornali del 1929, riferivano strane voci di rivolte in Afghanistan capeggiate dal Colonnello Lawrence, il quale però, ed anche questo è certo, in quegli stessi anni, aveva dato le dimissioni da colonnello, perché ritenuto ed offeso per il « tradimento », e si era arruolato nella R.A.F. come semplice aviere, sotto il nome di Ross, con una paga di tre scellini il giorno, vivendo di stenti. Un ben strano ufficiale dimissionario ed in aperto ed acuto contrasto con lo Stato Maggiore, mentre nei documenti del Primo Ministro di Sua Maestà si legge, alla data del 30 giugno 1921: « Il nostro amatissimo e fedelissimo Thomas Edward Lawrence, Tenente Colonnello del nostro esercito, membro del nostro Molto Onorevole Ordine di Bath, membro dell'Ordine del Merito di Servizio, è stato nominato ministro plenipotenziario della Gran Bretagna per trattare con re Hussein dell'Higiaz ».

Lawrence morì, povero, sot-

to le vesti dell'« aviere Ross ». La mattina del 13 maggio 1935, inviava al suo amico Henry Williamson, il seguente telegramma: « Venite a far colazione martedì con qualsiasi tempo caseta di un miglio a nord di Bovington Camp ». Tornando da Bovington Camp, in motocicletta, diretto verso la sua casetta di Clouds Hill, l'aviere John Hume Ross, che aveva vinto tutte le insidie di anni di guerra e di rivoluzioni nel Medio Oriente, ebbe un incidente, in seguito ad un improvviso sbandamento nel tentativo di evitare due ragazzi in bicicletta. Morì cinque giorni dopo, e con l'aviere Ross morì Lawrence d'Arabia (sebbene per anni vi sia stato chi ha sostenuto che si trattava di due persone diverse, e che il vero Colonnello Lawrence era nascosto a Medina, o alla Mecca, o a Damasco, o a Bagdad).

Fu sepolto nel cimitero di Moreton. Un suo busto è stato collocato nella cripta della Cattedrale di San Paolo, a Londra, e la sua casetta di Clouds Hill, divenuta di proprietà dello Stato, è un piccolo museo aperto al pubblico, ma non vi si scopre nulla che possa fare più luce sulla figura di Lawrence.

Ettore Della Giovanna

« Lawrence d'Arabia: mito e realtà » va in onda sabato 14 dicembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



RADIOCORRIERE

il settimanale più informato per chi segue i programmi della radio, della televisione e della filodiffusione

SOTTOSCRIVETE
31 DICEMBRE.

UN ABBONAMENTO ANNUALE PRIMA DEL
RICEVERETE IN DONO IL VOLUME SPECIALE



una raccolta di testi trasmessi nell'omonima rubrica radiofonica. (Edizione fuori commercio).

Gli abbonati dell'anno 1963 che rinnoveranno l'abbonamento annuale entro la stessa data, versando l'importo cumulativo di L. 3.500 (L. 3.200 per l'abbonamento + L. 300 per rimborso spese), riceveranno a domicilio il volume.

Nel caso di rinnovo anticipato, l'abbonamento decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza dell'abbonamento in corso.

Il libro è a disposizione fino a esaurimento.

Il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500, intestato al « Radiocorriere-TV ».

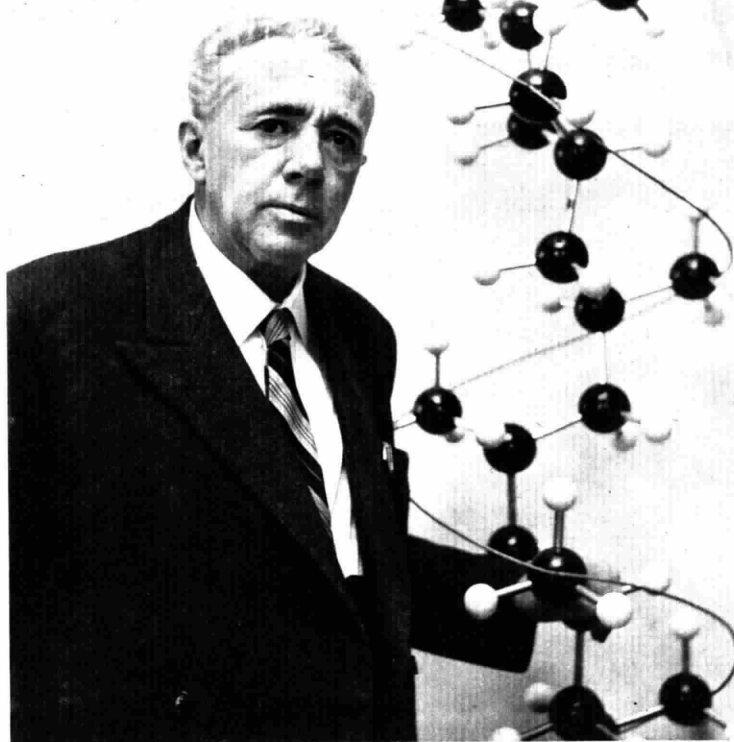
ERI

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Via Arsenal, 21 - Torino

Una solenne cerimonia
che si ripete da oltre sessant'anni

La consegna dei Premi Nobel per il 1963

Fra le personalità prescelte quest'anno, che riceveranno una somma pari a circa 31 milioni di lire, l'italiano Giulio Natta, cui è stato assegnato il premio per la chimica



Giulio Natta, vincitore, con il tedesco Karl Ziegler, del « Nobel » per la chimica. Accanto, ingrandito milioni di volte, un modello delle macromolecole studiate dall'italiano

DIFFONDERE cultura e conoscenza significa favorire il benessere — intendo il benessere generale, non la ricchezza individuale — e con il benessere scompare la maggior parte della malvagità che è una eredità dei tempi difficili. Le conquiste delle ricerche scientifiche ed i loro settori che si vanno sempre più allargando fanno nascere in noi la speranza che i microbi dello spirito, altrettanto di quelli del fisico, saranno via via debellati e che l'unica guerra conducibile dall'umanità nel futuro sarà una guerra contro tali microbi». Così scrisse Alfred Nobel, qualche tempo prima di redigere il suo testamento, tracciando già con chiarezza quali fossero i suoi propositi: aiutare cioè con il suo immenso patrimonio il progredire della scienza, del sapere, allontanare il più possibile dall'umanità lo spettro della guerra.

Alfred Nobel nacque a Stoccolma nel 1833. Pur senza aver conseguito titoli accademici era già, a vent'anni, un chimico valente e conosceva come la sua lingua, l'inglese, il francese, il tedesco e il russo. Superando con volontà ferrea i limiti impostigli da una salute malferma aiutò il padre, in modo determinante, a rimettere in sesto un'industria meccanica che nel 1856 aveva va-

cillato per le conseguenze di un serio dissesto. Approfondì con tenacia gli studi chimici e giunse a quelle scoperte — la dinamite, la gelatina esplosiva, la balistite, eccetera — che gli diedero fama e fortuna e che contribuirono a diffondere nel mondo l'opinione che Alfred Nobel avesse destinato le sue ricchezze a una fondazione benefica per il rimorso di averle accumulate con l'invenzione di spaventosi materiali esplosivi, utili soltanto alla guerra. C'è chi sostiene l'inesattezza di questa specie di leggenda. E la tesi ha basi solide: il novanta per cento della fortuna di Alfred Nobel venne dall'impiego pacifico degli esplosivi da lui inventati perché rivoluzionarono la tecnica dello sfruttamento delle miniere, la tecnica della costruzione delle strade e delle gallerie. D'altro canto, però, furono forse gli stessi atteggiamenti dello scienziato che fecero nascere quelle supposizioni per cui si è propagata quella leggenda. Difatti, Alfred Nobel, solitario, di carattere chiuso, introverso non fu immune da intimi turbamenti per aver dato all'umanità nuovi potenti mezzi per distruggersi. Non per nulla egli dichiarò: « Avrei voluto essere soffocato da un medico umanitario al mio urlante ingresso nella vita ». Un senso di amara tristezza che risalta anche quando Nobel cerca di fare dell'ironia: « I miei molti amici — scrisse a un conoscente — dove sono? Sul fondo fangoso delle illusioni, dispersi, oppure legati al suono tintin-

nante delle monete accumulate. Credimi, molti amici si possono trovare soltanto fra i cani che si nutrono della carne altrui, e fra i vermi, che si nutrono della nostra. Stomaci riconoscenti e cuori riconoscenti vanno di pari passo ».

« Il più ricco vagabondo d'Europa » — com'era chiamato Nobel — lasciò questo mondo il 10 dicembre 1896, a Sanremo. Aveva sessantatré anni. Il suo testamento venne aperto un mese dopo: stabiliva che il suo patrimonio fosse investito in « valori sicuri » perché rendesse abbastanza da avere a disposizione, ogni anno, una grossa somma per premiare quegli uomini, indipendentemente dalla loro nazionalità, razza, colore e religione, che ne fossero degni per essere emersi nelle scienze — fisica, chimica, fisiologia e medicina — nella letteratura e che avessero contribuito al mantenimento della pace tra i popoli. Alfred Nobel affidò l'esecuzione delle sue ultime volontà al Regno di Svezia. Ci vollero quattro anni prima che si potesse cominciare ad assegnare i « premi Nobel ».

Innanzi tutto ci si trovò di fronte a una vertenza legale perché il testamento fu impugnato, senza fortuna, dagli eredi dello scienziato. Superato questo ostacolo, si diede subito inizio al complesso lavoro per organizzare l'istituzione della fondazione Nobel e tratterne l'ordinamento, seguendo, nelle sue grandi linee, i suggerimenti del testamento.

Si stabilì che le proposte per le candidature — formulate da personalità di chiara competenza — pervenissero a Stoccolma entro il 1° febbraio di ogni anno; che la designazione dei prescelti — dopo uno scrupoloso vaglio delle proposte — avvenisse entro l'autunno; e si fissò la data della solenne cerimonia per la consegna dei premi: il 10 dicembre, cioè nell'anniversario della morte di Alfred Nobel.

I primi « Nobel » furono assegnati nel 1901. Da allora, sino al 1962, trecentotrentotto scienziati, letterati, uomini politici (tra questi nove italiani), hanno ricevuto l'ambito riconoscimento nel corso di cinquantanove cerimonie (negli anni 1940-41-42 tutto fu sospeso) uguali, in ogni particolare, alla prossima: la sessantesima che si svolgerà nella grandiosa sala dei concerti di Stoccolma il 10 dicembre, alla presenza di Re Gustavo e di tutti i membri della famiglia reale.

Per l'occasione una telecronaca dell'avvenimento sarà trasmessa dalla capitale svedese. I nuovi « premi Nobel » riceveranno la medaglia d'oro, il diploma e uno cheque in corone svedesi per una somma pari a circa 31 milioni di lire italiane. Essi sono: Eugene Paul Wigner e Maria Goeppert-Mayer (USA) e J. Hans Jensen (Germania) per la fisica; Giulio Natta (Italia) e Karl Ziegler (Germania) per la chimica; John Eccles (Australia), Alan Lloyd Hodgkin (Inghilterra) e Andrew Huxley (Inghilterra) per la medicina; Geor-

gos Seferis (Grecia) per la letteratura; Linus Pauling (USA) che al Nobel per la chimica assegnato nel 1954 aggiunge quello della Pace per il 1962, anno in cui non venne assegnato. Per il 1963 il premio per la pace è stato invece destinato in parità al Comitato Internazionale della Croce Rossa e alla lega delle società della Croce Rossa.

La cronaca televisiva sarà arricchita da una serie di ritratti di tutti i premi Nobel 1963. I corrispondenti e gli inviati del Telegiornale, Ruggero Orlando, Sergio Telmon, Sandro Paternostro, Carlo Mazarella e Luciano Luisi, con interviste dirette o con servizi particolari, tratteggeranno le figure di Wigner, Pauling, della Goeppert-Mayer, Hodgkin, Huxley, Natta, Seferis, Ziegler, Jensen e Eccles. Macchine da presa e microfoni sono stati portati nei luoghi dove questi scienziati vivono e lavorano per il progresso dell'umanità. Essi nareranno, così, con molta semplicità, delle opere e delle scoperte che li hanno resi meritevoli del « Nobel »: un premio che riceveranno, commossi, dalle mani del Re di Svezia.

Bruno Barbicinti

La cerimonia per la consegna dei Premi Nobel 1963 va in onda martedì 10 dicembre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Noto e Lojacono con Daniela Rocca presentano «Gran Premio»

Pugliesi e siciliani a Roma per sostenere le loro squadre

LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

Puglie

Maria Barbera, Guido D'Onofrio, Maria Leone, Tino Schirinzi, Luciano Zotti.

Sicilia

Franco Cotogno, Gianfranca Montedoro, Lucia Silvana Siringo, Complesso «New Jazz Society», i «Danzerini Peloritani».

TRECENTO PUGLIESI e trecento siciliani s'incontreranno giovedì sera al Teatro delle Vittorie a Roma. Non sono i campioni di una nuova disfida di Barletta. Vengono dalle Puglie e dalla Sicilia per applaudire le proprie squadre. Hanno chiesto e ottenuto un uguale numero di biglietti di invito per entrare, trecento contro trecento. Si capisce che finiranno coll'applaudire insieme l'una e l'altra squadra.

Prima dell'inizio dello spettacolo, l'assistente di studio invita il pubblico alla «prova dell'applauso». Ciò consente di controllare in «audio» la portata fonica dei battimani. Nell'applauso di prova il pubblico ride e si sente un po' attore. Qualche malizioso domanda se gli applausi non siano segnati nel copione. Abbiamo pregato la segretaria di produzione di mostrarci la sceneggiatura. Possiamo assicurare che nessuna voce vi indica «applausi». Questi però sono come il respiro stesso dello spettacolo. Uno del pubblico tira fuori il caso di quel gran-

de attore comico che, come racconta Baudelaire, fu ucciso da un fischio nel momento in cui si aspettava con tutta l'anima l'applauso.

Corrado Lojacono ascolta e fremente. Egli è di nuovo padrino della squadra siciliana. Pur di difendere i colori della sua regione, ha lasciato ogni altro impegno per giovedì. Viene puntualmente alle prove e incoraggia tutti, anche quelli della squadra avversaria. Tra una scena e un'altra, canticchia motivi nuovi, arpeggia con le dita, come toccando strumenti musicali invisibili. Si spera che giovedì sera non gli manchi sventuratamente la voce come l'altra volta. Daniela Rocca, madrina della Sicilia, parla alle quinte. Si ripassa così la parte. Accortasi di essere osservata, si volta e sorride.

Invece Silvio Noto, padrino delle Puglie, passeggia serio e pensoso, con la mano al fianco come Napoleone.

Osservando i due paladini della squadra siciliana, ha l'aria di chi cerchi il punto de-

bole degli avversari per sferrare il proprio attacco. L'esercito dei votanti e degli artisti siciliani gli fa ricordare quello numerosissimo dei Persiani. Silvio Noto confida di non sapere se l'incontro con i siciliani si chiamerà Maratona (la famosa battaglia dove i Persiani furono battuti) o Termopili (il luogo dove i Persiani travolsero trecento eroici Spartani). «In ogni caso — conclude — passeremo alla storia».

La squadra pugliese si presenta con la formazione già collaudata: due cantanti lirici (il soprano Maria Barbera di Taranto e il baritono Guido D'Onofrio di Foggia), un attore (Tino Schirinzi di Taranto), il pianista jazz Luciano Zotti di Bari e la cantante di musica leggera Maria Leone di Fasano, in quel di Brindisi. I programmatori questa volta non ci hanno voluto dire nulla sullo spettacolo. Desiderano che il pubblico abbia le «sorprese».

«Che gusto c'è a sapere prima quello che accadrà?». Abbiamo ricordato che greci e latini, pupari di Sicilia, ecc. usavano tanto di prologo che annunciava la trama dello spettacolo e insieme lo introduceva. Niente da fare. Ci hanno minacciati di rappresaglie se, per esempio, oseremo dire che la squadra pugliese ha in programma scene romantiche e canzoni d'amore e che sfrutterà allo scopo testi «classici» del teatro mondiale. Non diremo, quindi, della telefonata tra un programmatore di alto grado e l'attore pugliese Tino Schirinzi, né del cavalier dal-

le «ali d'amore», scavalcatore di mura e spadaccino, che lo Schirinzi probabilmente sarà chiamato a interpretare. Secondo i programmatori di *Gran Premio* non dovremmo accennare neppure a Rodolfo Valentino, che, in qualche modo, entrerà nella trasmissione, se non altro per provocare in una parodia della *Cavalleria rusticana*, le ire di compare Alfio. Dovremmo limitarci a dire che i pugliesi sono «romantici e composti» e a fare considerazioni folkloristiche sulla regione. Si deve assolutamente tacere sul duetto di «Tutte le feste al tempio» dal *Rigoletto* di Verdi, affidato ai cantanti lirici D'Onofrio e Barbera. La bella e giovanissima Maria Barbera si diverte a provare la sua parte, correndo in bicicletta. Ringrazia il Cielo di essersi liberata dall'obbligo di cantare un pezzo del suo concittadino Paisiello. L'altro «liro» dei pugliesi, il D'Onofrio, ha chiesto scuse alla buona anima del grande Giordano, se non interpreterà nessuno dei personaggi scolpiti nella villa comunale di Foggia. Romantici, romanticissimi saranno i pugliesi, dalla prosa alla canzone. Poiché hanno una sola cantante di musica leggera, hanno invitato alcuni ospiti d'onore dalle voci celebri e dai ruoli romantici nel campo della canzone. E' probabile che anche il pianista jazz Luciano Zotti si debba battere sulla stessa linea. Egli ha il compito d'impegnare i siciliani sul versante del jazz, in cui sono numerosi e fortissimi.

La compagine siciliana con-

ta, infatti, un formidabile complesso jazz, la «New Jazz Society» di Palermo, e due cantanti «decisamente» jazzisti, Gianfranca Montedoro e Franco Chillemi, tutt'e due di Catania. Il «grosso» delle forze jazziste siciliane viene appoggiato da una cantante «tellurica» come Lucia Silvana Siringo di Siracusa e dal tenore «monolitico» Franco Cotogno di Palermo. All'assalto, per la Sicilia, andranno i Danzerini Peloritani, il complesso messinese diretto da Lillo Alessandrò. Idea di base, nel programma della squadra siciliana, è una specie di ricognizione storica della musica a tempo di jazz freddo, con impennate di «Lucean le stelle» dalla *Tosca* e incursioni di schietto folklore e di ritmi siciliani. Stando ai programmatori, qui noi dovremmo dire del come in Sicilia sia nato il jazz, e perché quello freddo e non quello caldo, che sarebbe stato più in armonia col l'Etna e col temperamento siculo. Preferiamo che sia il pubblico a scoprirlo da sé.

Intanto, al Teatro delle Vittorie, scendiamo in quella che i giovani artisti di *Gran Premio* chiamano «la fossa dei leoni». Come si sa, il teatro è stato trasformato in un immenso studio televisivo. Il pubblico assiste alle trasmissioni dall'alto della tribuna e sembra incomberne sulla vasta «fossa» del palcoscenico, che alla cantante siciliana Gianfranca Montedoro ricorda l'Orecchio di Dioniso di Siracusa. Il «tiranno» Piero Turchetti, il regista, ha la sua ca-



Alcuni fra i concorrenti in gara: da sinistra, per la squadra pugliese, Maria Leone, cantante di musica leggera e Maria Barbera, cantante lirica; per la compagine siciliana, il contrabbassista Vincenzo Bellini, solista del complesso «New Jazz Society» di Palermo, e il cantante lirico Franco Cotogno



LA VOCE del PADRONE presenta

la più grande * COLLANA LIRICA STASERA ALL'OPERA



MARIA CALLAS BENIAMINO GIGLI

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Callas, Gobbi, Alva
3 dischi L. 8.250

LA BOHEME
Albanese, Gigli, Menotti, Poli
2 dischi L. 5.500

CAVALLERIA RUSTICANA
Gigli, B. Rasse, Simonato, Bechi
2 dischi L. 5.500

LUCIA DI LAMMERMOOR
Callas, Tagliavini, Cappuccilli
2 dischi L. 5.500

RIGOLETTO
Borgioli, Stracciari, Capair
7 dischi L. 5.500

BRANI SCELTI INTERPRETATI DA:

BENIAMINO GIGLI
ANTONINETTA STELLA
FRANCO CORELLI
MARIO DEL MONACO

CORI DA OPERE
TEMPI D'ORO DELLA LIRICA

DISCHI 33 GIRI - cm. 30
L. 2.750 cad.
tasse varie comprese

OPERE - RECITALS INSOSTITUIBILI
AD UN PREZZO ECCEZIONALE

GRAN PREMIO

bina dietro le quinte, giù sotto la tribuna. Vede e sente, invisibile a tutti. Sul palcoscenico ciascuno sembra andare per conto proprio. Eppure ogni movimento di macchina e di persona risponde a un criterio preciso, a un numero. Una lampadina rossa sulle telecamere segna la scelta fatta dal regista, l'inquadratura che viene mandata «in onda». Le quinte, sono piene delle «robe» più diverse, armi di ogni età storica, tavole imbandite, colonne di templi, piante, macchine, quasi tutto della materia dei giocattoli. Gli artisti sembrano fanciulli che non si risolvono a crescere e che continuano un gioco dove anche gli altri, il pubblico, si ritrovano bambini. Giocano ai re, agli eroi, ai padri e ai figli, agli innamorati e agli sposi, recitando o cantando. Franco Cotogno attende sereno la sua condanna alla fucilazione su un Castel Sant'Angelo di cartone. Un illustre ospite d'onore sale e scende misteriosamente per una scaletta. Appartiene alla squadra pugilese. Tino Schirini, in costume, gesticola muto nell'atto di chi fa astratte dichiarazioni d'amore. Maria Leone ascolta ciò che le dice una celebre cantante, ospite della sua squadra. Fuori del gioco pare Lucia Silvana Siringo: finché un cenno dell'assistente di studio non mette in movimento anche lei.

Le due squadre ormai hanno preso contatto. Cominciano ad affiatarsi. Formano insieme un'unica «compagnia» e non avvertono la rivalità regionale, che li contraddistinguerà giovedì sera. Nella pausa, data dal regista, commentano i sei milioni di cartoline-voto arrivati per Gran Premio. Li sentono come dati a tutti e a ciascuno di loro, indipendentemente dalle regioni cui appartengono. In fondo hanno ragione. «A domani», dice Pietro Turchetti, finalmente udibile e visibile.

Fortunato Pasqualino

«Gran Premio» va in onda giovedì 12 dicembre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

LA NONA ESTRAZIONE
DI «GRAN PREMIO»
del 28 novembre 1963

Vincano lire:

1.000.000: Ferrante Amedeo, via Scippatello, 15 - Palermo
500.000: Pascucci Domenico, viale d'Italia, 5 - Tolfa (Roma)
100.000: Malogni Mario, Case Sparse, 6 - Pradalunga (Bergamo)
100.000: Sicilia Aurelio, via Sabotino, 49 - Cosenza
100.000: Dodaro Francesco, via Giulia - Cosenza
100.000: Naccarelli Francesco, San Salvo (Chieti)
100.000: Migoni Carmelo, via Garigliano, 20 - Cagliari
100.000: Crisi Maria, piazzale Berti, 2 - Nervese della Battaglia (Treviso)
100.000: Cicognini Armando, via Fusina - Campione d'Italia (Como)

Risultati della 8ª eliminatoria
e del primo incontro
del secondo girone

Sicilia voti 493.287

Friuli-Venezia Giulia
voti 194.950

Piemonte-Valle d'Aosta
voti 326.454

Toscana voti 315.434

LA CERA GREY



Vi invita
ad assistere
Giovedì sera
in CAROSELLO
lo spettacolo
«I BRUTOS»

Una buona cera?... ottima direi
è CERA GREY

FATE BENE I CONTI

ECCEZIONALE
OFFERTA



ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

CERA GREY

1 barattolo da 1/2 litro di CERA GREY + 1 scatola grande di detersivo BIANCO GREY

L. 550



APPROFITTATENE!

**Grazia Maria Spina
e Francesco
Mulé lo
sfoglieranno
per voi
alla televisione**

DIZIONARIETTO di MUSICA LEGGERA

Tra gli ospiti del nuovo spettacolo, Milva e Domenico Modugno, Sylvie Vartan e Gloria Christian, Claudio Villa e Edmonda Aldini

Così, in un primo momento, non foss'altro che per il titolo allusivo, *Dizionario musicale*, la nuova trasmissione che si prevede andrà in onda ai primi di gennaio sul Secondo Programma televisivo con la regia di Meloni, potrebbe sembrare il solito *show*, inframmezzato da *sketches*, musiche e balletti presentati da questo o quel celebre divo.

Invece no, le cose sono al-

quanto diverse. E per due ragioni. La prima che gli autori, Lubrano e la Vinti, pur avendo una vasta esperienza radiofonica, sono al loro esordio televisivo ed è quindi intuitivo come essi percorrano nuove strade, preparando una trasmissione che potremmo definire di *nouvelle vague*. La seconda, perché i presentatori di *Dizionario musicale*, anche loro, formano una coppia inedita per la TV e abbastanza originale. Giudicate voi: Francesco Mulé, l'ex Mister Club del seguitissimo *Giallo Club*, tondo,

pacioso, con un bonario spirito romanesco; e Grazia Maria Spina, al suo debutto come presentatrice, svelta, scattante, piena di mordente.

Nella trasmissione, di sei puntate, l'azione si svolge in una ipotetica quanto bizzarra redazione televisiva, dove una efficientissima segretaria, Grazia Maria Spina, tenta di ricordare all'unico redattore, Francesco Mulé, il suo preciso compito: quello di compilare questo famoso *Dizionario musicale*. Il battibacchio serve di pretesto per far ricordare al

distratto capo le varie voci del *Dizionario musicale* che vengono così presentate in un allegro clima di improvvisazione che dovrebbe servire molto a svelitare la trasmissione.

«Il bello si è — mi spiega Francesco Mulé, che sono riuscita a intervistare in un corridoio di via Teulada al suo ritorno da Napoli dove ha appena terminato di interpretare l'originale televisivo *C'è sempre tempo per morire* — che né io né la mia *partner* dobbiamo fare alcuno sforzo per «entrare» nei nostri personaggi. Intanto ci chiameremo con i nostri stessi nomi e, detto fra noi, anche nella vita siamo proprio così: io distratto da morire e la Spina precisa come un robot. In più, io che mi sono sempre occupato di prosa sono veramente incompetente in fatto di cantanti che sono la principale attrazione del *Dizionario musicale* e molte delle gaffes in materia, corrette in trasmissione dalla bravissima Grazia Maria, sono autentiche e sono state lasciate registrate così, come le ho fatte, dato che, anche se fuori copione, risultavano piuttosto divertenti».

I cantanti che verranno ad illustrare le voci di *Dizionario musicale*, sono parecchi, tutti famosi al punto da monopolizzare per intero la rivista materia presa in considerazione. Per la voce «Serenate», per esempio, avremo Claudio Villa, campione del genere; per la voce «Filastrocca», Marino Marini e il suo complesso che, partendo dalle filastrocche popolari di anonimi del Settecento, arriverà all'ultimo esempio di filastrocca moderna, rappresentato dalla sua *Tel Aviv*. Per «Musica da film» verrà il maestro Rustichelli, padre di Alida Chelli, la quale canterà le canzoni dalla colonna sonora del film musicato dal padre *Il maledetto imbroglio*; per «Musica gialla» (eh già, perché esiste anche la musica *suspense*), interverrà come consulente addirittura Cesare Polacco, l'ispettore Rock che, in *Carosello*, ci fa notare regolarmente la sua calvizie accusandosi di aver commesso un famoso errore. Però non canterà, evitando così di commetterne un secondo. «G. man», la sigla di *Giallo Club*, sarà invece interpretata da Gloria Christian. La voce «Emme» sarà monopolizzata da Milva, la quale canterà i suoi ultimi due successi: *Mamuluk* e *L'unica ragione*, recentemente presentato dalla cantante, in anteprima, alla *Fiera dei sogni*. Anche a Modugno si è deciso

di dedicare una «voce» su misura tutta per lui. Modugno canterà le canzoni della commedia musicale *Masantello*.

La voce «Approdo musicale» che riecheggia evidentemente la trasmissione TV *L'Approdo*, segnerà il debutto canoro della più intellettuale delle nostre presentatrici, Edmonda Aldini, che canterà una bellacanzone, sfoderando doti canore inaspettate.

Mulé, mi ha confessato, non canterà. «Ho un mucchio di *hobby* — mi ha spiegato — sono addirittura un maniaco degli *hobby*, ma mi manca proprio quello della musica leggera. Pensi che a *Dizionario musicale* è intervenuta a cantare Sylvie Vartan. Era un nome, quello, che non mi diceva assolutamente nulla, e soltanto l'altro giorno ho saputo che in Francia è una stella di prima grandezza, che detta legge alle Case discografiche. Ora so anche che ogni più piccola notizia che riguarda Sylvie è tenuta in gran conto sulla rivista *Salut les copains* che è seguita con interesse da decine di migliaia di giovani fanatici della musica leggera d'Oltralpe. Beh, tutto questo l'ho imparato dopo che la Vartan ha registrato la sua canzone; prima ero convinto che fosse una debuttante. Vede che le mie gaffes che si vedranno in trasmissione, sono autentiche!».

«Dopo *Dizionario musicale* è sicuro che fra i suoi innumerevoli *hobby*, non troverà posto anche quello della musica leggera?».

«Ho idea che ormai a casa mia non ci sia posto nemmeno per una discoteca piccola così! Stia a sentire: collezione libri piccolissimi, pipì, di ogni Paese e bottiglie minuscole, sa, quelle che contengono gli assaggi dei liquori... Non faccio per vantarmi ma la mia collezione (800 bottigliette) batte di gran lunga quella di Giovanni, l'autore di riviste, mio amico, nella vita e mio rivale in *hobby*!... In più ho nove cani: uno *Shnauzer* gigante nero, rarissimo, un enorme *bulldog* inglese, sei altri *Shnauzer* nani e una coppia di *Basset hound*. Il maschio *Basset hound*, poi, è davvero un divo, altro che me... Si ricorda? È stato il *partner* di Ernesto Calindri ne *Il Signore delle 21*. Si chiamava nella trasmissione *Treno*, ma il suo vero nome è *Blazer*. Per questo qualche volta non rispondevo a Calindri troppo prontamente. Per forza: adesso che ricollego, è proprio distratto come il padronel».

Delina Metz



Grazia Maria Spina e Francesco Mulé, i due presentatori del «Dizionario musicale»

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Atmosfera d'altri tempi sul campo del Padova



Le festose e aggraziate cupole della Basilica di Santa Giustina in Padova sono state ancora una volta la suggestiva panoramica d'apertura delle telecamere, calate poi gradatamente sul terreno calcistico dell'Appiani, prima che si giocasse Padova-Pro Patria. Un accostamento questo che parrebbe a prima vista irraguardoso, se non fosse proprio la maestosità e lo splendore della costruzione a sovrastare, scenario insolito quanto incompensabile, le geometriche strutture sportive. Torniamo all'Appiani, uno stadio vecchio e glorioso, per il ricordo che sempre ci offre degli assi di tanti anni addietro: i fratelli Monti, i Fayenz e tanti altri ancora, assi che furono semplici dilettanti di grande valore e senza pretese. Ora, lo stadio, ha buttato via le vecchie strutture in legno, ha ampliato le scale in cemento armato, s'è fatto bello, civettuolo, accogliente. Ci si ritorna pertanto con animo lieto, ci si sente accolti come in una grande festa, anche se il livello del gioco non è il massimo, ma semplicemente quello della serie «B».

E l'Appiani, con i suoi trentamila vocanti, con tante bandiere agitate sotto un cielo terso di un pomeriggio quasi primaverile, ci presenta un'ardente disfidà fra i rappresentanti patavini e quelli bolognesi. I due undici, incalzano nella classifica i quotatissimi Varese, Napoli e Cagliari. Meta ambita e finale per tutti, è la promozione in serie «A». Veneti e lombardi, si rimboccano quindi le maniche, perché non si può perdere terreno, perché si deve invece accelerare il ritmo dell'inseguimento. I novanta minuti di gara saranno tesi e vibranti. Senza reti i primi quarantacinque, con l'unico gol della giornata, quello patavino realizzato da Mazzanti al nono della ripresa, su azione di calcio d'angolo e con un preciso colpo di testa che fa andare il pallone attraverso l'incrocio dei pali alle spalle del pur bravo Provasi. Vittoria di misura, ma meritata del Padova. Ellogio ai lombardi per la fiera resistenza e per gli sfortunati tentativi di rimonta. In sede consultiva, vale a dire negli spogliatoi, dove tutto è ancora all'antica e dove, anziché caldo, entra aria fredda da tutte le parti, parlano ora i rispettivi tecnici. Per primo, Montez, argentino, da un anno solo al Padova, dice: «Oltre alla vittoria, possiamo mettere in mostra la virtù, se così si può chiamare, d'essere sempre una squadra all'altezza delle sue passate tradizioni. Non abbiamo gente stanca, anzi. Ai dottori, si ricorre solo per le botte e gli inevitabili acciacchi che il calcio sempre comporta. Niente ritiri. Qualche volta, se mai, al sabato. La preoccupazione maggiore è quella d'avere a mensa un'ottima bistecca».

Anche Lupi, il tecnico già del Legnano ed ora alla Pro Patria, non ha gente stanca e neppure scontenta. Tiene a precisare che tutti indistintamente gli appartenenti alla rosa della prima squadra svolgono un'attività commerciale e industriale in proprio, meno uno che fa il dipendente di una tessitura. Nonostante ciò, tutti hanno la possibilità di allenarsi e di tenersi in forma. Sembra d'essere tornati al passato e invece è una piacevole realtà presente ma tanto rara.

Niccolò Carosio



Bari: un piccolo gol dopo 48 secondi di gioco

Un gol, un piccolo gol, ha deciso la partita di Bari e ha dato la vittoria al Bologna. Un gol arrivato dopo 48 secondi, sfuggito quindi ai cinquemila ritardatari che sono arrivati allo Stadio dopo il calcio d'inizio. Un gol che ha dato il volto e il significato a tutta la partita.

Il Bologna si è trovato in vantaggio, si può dire, prima di iniziare a giocare. Un allungo di Haller, uno scatto di Pascutti, un passaggio a Nielsen: tiro del centravanti e palla in rete. Erano trascorsi 48 secondi dal fischio di avvio. Il Bologna poteva approfittare di questo vantaggio datogli dalla sorte: invece ha ritenuto sufficiente quel gol ed ha pensato a difendersi, anche se alla fine della partita mancavano ancora 89 minuti e mezzo. I rossoblu potevano pensare ad un facile raddoppio, dato che il Bari era visibilmente e logicamente colpito da quel tiro a freddo. Ma l'andazzo dei nostri tecnici è oggi quello di ottenere il massimo rendimento dal minimo sforzo. Bernardini, che è uno dei più capaci allenatori italiani, innamorato del suo mestiere e del gioco del calcio, lo scorso anno fu accusato severamente di aver perduto molti autobus, e forse anche quello dello scudetto, per aver anteposto la bellezza del gioco alla sua praticità. Quest'anno si è adeguato alla moda e certamente lo ha fatto malvolentieri. A Bari ha ottenuto un gol di vantaggio e lo ha difeso per 89 minuti. Poteva assicurarsi il risultato. Ha preferito mantenere il minimo scarto.

Naturalmente il Bologna ha pagato questa scelta con qualche paura. Ma il suo portiere, Negri, non è mai stato impegnato in parate difficoltose. Le sue preoccupazioni si sono dissolte al limite dell'area di rigore, dove l'ordinato lavoro di Janich, Capra, Furlanis, Pavinato e Fogli ha spuntato senza affanno le armi degli avanti baresi.

Il Bologna si è dimostrato tecnicamente più squadra del Bari, forse poteva imporsi anche senza quel gol galeotto. Tuttavia, da come sono andate le cose, si può dire che i bolognesi erano in vantaggio prima di giocare, che la partita di Bari è stata iniziata col punteggio di 1 a 0 a favore del Bologna.

In 48 secondi il Bologna ha portato un affondo e ha segnato un gol. Ha rinunciato ad approfittarne. In 89 minuti il Bari ha attaccato senza portare difficoltà al portiere avversario. La partita è tutta qui.

Il Bologna, più forte, è stato aiutato anche dalla buona sorte come quasi sempre accade quando una squadra è forte. Il Bari ha generosamente tollerato, ma ha visto inutili i suoi sforzi più per merito proprio che per valore avversario. Il terreno di gioco fangoso doveva essere un vantaggio per il Bari nel senso che avrebbe impedito le manovre più tecniche dei bolognesi. Si è rivelato invece un vantaggio per il Bologna che ha potuto difendersi con calma per tutta la partita. E tutto ha preso questo indirizzo in seguito a quel piccolo gol che ha deciso il risultato, quel piccolo gol sfuggito a cinquemila spettatori, segnato da Nielsen dopo 48 secondi di gioco.

Nando Martellini



Bari, primo minuto di gioco: il centravanti Nielsen (a destra) segna il gol del Bologna

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 17

SERIE A

(XIII GIORNATA)

Atalanta (11) - Bari (5)	
Catania (8) - Bologna (15)	
Inter (18) - Fiorentina (12)	
L. R. Vicenza (14) - Juventus (15)	
Mantova (9) - Messina (4)	
Roma (10) - Modena (10)	
Sampdoria (8) - Milan (16)	
Spal (9) - Genoa (9)	
Torino (9) - Lazio (14)	

SERIE B

(XII GIORNATA)

Brescia (9) - Padova (14)	
---------------------------	--

Cosenza (9) - Verona (13)	
* Foggia (12) - Napoli (16)	
Lecco (12) - Venezia (9)	
* Palermo (9) - Cagliari (15)	
Parma (4) - Potenza (9)	
Prato (6) - Udinese (12)	
Pro Patria (13) - Varese (16)	
Simm. Monza (8) - Alessandria (6)	
Triestina (11) - Catanzaro (11)	

SERIE C

(XII GIORNATA)

GIORNE A

Biellese (12) - CRDA (10)	
---------------------------	--

Marzotto (10) - Legnano (12)	
Mestrina (10) - Pordenone (8)	
Novara (12) - Ivrea (8)	
Reggiana (18) - Fanfulla (9)	
Saronno (9) - Como (13)	
Savona (15) - Cremonese (11)	
Solbiatese (12) - Vitt. Veneto (12)	
Triviso (9) - Rizzoli (8)	

GIORNE B

Anconitana (11) - Grosseto (7)	
* Arezzo (16) - Lucchese (11)	
Cesena (11) - Vis Saurò (8)	
Empoli (12) - Torres (12)	
Livorno (16) - Siena (10)	

Perugia (10) - Pisa (15)	
Pistoiese (6) - Forlì (16)	
Rapallo (9) - Carrarese (8)	
Sarom Ravenna (10) - Rimini (10)	

GIORNE C

Akras (10) - Taranto (9)	
Casertana (11) - Marsala (9)	
Del Duca Ascoli (15) - Lecce (8)	
* L'Aquila (7) - Chieti (14)	
Pescara (8) - Reggina (11)	
Salernitana (12) - Maceratese (13)	
Tevere Roma (8) - Siracusa (13)	
Trani (16) - Sambenedettese (16)	
Trapani (4) - Bisceglie (7)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

le 5 garanzie del caffè Motta difendono il consumatore

Garanzia della qualità: ogni miscela è composta con i più pregiati caffè del mondo selezionati appositamente per Motta.

Garanzia della tostatura: ottenuta con impianti a 'guida elettronica' che determinano l'esatto grado di tostatura in profondità.

Garanzia dell'aroma: l'aroma è pieno, ricco, fragrante perché il caffè Motta è impacchettato 'a caldo' nelle scatole sigillate e nei barattoli completamente privi d'aria (sotto vuoto spinto).

Garanzia del peso netto: sempre esatto, senza aggravii di carta che inciderebbero altrimenti per 15-20 lire all'etto.

Garanzia del prezzo: sempre il più conveniente in rapporto alla qualità del caffè perché Motta è in grado di acquistare il raccolto direttamente dai 'Fazenderos'.



Miscela Amicizia gr. 100 netto
L. 240

Miscela Tradizione gr. 100 netto
L. 270

Miscela Ospitalità gr. 100 netto
L. 300



Decaffè 'a decaffeinizzazione
spinta' per chi preferisce un
buon caffè senza caffeina
gr. 100 netto L. 300

Miscela Tradizione, Ospitalità e
Decaffè in chicchi e macinato
anche in barattoli 'sotto vuoto
spinto' da 200 gr.

che caffè il caffè Motta!

garantito da **Motta**

«La Nana», romanzo dell'Ottocento

Un'altra Sicilia

Leggete *La Nana*. E' una riscoperta di Leonardo Sciascia, che già ne parlò due o tre anni or sono nel suo *Pirandello e la Sicilia*. Il primo a scoprirla, appena uscita, fu Luigi Capuana, esclamando con entusiasmo: «Chi vuol conoscere la vita dei paesetti della Sicilia legga *La Nana*». E' un romanzo del 1879, breve, di nemmeno duecento pagine. Solo i pochi storici della letteratura dell'Ottocento sanno chi era l'autore, Emanuele Navarro della Miraglia, un nome che appena s'incontra sfogliando vecchie riviste come il «Fanfulla della domenica» o «La cronaca bizantina», da riconoscere perlopiù sotto lo pseudonimo di Blasco. Luigi Russo nei *Narratori* dice di lui in due righe: «Fu uno dei primi novellatori provinciali, quando cominciò a rivelarsi l'arte del Verga». Qualche notizia di più ce la offre, raccolta di qua e di là, Leonardo Sciascia: il Navarro, nativo di Sambuca, paese sperduto e povero in provincia di Girgenti, figlio di un medico e forse conte della Miraglia, fu nel '60 amico dei garibaldini e creatura di Crispi; da giornalista politico, finì giornalista letterario e insegnante di letteratura francese nell'Istituto Superiore femminile di Magistero in Roma. Ma in mezzo ci fu un decennio di vita a Parigi e, pare, una relazione con George Sand che era al suo tramonto amoroso. E in Francia e in francese il Navarro pubblicò un volume di novelle, *Ces messieurs et ces dames*. In Italia mandò fuori tre volumi prima e tre dopo *La Nana*, la quale fu stampata dall'allora ben attivo editore Brigola di Milano. Di queste opere narrative una dal sollecitante titolo *Domine* il nostro informatore dice che è irreperibile. Il Navarro morì nel '10 facendosi i calcoli, aveva già toccato gli ottanta). Ma poiché l'ultimo suo libro è dell'85 si può dire che alla letteratura creata era morto da un bel pezzo. Ma che cosa vale questa

sua *Nana*, che il Sciascia ha voluto richiamare in vita ai nostri bei giorni (ed. Cappelli), sia pure in una collezione «Parallelo 40», volta a contribuire «ad una più approfondita conoscenza della realtà meridionale»? E' il più ingenuo possibile dei racconti d'amore, ingenuo come un libretto verdiano, ma più della trama è colpevole evidenza melodrammatica dei casi e dei personaggi principali, l'eccesso che suggerisce subito la caricatura. Vero difetto di imperizia, o di candore. Nello stesso anno '79, proprio per scegliere un coetaneo del Navarro, il Capuana pubblicava, anche lui dal Brigola, *Giacinta*, che non pecca certo di romanticismo collegiale, e la *Nedda*, «bozzetto» siciliano del Verga, è del '74.

Che differenza! Ma queste debolezze della *Nana* saltano così naturalmente agli occhi che non è il caso di sottolinearle.

Quanto alla trama, è presto raccontata. Rosaria, detta «La Nana», è figlia bellissima, anzi di bellezza maestosa, di un nano, perdersi largamente sospeso. Vive con la madre Nunzia in un «cortile» di Villamaura. E' povera, riservata, onesta. Ma un signorino, un «galantuomo», la circonda, la incanta, la fa sua, un po' tra la passione del maschio e l'indifferenza del libertino. Ma non la sposerà, questo è certo, benché ci siano momenti in cui la madre della «Nana» e la figlia stessa si attendono di separarlo (e ci mettono di mezzo preghiere e fantasmi). Il giovinotto sposerà un'altra, più ricca e meno attraente, e Rosaria ne sarà trafitta. Ma la sera stessa di quelle nozze lei si getterà «singhiozzando» nelle braccia di un altro tenace innamorato, Rostano, «borghese», cioè un contadino agiato. Ma non è nel tradimento, non è nel dramma dei tabù sociali («coi galantuomini non ci si lotta») il senso e l'intreccio del romanzzetto. Anzitutto è in quel rappresentarci una

Sicilia senza coltello. In quegli stessi anni compare Alfio si dava alle coltellate Turiddu Macca e Nanni alzava la scure contro la «Lupa» ossessa d'amore. La «Nana» per quanto ferita d'amore e gelosia e umiliazione, si abbandona a quel Rosolino che pure sa di venire secondo, non amato e destinato a far da padre a un futuro figlio non suo, e quel Rosolino potrebbe, con un po' più di sangue caldo, vendicare la fanciulla compromessa e seppellita. Invece niente. Ascolta agli uscì, appare dappertutto misteriosamente, non gli sfugge nulla, e mentre uno si aspetta che maneggi il fucile, la fa da uomo superiore ai pregiudizi. Il Capuana dice che questa era il bello, cioè il nuovo e anche, assicurava, il vero. «I veri siciliani chi li vuol conoscere li troverà nel racconto del Navarro della Miraglia, *La Nana*. La chiusa del racconto è quella di più siciliano che si possa immaginare». E il Navarro aveva saputo, a parer suo, evitare «un prezzo conven-

zionalismo». Ma veri erano anche quelli del Verga, coi coltelli alla mano. Il nostro Sciascia pensa che la novità della *Nana* (e di qualche altro racconto del Navarro) stia nel «casuale costituirsi a precedente pirandelliano», di quel Pirandello dei «comiti pacifici», pietosi e umoristici, nel quale «il processo di sofisticazione della morale sessuale travalica dal mondo contadino al mondo borghese». Verissimo, purché si insista su quel «casuale»; del processo di sofisticazione il Navarro non aveva coscienza alcuna.

Ma poi così il Capuana come il Sciascia toccano il punto giusto, cioè le qualità narrative e poetiche della *Nana*, che sono la descrizione di luoghi, di vita e costumi siciliani di quell'età. Il resto, dicono, è «mero pretesto». E infatti la descrizione del «cortile» di Villamaura, e di chi ci sta e di chi vi passa, e di un temporale nel paese, e della animatissima fiera, e della vendemmia nella fattoria di Florianina, della

«società» di campagna, di una danza campestre, del Natale, con ricevimento in casa dell'arciprete, della stanzuccia di Concetta, la «monaca di casa» che fa le grazie, del carnevale e di un ballo mascherato, del teatrino e della festa nuziale, ci ricostruiscono un quadro d'ambiente che più vivo non potrebbe essere e più «vero» non potrebbe sembrare. Navarro ha un occhio attento, coglie con piacere i particolari minuti, in ogni occasione, e spesso con un sorriso di canzonatura profana. Ama l'amore, i sensi, la natura viva. La storia della «Nana» si capisce che è un accessorio. Conta, come riconoscerà ogni lettore, quella rappresentazione ambientale: al lettore verrà anche in mente che il ballo, e specialmente i divertimenti della «Nana» e del suo amante nel deserto e cadente castello di Florianina sembrano un sorprendente anticipo, in minore, e quasi in caricatura, di scene altrettanto nel *Gotipardo*.

Franco Antonicelli

Invito al folklore italiano

(Dalla rubrica radiofonica «Libri ricevuti», a cura di Alberto Neppi, in onda sul Programma Nazionale venerdì 22 novembre).

Nell'ambito della divulgazione di quante costumanze ed espressioni tipicamente popolaristiche sussistono in Italia si sono assicurate vaste benemerite gli organismi più moderni di propaganda visiva o auditiva, dai rotocalchi alla televisione, alle Casse produttrici di dischi. Ma rimane ignoto al pubblico non particolarmente erudito in materia l'ingente lavoro di ricerca, analisi e sintesi filologiche e comparative compiuto dai nostri folkloristi qualificati che proseguono con tanta passione e dottrina lungo le strade culturali spianate audacemente dagli avi ottocenteschi. Lo studio di codeste discipline presuppone in chi vi si dedica una somma cosciosa di attitudini e di conoscenze in diversi rami dello scibile, è quanto mai severo e propriamente scientifico, sotto le più

allettanti apparenze, non meno della dottrina archeologica. Se fra i cultori di quest'ultima emerse per la sua incoercibile natura di esteta e di scrittore ispirato il compianto Amedeo Mauri, tra gli studiosi del folklore italiano esercita un ruolo affatto il valeroso professor Paolo Toschi, titolare della cattedra di storia delle tradizioni popolari all'università di Roma e presidente della Società di Etnografia Italiana.

Egli ha voluto venire incontro recentemente al vasto pubblico dei lettori non specialisti raccogliendo in un volume assai inedito per la sostanza e per la forma letteraria un buon numero di saggi particolari da lui dedicati nel corso di qualche decennio a questo o a quell'aspetto del folklore nazionale conferendo all'insieme un rigorosa struttura di un trattato, sia pure sintetico, bensì il carattere di un « invito a vedere da vicino e a scoprire, nelle sue molteplici attrattive, e nei suoi significati essenziali, un mon-

do finora poco conosciuto ».

L'opera, allestita con rara eleganza e selezionato materiale illustrativo dall'Editrice Studium a Roma, si presenta in due parti distinte ma non prive di reciproca interferenza. La prima, a base geografica, comprende sedici capitoli che illustrano i volti e lo spirito delle manifestazioni popolari in quasi tutte le regioni italiane e la seconda, a base cronologica, suddivisa in venti capitoli, tratta dei modi usati presso le varie popolazioni straniere per solennizzare le massime ricorrenze sacre e i Santi dal culto più diffuso o localmente più venerati. Numerose pagine del libro descrivono o rievocano con pittoresca evidenza feste, danze, cerimonie, processioni spettacolari, giostra e gare in costume, rituali sacrali e profani, usanze largamente varie (fatia alla tria, storia e religiosa e ai canti tradizionali fra cui si annoverano autentiche gemme espressive di valore ben più che documentario. Ma ciò che meglio distingue l'apporto culturale di questa meritoria fatica è l'indagine frequente delle origini e dei significati di svariatissime usanze e leggende con la citazione dei risultati conseguiti recentemente da studiosi italiani e stranieri e con i nomi, cioè le scoperte e le ipotesi, dello stesso Toschi.

Fin dal secondo capitolo, dedicato ad uno degli aspetti più salienti del folklore siciliano, l'«Opera dei pupi», il nostro autore che ne offre testimonianze assai interessanti da questo teatro di popolarissima cavalleria non è di antiche origini come si può pensare, ma risale al primo Ottocento.

Se gli studiosi si accingessero ad una specie di ricognizione statistica o bilancio intorno alla sopravvivenza delle forme di vita folkloristica in Italia ne trarrebbero conclusioni generalmente positive, pur se costretti a riconoscere i duri colpi inflitti dalla inavvertita civiltà industriale e commerciale alle usanze radicate fino a un secolo fa nei capoluoghi maggiori.

I libri de la settimana

alla radio e TV

Narrativa. Carlo Fruttero e Franco Lucentini: «La verità sul caso Smith» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un'antologia della giovane letteratura americana. Ai protagonisti epici della letteratura degli anni trenta si è sostituito in questo dopoguerra l'anonimo «americano medio» della società del benessere, di cui l'antologia finisce collessere una spietata biografia. (Mondadori).

Politica. John Howard Griffin: «Nero come me» (Segnalibro). E' la storia emozionante e coraggiosa dell'autore, celebre medico psichiatra americano, che si fece pigmentare la pelle da un dermatologo in modo da poter sperimentare di persona le condizioni di vi-

ta di un negro negli Stati del sud. (Longanesi).

Letteratura. Erich Auerbach: «Studi su Dante» (Segnalibro). Il volume raccoglie tutti i lavori sulla poesia di Dante pubblicati dal 1929 al 1954 dal noto studioso tedesco recentemente scomparso, con un utile introduzione alla loro conoscenza a cura di Dante Della Terza. (Feltrinelli).

Giornalismo. Oriana Fallaci: «Gli antipatici» (Segnalibro). Vengono ripubblicate in volume le interviste alle celebrità della cronaca che la giovane giornalista ha condotto nel recente passato con notevole acume, malizia e femminile aggressività, e anche con un po' di non inutile petulanza. (Rizzoli).

Diari. Carolina Maria de Jesus: «Casa de Alvenaria» (Se-

gnalibro). La negra brasiliana divenuta famosa per il suo «L'angolo delle immondizie», che denunciava la vita di miseria nelle baracche alla periferia di San Paolo, continua la candida e poetica narrazione della sua vita nella casa di mattoni che si è conquistata. (Bompiani).

Romanzo. Carlo Alianello: «L'eredità della Priora» (Segnalibro). A vent'anni esatti dal suo fortunato esordio con «L'Alfiere», l'autore, sempre fedele al suo mondo e alla sua tematica, offre un'altra delle sue storie risorgimentali, in cui vincitori e vinti sono guardati e descritti con uguale intento di comprensione umana. (Feltrinelli).

in vetrina

Varietà. Mario Costa: «Francesco allo specchio». Da alcuni anni giornalista a Parigi, l'A.

ha condensato in questo libro osservazioni ed esperienze di vita francese. Ne è uscito un «saggio» che fa giustizia di molti luoghi comuni, e ci restituisce una immagine della Francia moderna, convenzionale, più autentica, e soprattutto spogliata di ogni «mito». (Feltrinelli).

Romanzo. Reinhard Baugart: «Il giardino dei leoni». E' una storia del mondo del cinema e di certo giornalisti e rotocalchisti che prende lo spunto dalle vicende di un giornalista incaricato di rinfrescare la fama di una diva avviata sul viale del tramonto (Mondadori).

Storia. Eugenio Graham: «Bufalo». Non è soltanto un libro di guerra in cui vengono rievocate le sanguinose battaglie cui ha partecipato il 370° Reggimento di fanteria americano, ma è un libro di un grido appassionato di un uomo di colore che chiede per la sua gente una vera parità di diritti nel suo Paese. (Longanesi).

Inaugura la Stagione Lirica del Teatro San Carlo di Napoli

«L'Africana» di Meyerbeer

Rappresentata postuma a Parigi nel 1865, è l'ultima opera del compositore tedesco che dominò nel mondo ottocentesco del «Grand Opéra»

sabato: ore 21
programma nazionale

L'Africana di Meyerbeer ritorna quest'anno sulle scene del «S. Carlo» come spettacolo inaugurale della stagione lirica del glorioso teatro napoletano. Giacomo Meyerbeer, originariamente Jakob Meyer Beer, è personaggio eminente nel mondo musicale operistico dell'Ottocento, non tanto per qualità di musica, che difetta di originalità creativa e di coerenza di stile, ma per valore rappresentativo di un particolare costume teatrale e per il potere di penetrazione nel gusto operistico della società del suo tempo.

Nato a Berlino nel 1791, d'una prodigiosa precocità, aveva condotto studi severi a Darmstadt, col Vogler, che ne temprò la sicurezza tecnica, con gravità e serietà. Venne in Italia, per esortazione del Salieri che aveva conosciuto a Vienna, si lasciò attrarre dalla sirena rossiniana. Da uno strano connubio italo germanico, a cui dovevano aggiungersi il comparatista francese, dovevano venir fuori un nuovo tipo di opera, nutrita e di buon sangue, ma adiposa più che muscolosa. Alla saldezza dell'opera seria di Rossini si associava il romanticismo teatrale alla Victor Hugo, con i forti scossoni di una drammaticità straripante, a cui Meyerbeer aggiungeva di sua una perfetta esecuzione tecnica e l'abbondanza di lacerazioni irrisolvibili. Così egli conquistò Parigi, la capitale del regno dell'opera di cui fu il monarca. Il *Grand Opéra* recava i segni di una cultura e di un'epoca. Esercì un fascino irresistibile. Persino un Berlioz lo considerò con rispetto e Wagner, prima d'insorgere e trovare la sua via, gli sacrificò col *Rienzi*.

Il grande cuciniere di queste fastose manipolazioni sceniche fu Eugenio Scribe che si associò a Meyerbeer con i libretti delle sue opere più famose, *Roberto il diavolo*, in 5 atti che erano d'obbligo per il *Grand Opéra*; *Gli Ugonotti*, l'opera di Meyerbeer più colorita e varia, sebbene non inferiore alle altre per turgidezza, apparsa nel 1836; *Il Profeta* del 1849, di una grandiosità canora, dai grandi giri di frase, di una solennità pomposa. Dal *Profeta* alla mediocre *Stella del Nord* passarono cinque anni e tanti altri ne passarono fino alla *Dinorah* che è del 1859. Venne in ultimo *L'Africana*, in una rappresentazione postuma avvenuta nel 1865, un anno dopo la morte dell'autore.

Nell'*Africana* convergono tutti i caratteri dell'opera di Meyerbeer con i pregi e i difetti. Anche se un libretto di Scribe, in cinque atti che la pratica ordinaria riduce a quattro, infarcita di pezzi d'ogni sorta, a solo e d'insieme, d'aspetto monumentale, vistosa per effetti

scenici, ricchezze d'apparati, danze e concerti.

Gli avvenimenti scenici si moltiplicano come i pezzi di musica e i personaggi chiamati ad eseguirli. La trama scenica è abbastanza intricata e aggroviata, come lo sono, in generale, quelle dei libretti di Eugenio Scribe e non è agevole raccontarla anche perché si correrebbe il rischio di non essere creduti. Diventa appena plausibile solo quando è investita dalla musica e si distende in essa. L'importante è che ci sia un tenore, Vasco di Gama, che aspira a rinnovare i fasti di Cristoforo Colombo, e che abbia la gola a posto per cantare la romanza *Oh Paradiso* con la quale il pubblico l'attendeva al varco. E che ci siano due donne, Ines e Selika, tutt'e due

innamorate del tenore, e la seconda a tal punto che gli si sacrifica, disponendosi al trapasso, inebriata, sotto l'albero della morte. E, non ultimo d'importanza, un baritono che abbia buoni polmoni che gli concedano d'intonare con robustezza il comando subdolo di volgere al Nord. Coloro che ebbero la ventura di ascoltarla non mancheranno di ricordare la voce possente di Titta Ruffo. Tra i pezzi da segnalare ci sono l'aria di Selika detta del sonno: *Figlio del Sol, mio dolce amor*, la Preghiera dei marinai: *Oh grande San Domenico*, la Ballata di Nelusco: *Adamastor re delle acque profonde*, il duetto Selika-Vasco: *Di te più bella immagine*, e i teneri accenti dell'addio di Selika alla vita.

Guido Pannain



Antonietta Stella: Selika nell'*Africana* di Meyerbeer

«I Maestri Cantori» di Wagner

domenica: ore 19,15
terzo programma

Ancora una volta, i wagneriani *Maestri Cantori* sono stati applauditi a Monaco di Baviera, il 23 novembre scorso. La rappresentazione dell'opera ha segnato, nel calendario dell'arte, un avvenimento lieto: la duplice inaugurazione della Stagione lirica e del ricostruito Teatro Nazionale della città bavarese.

Registrata dalla Radio Bavarese e offerta dalla Comunità delle

Radio tedesche ai Paesi membri dell'Unione europea di Radiodiffusione, l'opera è stata affidata a interpreti sceltissimi: primo fra tutti, il direttore d'orchestra Joseph Keilberth. Come si ricorderà, i *Maestri Cantori* di Norimberga ebbero il loro battesimo proprio a Monaco, il 21 giugno 1868. Wagner nutrì nella mente l'opera per anni e anni — fino dal 1845, in cui stese il primo abbozzo — ma incominciò a lavorarvi attivamente nel '61, quando, nei mesi di novembre e dicembre, portò a termine il testo poetico.

Il 24 ottobre 1867 era composta tutta la partitura. Nel marzo, mentre gli mancavano trecento pagine circa, per le quali a suo giudizio «gli occorreva ancora cento giorni di tranquilla perseveranza», esprimeva senza false modestie al suo infelice mecenate, Luigi II di Baviera, la ferma convinzione che i *Maestri Cantori* fossero un capolavoro. La medesima affermazione ripeté più tardi, allo stesso Luigi II, il 14 ottobre 1868: «La sera della prima rappresentazione ha segnato il vertice della mia carriera artistica e umana». Aveva lavorato in uno stato di commozione perenne, tanto da confessare alla Wesendonck che, assai spesso, non riusciva a condurre innanzi il lavoro, perché lo sovrastavano il riso o il pianto.

Oggi, non mancano critici i quali, soprattutto in Germania, premettono in un giudizio di merito, i *Maestri Cantori* alla *Tetralogia*, al *Tristano*, al *Parzifal*. Certo è che in quest'opera, definita dal Bourgeois «spiccatamente realistica», il dramma, concepito nello spirito della musica, si realizza, di qua dal mito e dalla leggenda, nella precisa e saporosa descrizione di una realtà quotidiana di vita: quella dei pacifici cittadini di Norimberga, nella Germania del Cinquecento. Bisogna entrare nella conoscenza viva di questo capolavoro wagneriano per ammirare non soltanto la prodigiosa dottrina musicale, la inesaurita ispirazione poetica, ma la capacità di caratterizzare, di tipizzare tutti i personaggi: il ricco orafco Veit Pogner, gli altri «Maestri», gli apprendisti, e insomma ogni figura di questa straordinaria commedia.

Sarà una mano mossa da geniale ferocia, a segnare i tratti ridicoli di Beckmesser, il pe-

dante «marcatore» che annota sulla lavagna gli errori commessi dai «Maestri» nei tornei di canto. Ma quella medesima mano sarà capace di disegnare il volto delicato di Eva (la figlia dell'orafa, promessa in sposa dal padre, al vincitore del torneo) e la figura del giovane Walthor von Stolzing, che infine avrà la meglio nella difficile gara. Ma il grande personaggio di quest'opera è Hans Sachs, il poeta-calzolaio che incarna la tradizione non pedantesca ed è aperto alle nuove voci della poesia. Codesta figura, come si sa, Wagner la trasse dalla storia (1494-1576), ma l'arricchì di nuova umanità: innamorato segretamente di Eva, Sachs quando si accorge che la fanciulla ama il giovane Stolzing, rinuncia a lei, con sorridente saggezza.

Wagner che, in ogni pagina, aggiunge al pentagramma una riga autobiografica, adombrerà, in Walthor von Stolzing, se stesso. Walthor, difatti, è il rivoluzionario e bollente poeta che soltanto dall'insegnamento di Sachs apprende il rispetto delle sacre regole, ereditate dai «Maestri». D'altro canto, vedrà se stesso anche nel poeta-calzolaio. Ma, la rinuncia di Sachs a Eva, e dunque all'amore, Wagner non seppe compierla. Se il distacco da Mathilde von Wesendonck lo aveva spinto, in una serena notte veneziana, vicino al suicidio, all'epoca dei *Maestri Cantori* Wagner non saprà coprire di cenere l'amore per Cosima Liszt. Alla prima rappresentazione dell'opera, seguirono a Monaco cinque repliche. Dopo l'ultima, il musicista ritornò a Triebtschen: e qui lo raggiunse Cosima, abbandonando per sempre il marito Hans von Bülow, che aveva diretto i *Maestri Cantori* con ardore di discepolo.



Otto Wiener sarà Hans Sachs nel «Maestri Cantori»

MUSICA SINFONICA

Riscoperta una "Messa" di Pergolesi



Il M^{re} Luciano Bettarini che dirige la Messa pergolesiana

domenica: ore 17,30
programma nazionale

Di tutte le consolazioni, quella dell'arte resta sempre una delle più forti e veraci: sicché l'annuncio della riscoperta di una opera dimenticata di Pergolesi — la Messa in fa maggiore, a 10 voci — e la sua restituzione al mondo, debbono considerarsi fra gli avvenimenti davvero gioiosi e confortanti.

Un concerto celebrativo diretto da Massimo Freccia

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Un concerto verrà offerto dalla Radio Televisione Italiana ai partecipanti alla XII Conferenza della F.A.O., in occasione della riunione celebrativa del XV Anniversario della proclamazione, fatta dall'O.N.U., dei Diritti dell'Uomo. A tale riunione, che è presieduta dal rappresentante dell'India Sign. Sen, sono presenti i delegati dei 104 Paesi, aderenti a questa organizzazione sorta, com'è noto per combattere la fame e la denutrizione nel mondo. La manifestazione, che è diretta da Massimo Freccia, presenta la sinfonia dell'opera «Sémiramide» di Rossini — a cui i discreti e coloriti tocchi esotici conferiscono un fascino particolare —; la monumentale e, nel suo insieme, grave Prima Sinfonia di Brahms; e il Secondo Concerto per pianoforte ed orchestra di Prokofiev interpretato dall'eccellente solista Nicole Henriot. Scritto nel 1913, il lavoro di Prokofiev è una delle prime creazioni pienamente mature del periodo giovanile del musicista russo. Esso apparve un anno prima del balletto «Il Buffone» («Chut»), che pro-

Il musicista ebbe l'incarico di scrivere l'opera il 1732, a Napoli, per i festeggiamenti a S. Emidio martire, invocato dal popolo come Protettore contro i terremoti che quell'anno, e l'anno prima, non avevano risparmiato la città partenopea. L'esecuzione ebbe luogo, si presume, nei primi mesi del '33, nella chiesa di S. Maria della Stella. Al termine, Leonardo Leo, rappresentante insignito della scuola musicale napoletana, e severo censore in materia d'arte, corse ad abbracciare il giovane autore che aveva concertato e diretto l'esecuzione stessa: e in quell'abbraccio sciolse ogni riserva sul Pergolesi, additandolo al pubblico con entusiasmo ammirato. La «Messa» — perdutosi il manoscritto originale — scomparve poi dalla circolazione artistica fino a quando, alcun tempo fa, un fervente cultore di studi pergolesiani, il M^{re} Luciano Bettarini, dopo aver compiuto una assidua opera di ricerca, si adoperò con ogni energia per riportare alla luce la composizione, ingiustamente ricoperta di polvere secolare. Composta per Soli, 2 cori per complessive dieci voci, 2 orchestre e 2 organi, consiste di due parti: Kyrie e Gloria. Le orchestre (la prima, di archi, oboi, corni; la seconda di soli archi) e due organi, sorreggono maestosamente la polifonia vocale. Già la prima accorata invocazione — «Kyrie» — ove la tonalità di fa maggiore si delinea nella posizione lata dell'accordo, in nove successive

«entrate» delle voci del Coro, crea un'aura di grandiosa espansione vocale che raggiunge un vertice di solennità nei «fugati». Esplode il primo, in fa minore, nel «Christe eleison» e si svolge a quattro, a cinque, sino a nove parti, senza che nella fitta tessitura contrappuntistica si allentino in alcun momento, i fili della melodia: senza che l'intreccio delle voci crei un solo punto d'ombra. Basterebbero pagine come questa per rendere degna di vita la «Messa» pergolesiana. Ma è tuttavia nel «Gloria», diviso in sette parti, ch'essa s'illumina di più intensa luce. Qui, infatti, non mancano brani d'intonazione commossa e delicata, cioè quegli accenti caratteristici dell'arte del Pergolesi, nel suo versante patetico. Citiamo, fra gli altri, la stupenda «Aria» per soprano solo, accompagnata dalle due orchestre e dagli organi, sulle parole «Laudamus Te», in cui il tema, di estrema semplicità espressiva e ritmica, ha nella prima battuta gli stessi tratti del tema principale del primo movimento dell'«Incompiuta» schubertiana (identico lo spunto melico affidato all'oboe, solo in Schubert e all'unisono con i violini, in Pergolesi; identica la tonalità di «si minore», identico il ritmo di sei ottavi e il movimento, a 3/8, sedesse dell'armonia). Ma, costesse qualità di altissima arte, sono anche di altre opere del Pergolesi: mentre ciò che distingue la «Messa» è il vigore drammatico, la potenza di mano insospettata, che innalza prodigiose architetture sonore, la forza espressiva che avvia le parole del testo e di esse penetra, fino nel fondo, i valori semantici.

Non crediamo di incorrere in un errato giudizio se diciamo che la conoscenza di questa composizione pergolesiana, aprirà nuovi orizzonti d'interpretazione critica e porrà la figura del musicista in più ampia prospettiva.

Si veda nelle ultime pagine, a questo proposito, il grande «fugato» finale che reca l'indicazione «Presto» e si snoda a cinque parti. Dopo le prime battute, si aggiunge agli altri, in una monumentale polifonia, un tema gregoriano, affidato di volta in volta alle varie voci. Codesto tema sarà presente, come punto di riferimento e di slancio, nell'abile alternarsi dei soggetti delle risposte e dei controargomenti, fino all'Amen che conclude la «Messa» in un tono di solenne grandezza. Altre pregevolissime brani è il «Domine Deus» (un duetto in mi minore, per soprano e contralto, con accompagnamento degli archi e degli organi). Ma la maggiore testimonianza di elevata ispirazione è il «Qui tollis», in cui un brano corale precede e segue un sestetto per voci sole. Al vertice di tutta la Messa è senz'altro questo brano stupendo: una pagina, che da sola può dare la misura del genio di Pergolesi.

Registrata a Milano, con sistema stereofonico, sotto la direzione dello stesso maestro Bettarini (i Cori sono diretti dal maestro Bertola) quest'opera pergolesiana esce finalmente dal sonno, e si offre al giudizio di tutto il mondo musicale.

Laura Padellaro

n. c.

La scomparsa di U. E. Paoli



Ugo Enrico Paoli si è spento a Firenze, a 79 anni. Era uno dei più insigni umanisti del nostro secolo. Maestro di fama mondiale nel diritto attico e nelle antichità classiche, professore emerito di Letteratura Latina all'Università di Firenze, sapeva unire alla sua meravigliosa cultura — ma non meno straordinaria, e anzi unica, arte di far rivivere il mondo classico nella sua realtà più segreta, e di trattare il latino come lingua viva, gustosa anche per i ragazzi. (Fra le sue opere più suggestive, sono le traduzioni in latino dei capolavori della letteratura infantile, Pinocchio, per esempio). Ugo Enrico Paoli è stato uno dei primi e più insistenti docenti di «Classe Unica». I suoi corsi («L'Iliade», «L'Odissea», «Come vivevano i greci», «Come vivevano i romani») rimarranno nella memoria ad esempio di come la scienza più rigorosa possa aprirsi e diventare affascinante per tutti.

CLASSE UNICA Il Diritto

martedì: ore 18,35
secondo programma

Lo scorso 3 dicembre, sul Secondo Programma della radio, ha avuto inizio un nuovo corso di Classe Unica: Il Diritto naturale, a cura di Guido Fassò. Le lezioni in cui il corso si articola andranno in onda il martedì e il giovedì alle ore 18,35: quindi, al termine del corso, esse verranno raccolte in volumetto che sarà pubblicato dalla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana. Guido Fassò è nato a Bologna nel 1915. Ha compiuto gli studi presso l'università di quella

città, laureandosi prima in Giurisprudenza, poi in Filosofia. Dopo avere insegnato filosofia e storia nei licei, dal 1950 ha ottenuto la cattedra di Filosofia del Diritto nell'Università di Parma; nel 1963 è stato chiamato all'Università di Bologna. Dopo i primi lavori di carattere prevalentemente storico, tra cui i quattro autori del Vico (1949), si è dedicato ad argomenti più propriamente filosofico-giuridici, pubblicando nel 1953 il volume La storia come esperienza giuridica. Viac di discussioni suscitò un suo libro, apparso nel 1956, Cristianesimo e società, il quale fu anche oggetto di un convegno di studiosi.

“Radiocruciverba”

ORIZZONTALI

1. Nome del cantante Tormé e dell'attore Ferrer.
4. Ha lanciato *Quelli della mia età* (cognome).
5. «Sole». In inglese.
8. La sua prima opera, *Pierre et Catherine*, fu rappresentata a Parigi nel 1829 (cognome).
10. Cantante di nome Tullio.
11. Parlare, raccontare.
12. Nebbia londinese.
13. Celebre musicista torinese, che, nel 1917, fondò la Società Nazionale di Musica (iniziali).

Soluzione del numero 43

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

P	I	V	A				
A	T	E	N	E			
G	A	R	S				
A	L	I	A	S			
N	O	I					
R	O	S	S	I	N	I	G
C	O	N	S	O	L	I	N
S	D	L	N	I	L	L	A
P	I	A	N	O	L	A	E
I	T	O	E	R	E	N	I
A	L	A	S	S	I	O	A

14. Istituto Politecnico.

15. La sua prima opera, *I potti*, ebbe grande successo al Comunale di Bologna, nel 1873 (iniziali).
17. Il maggior fiume italiano.
18. Organizzazione Investigativa.
19. «Su, sopra» in inglese.
20. Nome di una delle sorelle Orlandi.
24. Nome dell'attrice Parvo.
26. Targa di Varese.
27. «Età» in inglese.
29. Targa di Alessandria.
30. Targa di Taranto.
31. Celebre pugile italiano del passato.
33. Articolo.
35. Nome della presentatrice Sampo.
36. Società Alpinaistica Trentina.
37. Vivono negli stagni.
38. Musicista di Alicante, autore del balletto «Il contrabbandista» (iniziali).
39. Re di Sparta, esaltato per la difesa delle Termopoli contro l'esercito di Serse.
40. Musicista parmensi, la cui opera *Concilio* fu rappresentata a Milano nel 1878 (iniziali).

VERTICALI

1. Danza degli ultimi tempi.
2. Nome della presentatrice Campagnoli (Y=I).
3. Autore di Granada (cognome).

**ROMANZI
SCENEGGIATI**

«Uomovivo»

venerdì: ore 20,25

programma nazionale

Gilbert Keith Chesterton — che diede il meglio di sé come romanziere, saggista e narratore nei primi anni di questo secolo — era nella vita e nelle opere una specie di vivente antitesi dell'altra massima gloria inglese, G. B. Shaw. I due in comune avevano il gusto del paradosso e della polemica: per il resto, allo scetticismo profondo di Shaw si contrapponeva il solido entusiasmo di Chesterton, al pessimismo del primo l'ottimismo del secondo. Amava definirsi un dickensiano (su quest'autore aveva scritto un saggio esemplare), ma i suoi personaggi finivano ben presto per abbandonare la realtà e penetrare in una dimensione bizzarra, deformata. Le opere più note in Italia di Chesterton sono il romanzo *L'uomo che fu Giovedì* e le novelle impregnate sulla figura di un sim-

patico prete-poliziotto, Padre Brown (queste ultime ebbero recentemente una fortunata versione cinematografica). «Uomovivo» — apparso nel 1912 — appartiene anch'esso al periodo più fecondo dell'attività di Chesterton: la riduzione in cinque puntate di Danilo Tello si è proposta di salvaguardare le esigenze radiofoniche, ma insieme lo spirito del romanzo, che è forse quello in cui in modo scoperto Chesterton espone la propria concezione della vita. Nella piccola pensione di un sobborgo londinese capita uno strano tipo, Innocent Smith: nel giro di una giornata le monotone vite degli ospiti della pensione vengono come stravolte dalla presenza di Innocent, un uomo alto e biondo, vestito di verde. E poiché Smith ha annunciato che intende sposare una segretaria che vive nella stessa pensione, gli altri ospiti — che pure non avevano mai manifestato l'intenzione di compiere quel passo, — decidono anche loro di sposarsi. Mentre tutti danzano per festeggiare la decisione, arriva un medico al quale Smith è stato indicato come pazzo: un misterioso colpo di pistola contro il medico tronca l'indagine. Condotta in casa con la pistola ancora in mano, Innocent viene processato dagli ospiti stessi della pensione. Il divertente, allo stesso tempo serissimo, processo si conclude con la piena assoluzione di Smith: egli è l'innocenza personificata, ma la sua colpa è quella di marciare controcorrente, di sventare ipocrisie puritane e squallide mediocrità. Così alla fine Smith può lasciare la pensione assieme alla segretaria, la donna alla quale egli da tempo è sposato e con la quale ogni volta si incontra come con un'estranea da riconquistare, perché l'amore fra loro due resti sempre intatto e sempre rinnovato.

a. cam.

naturale



Il prof. Guido Fassò

domenica: ore 21

programma nazionale

5. La squadra genovese dei «biucerchiati».
6. Il primo numero.
7. Cantante di nome Giuseppe.
9. Autore de *I pull-over* (cognome).
10. Anima, intelletto.
16. Persona tra l'adolescenza e la maturità.

17. Il giovane e grande pianista italiano Maurizio.
21. Targa di Ravenna.
22. Il grande poeta della Gerusalemme liberata.
23. Poeta ferrarese di nome Fulvio che scrisse le 43 ottave del *Pianto d'Italia*.
25. Nota sulla quale si accordano gli strumenti.
28. Nome del cantante Costello.
30. Un mandarino per...
31. «Ballo» in francese.
32. 60 minuti.
34. Nome dell'attrice Padovani.



Radiotelefortuna

1964

**Abbonatevi alla radio o alla televisione in dicembre
Rinnovate in dicembre il vostro abbonamento**

Radiotelefortuna 1964

mette in palio tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi

**35 automobili
tutte con autoradio**

- 7 Giulia Alfa Romeo
- 7 Lancia Fulvia
- 7 Innocenti Austin A40S
- 7 Renault R4
- 7 Fiat 500D

**Per partecipare a tutti i sorteggi
basta abbonarsi subito alla radio o alla televisione
o rinnovare subito il proprio abbonamento per il 1964**

RAI Radiotelevisione Italiana

serv. prop. 63122

aut. min. finanze



GRATIS

un fustino 5 litri Moscato commissionando 3 colli qualsiasi per spedizione ad unico indirizzo (niente per commissione d'uno o di due colli).

CASSETTE 12 BOTT. peso Kg. 18
(4 Moscato - 4 Vernaccia Generoso - 4 Marsala al Caffè) L. 4.500

FUSTINI KG. 10 NETTI

Moscato L. 4.400 - Marsala all'Uovo L. 4.700 - Marsala al Caffè L. 5.000 - Cerasuolo L. 5.700

FUSTI KG. 50 NETTI

Moscato L. 15.000 - Marsala all'Uovo L. 15.000 - Marsala al Caffè L. 17.500 - Vino Bianco di Sicilia (o rosso) 14 gr. L. 9.750

VUOTI IMBALLI E TRASPORTO GRATIS

COMMISSIONI E VIAGLIA ALLA SPETT.

APE AZIENDA PRODOTTI ENOLOGICI MARSALA (Sicilia)

TV DOMENICA



ARCOBALENO

(Skip - Frullatore Go-Go - Gran Senior Fabbri - Perrotti Cloth - Società di Plasmom - Letric Shave Williams)

20.55 CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Perugini - (3) Overlay - (4) Formaggi Galbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelarana - 2) Produzione Montagnana - 3) Organizzazione Pagot - 4) Recta Film

21.05

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti di L. Illica e G. Giacosa
Musica di Giacomo Puccini
(Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

Cio-Cio-San Antonietta Stella Suzuki Anna Maria Canali Kate Pinkerton Maria Mellini B. F. Pinkerton

Sharples Giorgio Merighi
Goro Piero Cappuccilli
Lo zio bonzo Renato Ercolani

Yamadori Giovanni Amodeo
Il commissario imperiale Gino Calò

Ufficiale del registro Franco Squitaci
Giuseppe Marietta

Direttore d'Orchestra Francesco Molinari Pradelli

Maestro del Coro Giuseppe Conca

Regia di Riccardo Moresco

Ripresa televisiva di Piero Turchetti

(Registrazione effettuata dal Teatro Massimo Bellini di Catania)

23.25 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dal Seminario Arcivescovile di Giaveno (Torino) SANTA MESSA

11.40-12.10 RUBRICA RELIGIOSA

Discorso di Sua Santità Paolo VI alla Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17.30 a) PILOTI CORAGGIOSI

Piano di volo
Distr.: N.B.C.
Regia di Jean Yarbrough

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

- Il tappeto parlante
- Pixi, Dixi e il gatto spaziale
- Braccobaldo e il drago
- Ladri di torte

Pomeriggio alla TV

18.30 LO SCERIFFO

Henry Fonda in
Prima dell'esecuzione
Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett
Distr.: N.B.C.
Int.: Allen Case, Phillis Love, De Forest Kelley

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Crackers soda Pavese - Pastiglie Valda)

19.15 CRONACA REGISTRAZIONE DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Vivini - Monsavon - Monda Knorr - Calze Ambrosiana)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione



Dal Teatro Massimo Bellini di Catania «Madama

nazionale: ore 21.05

Dopo Manon, dopo Mimi e Tosca, quel soffio di poesia che trasigura le eroine della fantasia pucciniana e le più seducenti doti espressive del compositore, arricchite ora di spunti e colori esotici, danno vita in *Butterfly* ad un nuovo personaggio di toccante umanità.

«Mi è piaciuta *Butterfly* — dirà candidamente il Maestro ad un giornalista — perché è una piccola donna che sa amare tanto da morire e, se sa morire come una grande figura della storia, è pur sempre una donna fragile e carina, come un giocattolo del suo paese...» E veramente una donna, dal cuore candido e generoso, è la quindicenne «geisha», di cui riviviamo questa sera la tragedia amorosa.

Cio-Cio-San si chiama questa sposa quasi per burla, che i parenti avidi e litigiosi hanno venduto ad un ufficiale americano. Rimasta sola, povera e rinnegata dai suoi, continua a sentirsi felice, rapita com'è nel suo ingenuo sogno d'amore. E ancora per tre anni, con incolmabile fiducia, sa attendere il ritorno del marito, fino al ri-

sveglio crudele, all'epilogo straziante, al suicidio.

Superflue le citazioni delle più belle pagine della *Butterfly*, entrata ormai nella coscienza popolare; ed inutile anche, ci sembra — oggi che assistiamo ad un'autentica rivalutazione della musica pucciniana — della musica che una confutazione le riserve che una critica facile ed astiosa aveva cercato di avanzare nei riguardi dell'opera. Cercheremo piuttosto di rievocare le vicende della sua fortuna.

Quarantacinquenne e ormai celebre, Puccini, assistendo a Londra ad una recita del dramma che David Belasco aveva tratto da una novella giapponese di John Luther Long, pur non intendendo una parola di inglese, si sentì subito preso dalla commovente vicenda e ne intuì la sottile, segreta poesia: la poesia di un amore verginale, di un amore che non è artificio o gioco, ma sentimento profondo, che si risolverà in pura elegia. Certo, ad attrarre il musicista furono anche i fascinosi colori dell'Oriente, allora di moda, come nel '700 le «turcherie». Per questo, il compositore cercò di documentarsi fino all'inverosimile: con quadri murali di soggetto giapponese, con canzoni, inni nazionali, romanze e rivi-

QUESTA
SERA IN

**TIC
TAC**

calze

AMBROSIANA

stile internazionale

in filato Helion

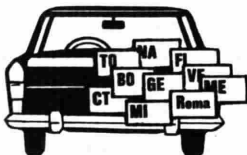
**LA MAGGIORE
ORGANIZZAZIONE DI AUTONOLEGGI**

**vi mette a disposizione
alle migliori condizioni
l'AUTO che vi necessita:**

IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

20 SEDI - 50 AGENZIE

(consultare elenco telefonico locale)



IN TUTTE LE CITTÀ D'EUROPA



MAGGIORE
autoservizi

TARIFE RIBASSATE

dal 1° novembre 1963 al 31 marzo 1964

prenotazioni da e per tutto il mondo



Una scena di «Smash» con Della Scala e Tony Ucci

La vita in due a «Smash»

secondo: ore 21,15

Stasera è la volta del matrimonio. Ogni scenetta di Smash, ogni canzone, ogni sketch sono centrati sulla vita coniugale. Argomento, se vogliamo, prevedibile. La rivista di Enzo Trapani è una rassegna delle tappe più significative della vita in due. Naturalmente una rassegna semiseria, condita di battute, di trovate umoristiche, di allegri, spesso ironici, sottofoni musicali. La volta scorsa s'erano presi di mira i fidanzati, orno, quindi, che ora si passi al matrimonio, che del fidanzamento rappresenta il logico epilogo.

I simpatici tre, Della Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli, interpretano una serie di scenette, altrettanto trasfigurazioni paradossali di quelle tipiche situazioni che costellano la giornata di una giovane coppia. Nella trasmissione le coppie saranno due. La prima, Ucci-Scala è fresca fresca: i due coniugi ancora odorano di incenso; dai loro volti traspare una felicità intensa. La seconda, Scala-Porelli, ha già superato l'aureo periodo iniziale; qualcosa comincia a scricchiolare. Lei dice: «Come sei diventato diverso... Siamo sposati da sei mesi e già la sera rientri alle ore piccole, non mi porti mai fuori e le rare volte che mi rivolgi la parola sei anche scortese».

Uno spettacolo dunque fatto di piccanti contrappunti. Da una parte c'è un matrimonio appena nato; c'è felicità, speranza, una realtà di sogno. Dall'altra un matrimonio vecchio solo di sei mesi, ma lui, il marito, già dimostra una certa stanchezza e tenta di svicolare; lei, invece, vorrebbe ritornare indietro ai tempi felici della luna di miele. Poi c'è Peppino De Filippo, l'ospite fisso della trasmissione. Naturalmente anche il suo monologo questa volta è centrato sul matrimonio. Egli si propone di mettere a posto le cose: di darne la giusta interpretazione. Per lui il matrimonio è cosa seria, una tappa fondamentale della vita. Scherzarcì sopra è da incoscienti. Almeno, tale, è la sua premessa. In una circostanza così delicata Peppino vorrebbe essere serio, parlare di questa grande istituzione della nostra società in tono didascalico, dar consigli saggi a quelli che l'ascoltano. Ma alla fine ottiene l'effetto opposto e, sommerso dalle risate del pubblico, si ritira «dietro le quinte» sbalordito e deluso. La nota seria la porterà, invece, Catherine Spaak. Canterà. No! due, uno dei suoi successi più recenti, che parla appunto di due innamorati, baciati dalla felicità. Ma la canzone dura poco. Subito dopo rientrano in campo le due terribili coppie di Smash che fino al termine continueranno a lanciar i loro strali scherzosi contro il matrimonio. Soltanto Gianni Macchia riuscirà, per un altro attimo, a interromperli, per cantare la canzone, Sole non calare mai.

a. cuc.



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — Racconti napoletani

di Giuseppe Marotta
DON GIOVANNINO

Elaborazione televisiva di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Il controllore Ceppa
Nello Ascoli
Il portiere Enrico Demma
Don Alfredo

Peppino De Martino
Ingegnere Bianchi
Mario Bardella

Don Giovannino Nino Taranto
Zio Pasqualino Carlo Taranto
Il barone Gonzales-Paloma

Enzo Turco
La norvegese Elena de Merick
La baronessa Gonzales-Paloma
Mara Berni

Impiegati dell'Azienda:
Gino Maringola
Ruggiero Pignotti
Stefano Satta Flores

Musiche di Luigi Vinci
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Giuseppe Di Martino

Vedi Radiocorriere - TV
n. 38 del 20-9-1962

18.55 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleisher

19.10-19.30 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Della Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli presentano

SMASH

Ma la partecipazione di Peppino De Filippo

Testi di Santamaria e Enzo Trapani

Coreografie di Bill Bradley

Costumi di Danilo Donati

Orchestra diretta da Ennio Morricone

Regia di Enzo Trapani

22.30 INTERMEZZO

(Confezioni Facis - Super-Iride
Brylcreem - Magnesia S. Pellegri)

22.35 LO SPORT

— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

g. l.

La vostra strenna natalizia



impariamo l'inglese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi della BBC

CALLING ALL BEGINNERS

È il corso completo di inglese della BBC di Londra. Un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi microsolco a 33 giri e da 25 cm., libro e astuccio), costa Lire 18.950.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota **L. 700** senza
minima mensili anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO
Richiedere opuscolo allo: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

TRIPLICATE (x 3)

la densità dei vostri CAPELLI
risultato di una scoperta di guerra



Con le molte permanenti i capelli erano secchi e cadenti. Cadevano a pare mani. Oggi invece osservate sono belli

I miei capelli cadevano in maniera impressionante, ora la caduta si è arrestata e sono tornati finalmente sani.

Nel 1942-43 la Rivista Biologica del Canada e nel 1945 il Bollettino dei Medici dell'America del Nord, davano notizia che un gruppo di medici francesi studiando i celti, l'aveva scoperta una formula che assicurava la ricrescita dei capelli anche nei casi più disperati. Da quell'epoca, nei laboratori PIL-OZYNE degli Stati Uniti, Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Italia, ecc. centinaia di migliaia di casi sono stati studiati, analizzati, guariti.

La nuova formula T.77 a base di PIL-OZYNE super-attiva è 14 volte più efficace perché in più sopprime la forfora, rigenera e la ricresce la capigliatura.

FATE UNA PROVA! SENZA INUTILI SPESE

Inviare ai Laboratoires N. PIL-OZYNE: Limite - Milano, il buono specificando il vostro caso e unido qualche capello precedentemente scolorito. Quelli che restano sul vostro pettine. Noi li esamineremo e vi indicheremo la qualità di PIL-OZYNE e come potrete provarlo senza inutili spese (indicare nome, cognome, indirizzo, allegando due francobolli per la risposta)

BUONO PROVA PIL-OZYNE T77

Via _____
Sig. _____
Città _____
Non spedite denaro, ma due francobolli per spese

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.35 (Motta)
Un pizzico di fortuna

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Wolmer Beltrami e la sua fisarmonica

8.30 Vita nei campi

8.55 L'Informatore dei commercianti

9.05 Musica sacra

Giorgi: Messa dell'Immacolata a quattro voci miste: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus e Benedictus, e) Agnus Dei. Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

9.30 SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Don Bruno Gherardini

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

Gliardi oggi

11.50 Parla il programmatista

12 — *Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)

LA BORSA DEI MOTIVI

14 — Concerto del duo pianistico Zmagalini-Brughera

Franc Schubert: Andantino variato op. 84 n. 1 per pianoforte a quattro mani; Constant Lambert: Trois pièces nègres pour les touches blanches, per pianoforte a quattro mani; a) Aubade, b) Sesta, c) Nocturne; Florent Schmitt: Reflets d'Allemagne - Valse op. 28 per pianoforte a quattro mani; a) Heidelberg, b) Coblenza, c) Lübeck, d) Werd

14.40 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

16.45 Domenica insieme

Seconda parte

17.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

17.30 Giovanni Battista Pergolesi

Messa in fa maggiore, per soli, due cori, due orchestre e due organi

a) Kyrie, b) Gloria, c) Laudamus Te, d) Gratias, e) Domine Deus, f) Qui tollis, g) Quoniam Tu solus Sanctus, h) Cum Sancto Spiritu (Jolanda Mancini, soprano; Maria Teresa Mandalari, mezzosoprano; Luisa Discacciati, contralto; Tommaso Frascati, tenore; Rosario Amore, Salvatore Catania, bassi)

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Luciano Bettarini

Maestro del Coro Giulio Bertola

Articolo alla pagina 22

18.15 *Musica da ballo

La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.30 *Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra, di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL PONTE DI SAN LUIS REY

Romanzo di Thornton Wilder

Traduzione di Lauro De Bosì

Riduzione di Amleto Mirotti

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

con Valeria Valeri e Lina Volonghi

Quinta ed ultima puntata: «Perché è toccata a quei cinque»

Il narratore Gino Mavara

Frà Ginepro Carlo Ratti

La badessa Misa Mordegia Mari

Esteban Nanni Bertorelli

Peppita Ivana Eretta

Don Rubio Giuseppe Aprà

Una levatrice Wilma D'Eusebio

Il capitano Alvarado Ignazio Bonazzi

Zio Pio Vigilio Gottardi

La Perichole Valeria Valeri

La cameriera della Perichole

Donna Clara Olga Fagnano

La marchesa Lina Volonghi

Una suora Vittoria Lottero

Popolani di Lima: Natalie Peretti, Elena Magaja, Piero Buttarelli, Maria Grazia Cava-

gnoni, Gastone Ciapini, Carlo Torrero, Alfredo Piano, Ermanno Anfosì, Rodolfo Traversa, Angelo Alessio, Anita Osella, Anna Rosa, Franco Passatore, Paolo Faggi

Regia di Ernesto Cortese

21 — RADIOCRUCIVERBA

Gioco della domenica di Tullio Formosa
Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alle pagine 22 e 23

22 — Luci ed ombre

22.15 César Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
a) Allegro ben moderato, b)

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8 — *Musiche del mattino

Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 *Musiche del mattino

Parte seconda

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Ritoccolo della domenica di note e notizie

a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Motivi della domenica

10 — Disco volante

Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Musica per un giorno di festa

11.25 Radiotelefornata 1964

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 *Voci alla ribalta

Negli intervalli com. commerciali

12 — Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Tide)

I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Sèlect)

Il Signore delle 13 presentate:

Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolamp: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

40' (Mira Lanza)

DOMENICA EXPRESS

Radio-direttissimo delle 13,40 di Dine Verde

Comitato diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — L'AUTUNNO NON È TRISTE

Un programma di Maurilio Jurgens e Bruno Colonnelli

Allegro, c) Recitativo - Fantasia, d) Allegretto poco mosso (Guido Mozzato, violino; Armando Renzi, pianoforte)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini

Clavicembalista Isabelle Nef: Giovanni Battista Martini (Revisione di Giuseppe Piccoli)

Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi

Allegro sostenuto - Larghetto - Allegro molto - Allegretto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

Trio Santoliquido-Picciola-Amfitheatrof:

Ludwig van Beethoven

Tema con 10 variazioni op. 121 a) su «Ich bin der Schneider Kakadu»

Soprano Anita Cerquetti: Giuseppe Verdi

Nabucco: «Anch'io dischiuso un giorno»

Vincenzo Bellini

Norma: «Casta diva»

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni

Pianista Nikolai Orloff: Frédéric Chopin

Ballata in fa minore op. 52

Mazurka in fa minore - Mazurka in si bemolle maggiore

Coro Robert Shaw: Charles Gounod

Faust: Coro dei soldati

Richard Wagner

Lohengrin: Coro nuziale

Giuseppe Verdi

Nabucco: «Va pensiero, sull'ali dorate»

Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Robert Shaw

Organista Jean Langlais: César Franck

Finale op. 21

Direttore Peter Maag: Gioacchino Rossini

Intermzzo (Molto tranquillo) - Sarao (Allegro deciso)

Solista Nicanor Zabaleta

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer

12.20 Grand-Pris du disque

Ludwig van Beethoven

Sonata in la maggiore op. 47 «à Kreutzer» per violino e pianoforte

Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)

David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte

(Chant du Monde LDX 8305 Premio 1963)

13 — Un'ora con Johannes Brahms

Un Requiem tedesco op. 45 per soli, coro e orchestra

Rosanna Carteri, soprano; Boris Christoff, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Walter

Maestro del Coro Nino Antonellini

14.10 Canti e danze di ispirazione popolare

Joaoquin Nin

Cinque canti

Granadina «Villancico catalan

El Fanc moruño - Montañesa - Vito

Victoria De Los Angeles, soprano; Gerald Moore, pianoforte

Isaac Albeniz

Si Danze spagnole

Pianista Hans Fazzari

14.40 Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno

Francesco Antonio Bonporti (reviv. Guglielmo Barblan)

Concerto in re maggiore op. 9 n. 8 per orchestra d'archi e clavicembalo

SECONDO

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Tè Lipton)

*MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma «Premio Rinascita»

Radiocronaca di Alberto Giubbilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Musica nella sera

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — Antologia di interpreti

Direttore Arturo Toscanini: Richard Wagner

I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio atto I

Orchestra Sinfonica della NBC

Soprano Margherita Caruso: Alessandro Scarlatti

«Le violette»

Antonio Lotti

«Pur dieesti, bocca bella»

Luigi Cherubini

«Ave Maria»

Al pianoforte Giorgio Favaretto

Pianista Solomon: Ludwig van Beethoven

Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a «G. Gaddi»

Adagio (L'adagio) - Andante espressivo (L'assenza) - Vitecissimo (il ritorno)

Direttore Mario Rossi: Giuseppe Martucci

Notturno e novellotta

Allegro - Largo - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Goffredo Petrassi
Concerto per orchestra n. 4
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Alexander Scriabin
Sinfonia n. 1 in mi maggiore
op. 26 per soli, coro e orchestra
Irene Compagnon, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Giulio Bertola
Mussorgski-Ravel
Quadri di un'esposizione
Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schumley - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

16.40 Franz Schubert
Due Impromptus dall'op. 142
n. 2 in la bemolle maggiore
n. 3 in si bemolle maggiore
Pianista Wilhelm Backhaus

TERZO

17 - Parla il programmatista
17.05 Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 70 « Wachet! betet! betet! wachet! seid bereit allezeit » (Vegliate! Pregate! pregate! vegliate! siate pronti in ogni tempo), per basso, contralto, tenore, soprano, coro a quattro parti, oboe, tromba, due violini, viola, violoncello e basso continuo
(Weimar, 1716 - Lipsia, circa 1723)
Erich Wenk, basso; Sibylla Blate, contralto; Helmut Kretschmar, tenore; Ingeborg Reichelt, soprano
Coro della Cantoria della Chiesa del Tre Re di Francoforte e Orchestra del Collegium Musicum diretti da Kurt Thomas

17.45 LA VIA AL PARADISO DELLE DELIZIE
Programma a cura di Virginio Puecher

Cronaca di un viaggio al Paradiso Terrestre compiuto da tre monaci fra l'XI e il XIV secolo, sulla scorta di indicazioni geografiche, narrazioni leggendarie, racconti di pellegrini tornati dai Luoghi Santi, visioni e rivelazioni personali e relazioni di viaggi
Regia di **Gastone De Venezia**

18.45 Giuseppe Tartini
Concerto in re maggiore, per violino e orchestra
Soltata Sirio Piovesan
Orchestra da Camera di Venezia diretta da Bruno Maderna

19 - Ungaretti legge Ungaretti

19.15 Celebrazioni wagneriane
Programma presentato dalla comunità delle Radio tedesche (ARD) nel quadro del « Panorama dell'opera in Europa 1963 »

I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA
Opera in tre atti di Richard Wagner
Hans Sachs
Otto Wiener
Hans Pogner
Hans Hotter

Sixtus Beckmesser
Fritz Kothner
Josef Metternich
Walther von Stolz
Less Thomas
David Friedrich Lenz
Eva Claire Watson
Magdalena Lilian Benning
Kunz Vogelgesang
David Thaw
Konrad Nachtigal
Carl Hoppe
Balthasar Zorn
Walter Carnuth
Ulrich Eisslinger
Franz Klauwein
Augustin Moser
Karl Osterg
Hermann Ortel
Adolf Keil
Hans Schwarz
Georg Wieter
Hans Foltz
Maz Proebst
Nachwaechter
Hans Bruno Ernst
Direttore Joseph Keilberth
Maestro del Coro Wolfgang Baumgart
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Baviera
(Registrazione effettuata il 23 novembre 1963 dal « Bayerischer Rundfunk » al Nuovo Teatro Nazionale di Monaco)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:
I - Rivista delle riviste
II - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Chiorescuri musicali - 23.25 L'opera ed il suo interprete - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Successi d'oltreoceano - 1.36 Canovale della canzone - 2.06 Concerto sinfonico - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Sogniamo in musica - 3.36 Le grandi incisioni della lirica - 4.06 Il folklore nel mondo - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Fantasia cromatica - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino, 10.30 Liturgia in rito orientale, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissione di Musica Religiosa, « Missa Solemnis in re maggiore » di Beethoven, 1^a trasmissione, 21. Sento Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Cristo en avanguardia, programma missional, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE



LA MIA DOMESTICA non se ne va più per merito della 2000

La mia domestica minacciava di andarsene perché c'erano sempre troppe camicie da stirare. Come darle torto? Mio marito cambia una camicia al giorno e la vuole perfetta soprattutto nel collo. Ora, CASSERA 2000 ha risolto il problema: mio marito è pienamente soddisfatto, io sono tranquillo e la mia donna non ha più alcun motivo di lamentarsi.

LA MIA SIGNORA mi risparmia ogni giorno due ore di stiratura

La mia signora ha finalmente capito perché me ne volevo andare: troppe pretese in fatto di camicie. Con CASSERA 2000 adesso è un piacere preparare una camicia: si lava in pochi minuti come un paio di calze da donna, si asciuga in fretta e non si stira affatto. E che meraviglia il collo! Sempre nuovo e perfetto anche dopo molte lavature.

CASSERA 2000 in una gamma completa: camicie e camicioti estivi per uomo e ragazzo in bianco e nelle tinte pastello di moda

Prezzo fisso: L. 3.500

CASSERA



Interni informabili MELLOSAN N/R ZERO della DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 8 dicembre 1963
ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

QUANDO VEDRETE IL MIO CARO AMORE (Ognibene)
Donatella Moretti - Ennio Morricone e la sua orchestra

CATHY (Cahn-Van Heusen)
Vic Damone - Billy May e la sua orchestra

NON AMARMI COSI' (Goffin-King-Gentile)
Percy Faith e la sua orchestra

GRAZIE A TE (Kaempfert-Cassia-Luciani)
Connie Francis

QUANDO PIOVE (Cardile-Inttra)
Beppe Cardile - Orchestra Giampiero Reverberi

DA DOO RON RON (Spec-tor-Greenwich-Barry)
The Crystals

VOLETE FARVI UN REGALO PER NATALE?
TEA I 125 MODELLI DI ARMADI GUARDAROBA PRODOTTI DALLA I.A.G., TROVERETE SENZA ALTRO QUELLO CHE FA PER VOI, NE RESTERETE SODDISFATTI CERTAMENTE: VE LO DICE UNO CHE DI STREME SE NE INTENDE!!



INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA

FILIALI:
Brescia: Via Dante, 23 - tel. 21.436 - Firenze: Via De' Bardi, 10/12 - tel. 28.45.52 - Genova: Galleria Xiv Ottobre, 140/142 rosso - tel. 58.95.39 - Milano: Salita delle Fieschine, 3 r. Brignole - tel. 88.26.07
Modena: Piazza Municipio, 10/11 - tel. 211.521 - Mestre: Via Cappuccina, 48 d.m.5.9 - tel. 50.583 -
Napoli: Via Caracciolo, 100 - tel. 39.01.66 - Padova: Via Mercantoria del Be, 24 - tel. 56.71.65 (dopp.) -
Parma: Via Tadino, 15 - tel. 20.33.24 - Roma: Corso Porta Vittoria, 54 - tel. 78.53.53 - Torino: Via
Aldine, 22 - tel. 31.449 - Reggio Calabria: Via Demetrio Tripepi, 5/g - tel. 28.540 - Trieste: Via
Pietro Micca, 17 - tel. 546.962 - Verona: Via Lodi, 19 - tel. 30.827 - Venezia: Via Mercanti, angolo
Monte di Pietà - tel. 45.761 - Trieste: Via Francesco, 15 - tel. 37.367 - Verona: Piazza S. Nicolò, 10
- tel. 54.706 - Venezia: Esclusivista: Mobilificio Sergio Bon - Dorsoduro 1462 - tel. 35.087

TAOLATE E SPEDITE A: I.A.G. PREGANZIOL - TREVISO
DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE
SIO.
RC

Acta n. 549 - 13.9.98

PEROLARI S.p.A. BERGAMO



disperato ed assurdo di Erik Hansen

con la valigia

restituirà i libri avuti in prestito. La prima parte del piano funziona perfettamente. La valigia viene aperta e notata dall'ufficiale della dogana. Erik pensa che, l'indomani, essa sarà ancora più pesante. Ma l'ispezione sarebbe stata compiuta dallo stesso ufficiale, che si sarebbe ricordato dei libri, e non avrebbe chiesto che la valigia fosse nuovamente aperta. Anna, infatti, dovrà lasciare la Germania orientale all'interno di essa.

Poco prima della partenza del treno, la ragazza è chiusa nella valigia. Alcuni fori, praticati negli angoli, le consentono di respirare. Ma non di muoversi. Anna deve stare immobile, zitta, in una posizione scomodissima. La giornata è fredda. La temperatura segna dieci gradi sotto zero. Sul treno, ogni tanto, c'è un'ispezione. Poi, al posto di blocco, l'ufficiale annun-

cia che il treno è stato requisito; i viaggiatori devono scendere dalle vetture e aspettare un altro, che arriverà tra un'ora o due. Le valigie sono allineate in un angolo. Durante l'attesa, Erik spiega all'ufficiale perché la sua valigia è ancora pesante: «Le devo dire che ho riportato i libri con me. Al mio amico non servono più. Adesso insegna all'università. Mi ha fatto un prezzo così buono che non ho resistito. Ho con me la ricevuta, se vuole...». L'altro scuote il capo, senza molta convinzione. Non mancherà l'occasione di controllare, in seguito, l'esattezza delle affermazioni del ragioniere.

Il nuovo treno sta arrivando. L'ufficiale ordina a un sergente di controllare il contenuto di una valigia su cinque. Sarà aperta anche quella di Erik?

f. bol.

nel «Concerto in mi minore op. 64»

del classico Mendelssohn

Goethe (che ammirava il prodigioso fanciullo), all'amicizia con grandi musicisti, alla stima di principi e re, alla fondazione di conservatori e istituzioni musicali. Ma una cosa manca forse allo splendido concerto (terminato nel 1844 ed eseguito per la prima volta nel marzo del '45 da Ferdinand David) per completare la biografia: un finale mesto, anzi tragico, che ricordi la malferma salute di Mendelssohn e la sua

immatura morte nel novembre del 1847 a Lipsia, a meno di trentanove anni. Uno studente inglese scrisse allora: «Qui il tempo è bello, ma prelude un terribile silenzio. E' come se fosse morto un re». Meglio ancora scrisse una volta Stephen Stratton della musica di Mendelssohn: «Egli portava dappertutto le fate con sé». Dirige l'orchestra Theodore Bloomfield.

Lillana Scalero

Il terzo episodio del giallo «Paura per Janet» Un cadavere ingombrante

secondo: ore 21,15

Chi ha rapito la piccola Janet Freeman? Quali sono i motivi del rapimento? La piccola è ancora viva?

Questi sono gli assillanti interrogativi che tormentano i coniugi Freeman. Abbiamo visto Janet nella prima puntata: la sua espressione dolce e un po' melanconica, i suoi occhi grandi e tristi sono ancora davanti a noi, come se la bambina fosse presente in ogni scena. Attendiamo di rivederla, questa bambina, come suo padre e sua madre attendono trepidamente di riabbracciarla. Ma il problema della sua scomparsa non è stato ancora risolto: tutto è ipotetico, incerto. Persino i genitori sono sospettati, e con un certo fondamento: essi sono sull'orlo del divorzio e nessuno dei due vuole rinunziare alla piccola.

I fatti che l'ispettore Kenton ha a disposizione sono pochi e contrastanti. Una «Jaguar» ha raccolto Janet a scuola, alla fine delle lezioni. La maestra ha ritenuto che fosse quella del padre, del professor

Freeman; non era la prima volta che egli si recava a prendere la figlia per accompagnarla a casa. Invece non si trattava di lui, almeno a quanto egli afferma. Si trattava di un'altra «Jaguar», del tutto simile alla sua. A chi apparteneva quella macchina? Chi c'era dentro? Da allora Janet è scomparsa.

Giovandosi delle parole scritte su un quaderno di Janet, trovato per caso nel bosco di Henshaw (dove la piccola era stata vista quella sera in compagnia di uno sconosciuto), la signora Lucy Freeman riesce ad avvicinare il proprietario di uno studio fotografico, un certo Pelford, che sembra far parte del giro dei responsabili. Questo Pelford fa capire subito che tutto dipende dalla volontà di collaborare di suo marito. E' così che viene fissato un appuntamento tra il professor Freeman e un rappresentante dei rapitori di Janet: ma abbiamo visto come l'incontro, avvenuto in casa Freeman, abbia avuto un esito tragico. Freeman aveva pro-



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

PAURA PER JANET

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge
Versione italiana di Franca Cancogni
Adattamento televisivo di Daniele D'Anza
Terzo episodio
Personaggi ed interpreti:
Clive Freeman Aroldo Trieri
Avv. Laurence Howard Massimo Girotti
Nelson Mico Cundari
Ispettore Kenton Ernesto Calindri

Lucy Freeman Valentina Fortunato
Robert Stevens Carlo Delmi
Ruth Calthorpe Luisa Rossi
Lynne Daniela Calvino
Pelford Ciccio Girola
Anna Marisa Bartoli
ed inoltre: Romano Ghini, Mauro Salucci, Annamaria Chio
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Flora Franceschetti
Regia di Daniele D'Anza

22 — INTERMEZZO
(Lanerossi - Stock 84 - Durban's Alka Seltzer)

22.05 WAGNER IN ITALIA
Consulenza e testo di Mario Labroca

Regia di Raffaello Pacini
22.50 GLI ANTENATI
Cartoni animati di Hanna & Barbera
La bambinola

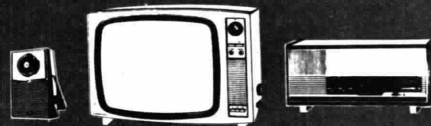
Distr.: Screen Gems

23.15 Notte sport

RADIOMARELLI

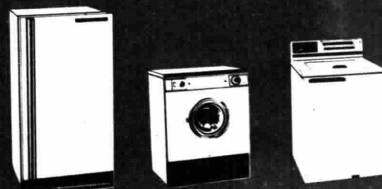
WEST

2 tra le cinque grandi Case del settore
Radio-TV promotrici dell'adeguamento
dei costi e della qualità al MEC.



Televisori da L. 136.000 a L. 199.000
Radio a valvole ed a transistori da
L. 12.500 in su.

ALTA
QUALITÀ
AL
GIUSTO
PREZZO



Lavatrici automatiche, frigoriferi,
lucidatrici, registratori magnetici.

I prezzi di tutti gli apparecchi sono fissi.

RADIOMARELLI

WEST

2 grandi Case di alto prestigio che offrono una serie di modelli dotati delle più progredite innovazioni tecniche.

GRATIS RICHIEDETE CATALOGO - C.so VENEZIA 51/53 - MILANO

Renzo Nissim

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.45 (Motta)
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 Fogli d'albun
Haendel: Suite in re maggiore n. 1 (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Mozart: Rondò, dalla Serenata in re maggiore K. 250 (Violinista Isaac Stern); Kaciaturian: Dal balletto «Gaijaneh»; Danza delle spade (Pianista Gyorgy Czifra)

9.10 Mario Robertazzi: Casa nostra, La posta del Circolo dei Genitori

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 Giuseppe Bonura: Sport e Università

10 (Cori Confezioni)
Antologia operistica

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Telstar, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

Microfono vagabondo: Sulla banchina di un porto a cura di Stelio Tanzini

11 (Gradina)
Canziamo insieme

11.15 (Gradina)
Passaggiate nel tempo

11.15 Il concerto
Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98; a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Vero Franck)
NOVITA' PER SORRIDERE

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Calanissetta)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasportabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi

15.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 Programma per i ragazzi

La straordinaria avventura di Bob Hill

Racconto di Aurora Beniamino

Secondo episodio

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Radiotelefortuna 1964

17.30 Discoteca circolante a cura di Dino De Palma

18 — Vi parla un medico

Renato Bandettini: La bocca e la salute dell'organismo II - L'igiene dentaria

18.10 Corrado presenta: **LA TROTTOLA**

Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.10 L'informatore degli artigiani

19.20 La comunità umana

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.10 (Martini e Rossi)
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da MASSIMO PRADELLO

con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritono Giulio Fioravanti

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
* **Canta Flo Sardon's**

8.50 (Cera Grey)
* **Uno strumento al giorno**

9 (Supertrim)
* **Pentagramma italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
* **Paglietta a tre punte**

un programma di Nelli con Nino Taranto

Regia di Gennaro Magliulo

Villa Felicità di Diego Calcagno

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

11 (Vero Franck)
* **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Benvenute al microfono

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Talmone)
Il Signore delle 13 presenta:

Alta tensione

15' (G. B. Pezzoli)
Musica bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolario: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

marcia reale del leone, b) Galline e galli, c) Animali veloci, d) Tartarughe, e) L'elefante, f) Il canguro, g) Acquario, h) Personaggi dalle lunghe orecchie, i) Il cucciolo in fondo al bosco, l) Uccelliere, m) Pianisti, n) Fossili, o) Il cigno, p) Finale (Duo pianistico Gorini-Lorenzi) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Andre

16 (Dixan)
Rapsodia

— Orchestra in allegria

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Vetrina della canzone napoletana

16.50 Concerto operistico

Mezzosoprano: Giulietta Simonato - Tenore: Giuseppe Di Stefano

Verdi: Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi»; Rossini: L'italiana in Algeri: «Pensa alla Patria»; Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio»; Rossini: Tancredi: «Di tanti palpiti»; Puccini: Turandot: «Io conosco un giardino»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»; Puccini: Turandot: «Nessun dorma»

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogni

Maestro del Coro Roberto Benaglio

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosalotto

La discomante

Un programma di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti - Problemi della biologia moderna, Protozoi e batteri

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Vim)
Dal can-can alla bossa nova

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 SATELLITI E MARIO. NETTE

di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Meridiano di Roma

Quindicinale di attualità

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

— Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche clavicembalistiche

Georg Friedrich Haendel

Corrente in do minore

Clavicembalista Ruggero Gerlin

Johann Schobert

Concerto n. 5 in sol maggiore op. 9 per clavicembalo e orchestra

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

Allegro non tanto - Andante

14.30 IL RATTO DAL SER- RAGLIO

Commedia in tre atti di Friedrich Bretzner (riduzione di Gottlob Stephanie Jr.)
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Selim Franco Sportelli
Costanza Virginia Denotaristefani
Bionda Emilia Ravaglia
Belmonte Renzo Caselato
Pedrillo Mario Guggia
Osmino Bruno Marangoni
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Piccolo Coro «Polifonia» di Napoli diretti da Ettore Gracis

16.20 Recital della pianista Maria Tipo

Johann Sebastian Bach
Variazioni «Goldberg»: aria con trenta variazioni

17.15 Jacques Ibert

Trois Pièces brèves, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Lento, Allegro scherzando - Andante - Allegro
Ensemble instrumental a vent de Paris

17.30 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.55 Tutti i Paesi alle Na- zioni Unite

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il problema della filosofia cristiana: cattolici e protestanti
a cura di Alfonso Prandi

III - I protestanti e la crisi della teologia liberale

19 — Luigi Dallapiccola

Disperimento in quattro esercizi, per soprano e cinque strumenti
Introduzione - Arietta - Bourrée - Siciliana
Solisti Ondina Otta
Attilio Poluzzi, flauto; Italo Cantani, oboe; Danilo Mercusa, clarinetto; Ferdinando Ferretti, viola; Guerrino Bisiani, violoncello

19.15 La Rassegna

Cultura tedesca
a cura di Elena Croce

19.30 Concerto di ogni sera

François Couperin (1668-1733): Pièces en concert, per violoncello e orchestra d'archi
Soliista Pierre Fournier
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

Gabriel Fauré (1845-1924): Pelléas et Mélisande, Suite op. 80
Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

Francis Poulenc (1899-1963): Concert champêtre, per cembalo e orchestra
Solisti Alinea van der Wiele
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mo- zart

Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452, per pianoforte e fiati
«Melos Ensemble»
Lamar Crawford, pianoforte;

Peter Graeme, oboe; Gervaise De Peyer, clarinetto; Nellie Sanders, corno; William Waterhouse, fagotto

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 John Dunstable

Mottetto «Cruz fidelis»
Antonius Zachara de Teramo
Ballata «Un fiore gentil»
Gloria «Fior gentil»

Guillaume Dufay

Ballata «Se la face ay pale»
Agnus Dei «Se la face ay pale»

Complesso «Musica Mensuralis» di Brema diretto da Wolfgang Nitschke

Gundula Bernat-Klein, soprano; Lotte Wolf-Matthäus, contralto; Bernhard Michaels, tenore; Martin Skowronek, flauto a becco; Till Harlan, contrabbasso; Wolfgang Buchner, viola; Martin Laug, fagotto; Werner Meyendorf, corno; Otto Ludwig, tromba

(Registrazione effettuata il 26 aprile da Radio Brema in occasione del Festival «Pro Musica Antiqua 1963»)

21.55 Personaggi nuovi del Sud

a cura di Giovanni Russo
Ultima trasmissione
La fine dei braccianti

22.35 Boris Blacher

Divertimento op. 28, per quartetto a fiati
Allegro - Moderato
Domenico Fallero, flauto; Sabato Cantore, oboe; Nicola Conte, clarinetto; Marco Costantini, fagotto

22.45 Premio Nobel 1963

Giorgio Seféris
a cura di Filippo Maria Pontani

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalla stazione di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

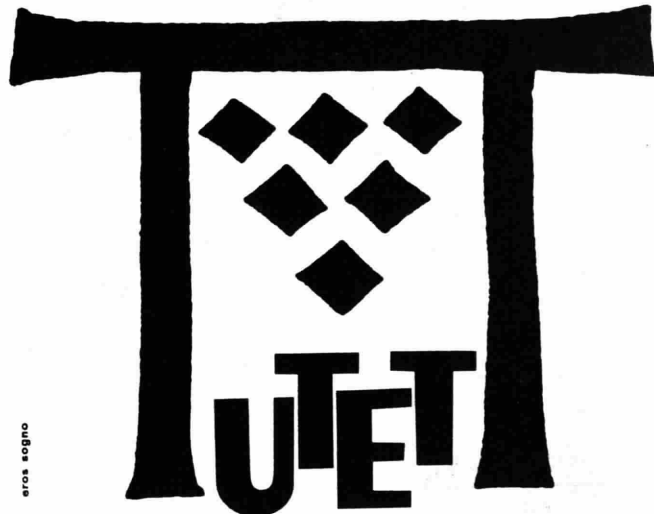
22.50 Panorama musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il golfo incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per balletto - 3.36 Voci chitarre e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musica per tutte le ore - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Dialoghi della Fede» a cura di Tello Taddei - Istantanee sul cinema, di Giacinto Giaccio - Pensiero della sera. 20.15 Chronique romaine. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Iglesia y el Concilio en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

STRENNE



SOCIETA' E COSTUME

panorama di storia sociale e tecnologica
collana enciclopedica di monografie, a cura di M. A. Levi.

La formula della nuova collezione propone lo studio e la conoscenza del modo di vivere civile e sociale delle passate generazioni, secondo una delle maggiori istanze della cultura contemporanea che aspira all'integrazione del "quotidiano", in una più approfondita visione storica. I singoli volumi monografici pur essendo presentati piacevolmente per le esigenze di curiosità e di informazione di un vasto pubblico, forniscono fatti documentati e concreti, indispensabili anche ai più severi studi degli specialisti.

Sono disponibili i volumi: «Grecia antica» - «Roma antica» a L. 14.000 ciascuno.

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA

collana storica di biografie diretta da N. Valeri.

Sono pubblicati i volumi: CROCE di F. Nicolini (L. 4.000), OLIVETTI di B. Caizzi (L. 3.500), BOLDINI di D. Cecchi (L. 3.500), DE AMICIS di L. Gigli (L. 4.200), PIRANDELLO di G. Giudice (L. 4.500), VERGA di G. Cattaneo (L. 3.500).

MITI E LEGGENDE

di R. Pettazzoni

Rivivono in questa sintesi tutte le tradizioni religioso-popolari dei popoli primitivi, scelte, tradotte, ordinate nei loro quadri geografici ed etnici, trascritte direttamente dai racconti orali tramandati per antichissima consuetudine.

Quattro eleganti volumi in cofanetto L. 27.300

OTTOCENTO E NOVECENTO

di A. M. Brizio

L'arte di due secoli in tutto il mondo in una brillante ricostruzione storica. Edizione di lusso: due volumi in cofanetto, confezione regalo L. 18.000

UNIONE TIPOGRAFICO-
EDITRICE TORINESE
CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego inviarmi in visione opuscolo illustrativo della seguente opera.....
nome.....
indirizzo.....

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

ALLA BASE
DI
UN
ALTO
GUADAGNO



Alla base di un alto guadagno si trova una buona specializzazione: le migliori strade sono aperte ai tecnici; i più alti stipendi sono percepiti dagli specialisti.

Oggi, infatti, un tecnico elettronico riesce a guadagnare con facilità 150-180 mila lire mensili e più, ed è una professione richiestissima, moderna, attraente.

Anche Voi desiderate un alto guadagno? SpecializzateVi! E ciò sarà facile con i corsi per corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTA (ricchissimi di materiali) che Vi permetteranno in breve tempo di qualificarVi tecnici in:

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

Se volete quindi ottenere un alto guadagno con una professione affascinante, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla SCUOLA RADIO ELETTA.

**RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI ALLA**



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/9

DIMAGRITE SUBITO

CON LA NUOVA
SBALORANTIVA CREMA
SAGE REDUCING

ELIMINA IL GRASSO • SCIOGLIE LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI
è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo
L. 2.500 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviare il vs. indirizzo a:
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Castelmurro, 22/8 - MILANO

Nastro magnetico

BASF
dà il tono



**BADISCHE ANILIN- & SODA-FABRIK AG -
LUDWIGSHAFEN AM RHEIN (Germania Occid.)**

Distributrice esclusiva per l'Italia:

Via Matteo Bandello, 6
Milano - Tel. 483341.4

SASEA

In vendita nei migliori negozi del ramo (Musica - Radio TV - ecc.)

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,40-13,05 Italiano
Prof. Lamberto Valli

13,30-13,55 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

13,55-14,20 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 Inglese
Prof. Antonio Amato

8,55-9,20 Francese
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 Educazione Artistica
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

9,20-9,45 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,35 Latino
Prof. Gino Zennaro

11,11-11,25 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

11,50-12,15 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli

13,05-13,30 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino

La TV dei ragazzi

17.30 a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato

Il panforte

della serie

Joe e le api

b) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide

Operazione Santa Barbara

Distr.: I.T.C.

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Tide)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi

Presenta Maria Paola Maino

Regia di Cesare Emilio Galini

19.45 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Cavalino rosso Sis - Caranerie Pip - Candy - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Motta - Piletti S.p.A. - Coricidin - Innocenti - Confezioni Monti - Vini Folanari)

20.55 CAROSELLO

(1) Omsa - (2) Digestivo Antonetto - (3) Fibra acrilica Laceril - (4) Liquore Strega

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Delta Cine - 3) Unionfilm - 4) Massimo Saraceni

21.05 Ernst Lubitsch, un uomo di spirito

LA SIGNORA

IN ERMELLINO

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Betty Grable, Douglas Fairbanks jr., Caesar Romero

Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22.35 CONOSCERE LA NATURA

Gli insetti

4ª - I ditteri

Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armati

Presentazione del prof. Sergio Beer

22.55 TELEGIORNALE

della notte



Nel film di Lubitsch, (l'ultimo realizzato dal regista), Betty Grable interpreta la doppia parte di Angelica e di Francesca

Conoscere la Natura:

nazionale: ore 22,35

Mosche e zanzare sono forse per antica tradizione, i più fastidiosi degli insetti. La scienza li ha classificati nella famiglia dei ditteri. Gli insetti di questa specie oltre ad avere molte qualità negative, si distinguono dagli altri per una loro particolare caratteristica: hanno un solo paio di ali, poiché quelle posteriori sono ridotte a due moncherini con la semplice funzione di bilanciare il volo.

Mosche e zanzare si sono fatte una pessima fama fin dai tempi antichi; furono chiamate infatti le due piaghe d'Egitto e l'episodio di Tobia ha sancito ormai per sempre la loro

capacità di infastidire il prossimo. Sono i ditteri più noti e i più domestici, ma ne esistono tanti altri, che, pur non godendo della stessa celebrità, vengono considerati altrettanto noiosi e nocivi. Gli studiosi hanno coniato dei bei nomi per i ditteri: Tipula, Tano, Bombillo, Volucella, Mosca delle ciliege, Nitteribide (un parassita dei pipistrelli), Callifora o moscone blu della carne, Lucilia. Quasi tutti hanno pessime abitudini; la maggior parte, come le mosche comuni, la Lucilla, la Sarcofaga, frequentano le sostanze in putrefazione diffondendo così le infezioni; altri usano succhiare il sangue degli uomini e dei mammiferi in genere, come tanti vampiri: le zanzare femmi-



Douglas Fairbanks jr. è tra gli interpreti della « Signora in ermellino », il film che viene presentato sul Nazionale

I film di Lubitsch La signora in ermellino

nazionale: ore 21,05

Francesca, signora del fantomatico principato di Bergamo, sposa il suo luogotenente, Mario, elevandolo alla dignità di conte. Ma la sera stessa delle nozze il castello è preso d'assalto dalle truppe ungheresi le quali, mentre il bel Mario è assente per organizzare altrove le difese, s'installano nel castello, guidate dal colonnello degli ussari Ladislao. Costui si comporta galantemente con la principessa, e le promette che farà liberare Mario — che intanto è stato fatto prigioniero — se lei accetterà un invito a cena. Francesca acconsente, ma poi non osa mantenere la promessa. Sarà la contessa Angelica, ava di Francesca e a

lei somigliantissima, che scenderà dal quadro in cui è effigiata sotto il nome di « Signora in ermellino » e, memore di avere a suo tempo, in analoga situazione, salvato il castello valendosi delle sue arti muliebri, cenerà col colonnello, irretendolo in una deliziosa trappola d'amore. Il rude vincitore si lascia volentieri ammaliare; e al risveglio crede di aver trascorso la notte con Francesca. Poi si rende conto di aver sognato: galante, fa ugualmente liberare il conte e abbandona il castello. Ma adesso è Francesca che, offesa per la meschina gelosia di Mario e accortasi di amare Ladislao, lo raggiunge e gli dichiara di voler restare con lui.

La signora in ermellino (That

la famiglia dei ditteri

ne, per esempio, che disturbano le nostre notti estive e i tafani che preferiscono tormentare buoi e cavalli. E' molto più amabile la zanzara maschio che si nutre dei liquidi zuccherini dei fiori. Ma zanzare e mosche possono essere ancora più nocive e condannabili: la terribile mosca Tsé-tsé, per esempio, chiamata anche Glosina trasmette la malattia del sonno mentre l'Anofele diffonde la malaria. Non a caso la parola « assillo » deriva da *Asilus* o Tafano, un dittero giallastro, simile al calabrone che ha la bocca munita di una proboscide pungente per succhiare il sangue dei buoi e dei cavalli. I ditteri subiscono una metamorfosi completa. Purtroppo

po molti di essi usano deporre le loro uova su sostanze putrescenti o acque stagnanti da cui nascono miriadi di larve infette; le larve si trasformano in pupa da cui si libera l'insetto adulto. Alcuni sono bellissimi come i Sirfidi dai colori gialli variegati di nero, altri molto meno come i Nitteribidi che vivono numerosissimi tra i peli dei pipistrelli, senza ali e con le zampe lunghe sembrano più zecche che insetti. Altri ancora sono utilissimi alla scienza come i moscerini del mosto, la famosissima Drosophila, da cui i biologi hanno scoperto tante leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari.

m. d. b.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15
NOBEL 1963

a cura di Luciano Luisi e
Carlo Mazzarella

Articolo alla pagina 14

22.15 INTERMEZZO

(Cora - Signal - Alemagna -
Olà Matie)

22.20 CANZONIERE MINIMO

Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber
Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri
Coreografie di Rosanne Sofia Moretti
Regia di Carla Ragionieri

23 — Notte sport

lady in ermine, 1948) è l'ultimo film di Lubitsch. Opera incompiuta, si può dire, poiché il regista morì il 30 novembre 1947, prima che le riprese fossero terminate, e il completamento del film venne affidato a Otto Preminger, che era stato suo allievo, come Billy Wilder, e che, come Wilder, potrà in seguito esser considerato, per certi versi, erede spirituale del maestro. Tuttavia il film, pur senza essere tra i più significativi di Lubitsch — il suo testamento artistico egli lo aveva già affidato, quattro anni prima, alle accorate struggenti immagini di *Il cielo può attendere* — ricorda ancora, — nella struttura operettistica e nel brioso susseguirsi delle situazioni sceniche, solo in qualche punto appesantito da qualche lungaggine sentimentale, — la mano felice dell'artista. Il « tocco » di Lubitsch è presente in alcune trovate visive che, spesso completate da un felicissimo contrappunto sonoro, appaiono ancora oggi irresistibili. Suntuosamente fotografato in technicolor da Leon Shamroy, punteggiato da orchestrali motivi musicali di Frederick Hollander, il film si avvale di un « cast » simpaticissimo. Betty Grable — una bionda procace, in auge negli anni quaranta — giostra con « verve » fantasiosa nel doppio ruolo di Angelica-Francesca, ammalando sia l'impetito Caesar Romero che il raffinato Douglas Fairbanks jr. Walter Abel e Reginald Gardiner offrono, come di consueto, due eccellenti caratterizzazioni, né sono da meno gli interpreti minori, da Henry Davenport a Vincent Campbell a Walter Bissel.

Guido Cincotti

CLASSICI DELLA DURATA



L. 490.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/50 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

da Jena
WERRA 24x36 mm.



WERRA I
Apparecchio fotografico con obiettivo JENA T 1:2,8/50 mm. VMX - Tempi di esposizione 1/2/4/8/15/30/60/125/250/750 di sec. - Autoscatto, ecc.

WERRA MAT
con Esposimetro automatico
WERRAMATIC
con Esposimetro automatico -
Telemetro ed Ottica interc.

Chiedete opuscoli alla distributrice esclusiva per l'Italia:

FOTOEXAKTA
TORINO - P.za Statuto, 24/W

STREGA

VI PRESENTA STASERA
LE DIVERTENTI
AVVENTURE DI
JACQUELINE SASSARD
E PAOLO FERRARI
E VI CONSIGLIA
PER UNA
SERATA IDEALE

STREGA

liscio o al
ghiaccio

OLD BRANDY



cavallino rosso

DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento
questa sera in TV con "Tio-Tao"

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.55 (Motta)
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * **Fogli d'album**

9.10 Incontro con lo psicologo
Enzo Spaltro: Perché piacciono le canzoni

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi)
Inferadio

9.55 Luigi Veronelli: **Operazione «cucina»** (come si compone un pranzo)

10 — (Confezioni Facis Junior)
* **Antologia operistica**

10.30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

Il grillo parlante (La Liguria), a cura di Anna Maria Romagnoli

Racconti di ieri e di oggi: Biagio il calzolaio, dei Fratelli Grimm, sceneggiato da Mario Vani

Allestimento di Ruggero Winter

Cantiamo insieme

11 — (Milky)
Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto
Wolf Ferrari: da «I gioielli della Madonna», Intermezzi dal 2° e dal 3° atto (Orchestra Volkspower di Vienna diretta da Berislav Klobučar); Strauss: Il Borghese gentiluomo, Suite op. 60 (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Clemens Krauss)

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli

16.30 **Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Celebrazione del XV anniversario della «Dichiarazione dei diritti dell'uomo»**
CONCERTO
offerto dalla Radiotelevisione Italiana alla Conferenza della F.A.O. di Roma

Rossini: *Semiramide*, sinfonia; Prokofiev: *Concerto n. 2*, per pianoforte e orchestra; a) Andantino, b) Scherzo, c) Intermezzo, d) Finale (Solisti: Nicola Henriot); Brahms: *Sinfonia n. 1* in do minore op. 68; a) Un poco sostenuto, b) Allegro, c) Andante sostenuto, d) Un poco allegretto e grazioso, e) Adagio, f) Allegro non troppo ma con brio

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia
(Registrazione)

Articolo alla pagina 22

19.10 **La voce dei lavoratori**

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 **MORTE DI UN BEN. GALINO**
Radiodramma di Edoardo Anton
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il Professor Lanfranchi
Gino Mavara
La signora Boldoni
Nella Bonora
La signorina Boldoni
Giuliana Corbellini
Il cavalier Ranelli
Giorgio Piamonti
Rita Anna Maria Alegiani
Emma Renata Negri
Maurizio Antonio Venturi
Gustavo Renato Cominetti
Mimmo Antonio Guidi
Il signor Pettrillo
Corrado Gaipa
Franco Lazzi
Tino Erier
I clienti
Anna Mazzamauro
Un giovanotto
Adalberto Maria Merli
Una ragazza
Daniela Gatti
Regia di Umberto Benedetto

21.30 **Canzoni e melodie italiane**

22 — **Oleografie dell'Ottocento**
a cura di Giuseppe Lazzari
III - New Orleans e il Grande Fiume

22.30 **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
* **Canta Sergio Endrigo**

8.50 (Cera Grey)
* **Uno strumento al giorno**

9 — (Supertrim)
* **Pentagramma italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
LA DONNA OGGI
Un programma di Luisa Rivelli
Regia di Riccardo Mantoni
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)
* **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
12.10-12.15 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Distillerie Molinari)
Il Signore delle 13 presentato:
Traquardo
15° (G. B. Pezzoli)
Music bar
20° (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
25° (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45° (Simmenthal)
La chiave del successo
50° (Tide)
Il disco del giorno
55° (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — **Paladini di «Gran Premio»**
a cura di Silvio Gigli

14.05 **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)
Discorama

15 — **Musiche di Nino Godini**

15.15 (Dischi Carosello)
Melvi scelti per voi

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Soprano Leontyne Price
Verdi: *Aida*; «Ritorna vincitore»; Puccini: *Madama Butterfly*; «Un bel di vedremo» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis); Verdi: *Il trovatore*; «Tacea la notte

placida» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Arturo Basile); Puccini: *Tosca*; «Vissi d'arte» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis)

16 — (Dizian)
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Panorama di motivi**
TUTTO
16.50 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa
fidelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17.45 **PERSONAGGI SORRIDENTI**
Un programma di Giuliana De Francesco
Regia di Federico Sanguigni

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
Guido Fassò - Il diritto naturale. Nel medioevo

Articolo alla pagina 22

18.50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 **Radiotelefortuna 1964**

19.55 (Lavatrice Indesit)
I grandi valzer
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Trétan)
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli
Orchestra diretta da Franco Russo
Regia di Carlo Silva

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Uno, nessuno, centomila**
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)
* **Musica nella sera**

22.10 **L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 **Antologia di interpreti**
Direttore Tullio Serafin:
Giuseppe Verdi
La Forza del destino: Sinfonia
Orchestra Royal Philharmonic
Baritono Dietrich Fischer
Dieskau:
Franz Schubert
Prometheus
Al pianoforte Jörg Demus
Gute Nacht, op. 89
Al pianoforte Gerald Moore

Quartetto Italiano:
Franz Joseph Haydn
Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 «Della Serenata»

Pianista Eduardo del Pueyo:
Oscar Esplà
Tre Movimenti
Studio - Danza antica - Paso doble

Soprano Joan Sutherland:
Giacomo Meyerbeer
Gli Ugonotti: «O beau pays»
Vincenzo Bellini
La Sonnambula: «Come per me sereno»
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli
Flautista Hubert Barwahser:
Franz Schubert
Variazioni 3 a «Trock'ne Blumen» op. 160 per flauto e pianoforte
Al pianoforte Felix De Nobel
Tenore Leopold Simoneau:
Wolfgang Amadeus Mozart
Idomeneo: «Fuor del mar» - «Non temer, amato bene»
Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernhard Paumgartner
Direttore Herbert von Karajan:
Alexander Borodin
Il Principe Igor: Danze Polovestiane
Orchestra Philharmonia di Londra
Baritono Tito Gobbi:
Ruggero Leoncavallo
Pagliacci: «Si può?»
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
Giuseppe Verdi
Un Ballo in maschera: «Eri tu che macchiasti quell'anima»
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto
Violoncellista Benedetto Mazzacurati:
Leonardo Leo
Concerto in la maggiore per violoncello, archi e cembalo
Orchestra del Collegium Musicum Ialticum diretto da Renato Fasano
Associazione corale «Rudolf Lamy»:
Luca Marenzio
Tre Madrigali
«Vezzosi augelli» - «Ahi, dispietata morte» - «Zefiro torna»
Direttore Rudolf Lamy
Direttore Georges Sebastian:
Jules Massenet
Thais, balletto
Orchestra dell'Opéra di Parigi

12.30 **Compositori boemi e cecoslovacchi**
Franz Anton Rössler
(Francesco Antonio Rosetti)
Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra
Solisti Pasquale Rossi
Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins
Anton Dvorák
Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertész

13.30 **Un'ora con Claudio Monteverdi**
«Mentre vaga angioletta» (testo di Giovanni Battista Guarini), dai «Madrigali amorosi» dell'VIII Libro
Rosanna Ganciola, soprano;
Emilio Cristinelli, tenore
Orchestra da Camera della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephraïm
Madrigali a cinque voci dal III Libro (Revis. di Gian Francesco Malipiero)
«O come è gran martire» (testo del Guarini) - «Sovra tenerezza» - «Straciam pure il core» (testo del Guarini) - «O rossigno» (testo di Pietro Bembo) - Madrigale in

tre parti (testo di Torquato Tasso) - « Vattene pur, crudel » - « La tra 'l sangue » - « Poi ch'ella » - « O primavera » (testo del Guarini)
Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

Il Combattimento di Tancredi e Clorinda (testo del Tasso), dai « Madrigali guerrieri » dell'VIII Libro
Angela Vercelli, soprano; Miti Truccato Pace, mezzosoprano; Gaspare Pace, tenore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini

14.30 Recital del violinista Mischa Elman - al pianoforte Joseph Seiger

Georg Friedrich Haendel
Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e basso continuo

Tommaso Antonio Vitali
Ciaccona

Edvard Grieg
Sonata in do minore op. 45

Henri Wieniawski
Chanson-Polonoise

Fritz Kreisler
Preludio e Allegro nello stile di Pugnani

Siciliana e Rigaudon nello stile di Francoeur

Rondino su un tema di Beethoven

Liebesfreud

Schön-Rosmarin

La Gitana

Capriccio viennese

16 — Variazioni

Max Reger
Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132

Berliner Philharmoniker diretti da Karl Böhm

16.35 Vincent D'Indy

Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25

« *Symphonie Cénévôle* », per orchestra e pianoforte

Jean Doyen, pianoforte

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet

17 — Congedo

Christoph Willibald Gluck
Melodia

Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Altmann, pianoforte

Gioacchino Rossini
La Promessa, da « *Soirées musicales* »

Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Franz Liszt

Ricordanza in la bemolle maggiore da Dodi Studi trascendentali

Planista Gyorgy Cziffra

Alexandre Zarycki

Mazurka in sol maggiore op. 26

David Olstakh, violino; Vladimir Yampolski, pianoforte

17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

Te madrigali

La verginella - Ardo sì ma non t'amo - Ardi e gela
Coro della Radio di Amburgo diretto da Max Thurn

19.15 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci

19.30 * Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): *Quintetto in si minore op. 115*, per clarinetto e archi

Solista Michael Jost
« Quartetto Endres »

Heinz Endres, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph Schmidt, violoncello

Arthur Honegger (1892-1961): *Sonata per viola e pianoforte*

Michael Mann, viola; Dika Newlin, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Dimitri Sciostakovic

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra

Solista Gino Gorini

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinotti

Sesta trasmissione

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eugen Jochum

(Registrazione effettuata il 24 settembre dalla RIAS in occasione del « Festival di Berlino 1963 »)

22.40 Il sentiero nella neve

Racconto di Graham Greene
Traduzione di Maria Lucioni

Letture

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

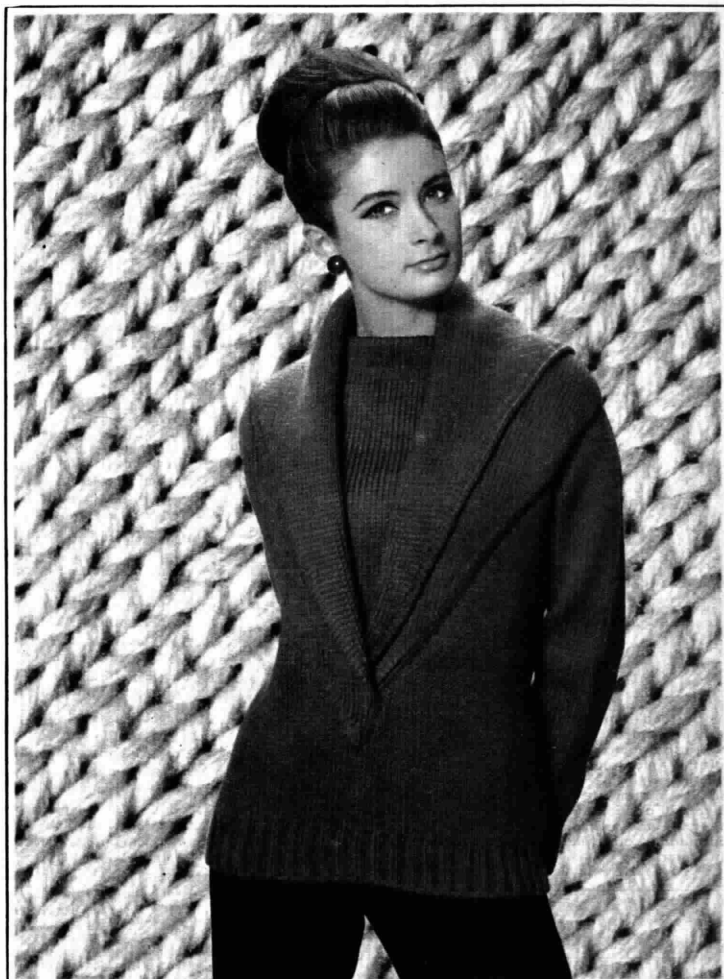
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programma musicale e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonia sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Nel regno della lirica - 2.36 Il festival della canzone - 3.06 Club notturno - 3.36 Marechiaro - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « *Pagine della letteratura religiosa italiana* » - « *La preziosità del tempo del Fevraica* » a cura di Mons. Giovanni Fallani - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 Tour du monde missionnaire. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Heimat und Weltmission. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Esse Emme 3 RC

LANA GATTO



Abbreviazioni: d. = diritto; r. = rovescio; m. = maglia; f. = ferro.
Occorrente: gr. 700 Lana Gatto Sport 6 capi e gr. 400 Lana Gatto Zephir 3 capi colore verde n. 891 - aghi n. 4 e n. 2 1/2.
Davanti: avviare cm. 46 con Lana Gatto Sport e aghi n. 4 e lavorare a costina 2/2 per cm. 6, proseguire a m. rasata per cm. 30 aumentando 1 m. ogni 12 f., indi intrecciare per lo scallo manica 3 m. Proseguire diminuendo 1 m. ogni d. all'interno delle prime 2 m. sino a cm. 58 di lavoro e intrecciare.
Dietro: come il davanti.
Manica: avviare cm. 20 di m. e lavorare a costina 2/2 per cm. 7. Aumentare cm. 8 per parte in cm. 32 di altezza, indi intrecciare 3 m. e proseguire diminuendo 1 m. ogni d. all'interno delle prime 2 sino ad avere sul f. cm. 8 da intrecciare.
Collo a scialle: con Lana Gatto Zephir e f. n. 2 1/2 iniziare con 1 m. e aumentare 1 m. per parte per 3 volte. Proseguire aumentando 1 m. ogni d. sulla parte sinistra per 12 volte e contemporaneamente 1 m. ogni 4 d. sulla parte destra. Proseguire con gli stessi aumenti sulla parte destra e 1 m. ogni 2 d. sulla sinistra (gli aumenti sono sempre fatti all'interno delle prime ed ultime 2 m.). A cm. 32 cessare gli aumenti sulla parte sinistra e sulla destra continuare aumentando 1 m. ogni d. e 1 ogni 2 d. per 8 volte. Indi proseguire senza aumenti da ambo le parti per cm. 20 e tenere in sospeso sul f. le m. Eseguiere un'altra parte uguale invertendo i calati e unire a punto calza i due pezzi. Eseguiere altri 2 pezzi simili, unirli fra loro come i precedenti e cucire i due scialli assieme rovescio contro rovescio. Applicare al maglione già confezionato fermando le due punte a cm. 9 dal bordo a costa 2/2 del davanti, cucirlo in sbieco sino a raggiungere la manica a cm. 46 dal bordo e il dietro a cm. 42.5 dal bordo e cucire nello stesso modo l'altra parte.
Tricot Modello Rabbano - Milano

lana, lana... ma Lana Gatto!



I meravigliosi colori della Lana Gatto conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale TINTFIX®, esclusivo della Filatura e Tessitura di Tollegno.

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Marco Antonio Ingegneri

Tenebrae factae sunt
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini



**FORMITROL
CI AIUTA!**

La porta d'entrata di molte malattie invernali è la bocca. Non aspettiamo di essere attaccati dai germi infettivi, ma rendiamo loro la vita difficile con il Formitrol. Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol danno luogo a vapori di formaldeide, che neutralizzano l'azione dei virus e difendono contro mal di gola, raffreddori, influenza.



For mi trol

chiude
la porta
ai microbi

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO

Lyciù
il vostro rosso per labbra

CALZE ELASTICHE
curative per varici e flebiti
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili
per Signora, extraforti per uomo,
riparabili, morbide, non danno noia.
Gratù riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

**LA STELLA NEGRONI
A TUTELA DELLA QUALITÀ**

36

TV MERCOLED



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,55-9,20 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 9,45-10,10 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11 Geografia Prof. Claudio Degasperis
- 11,25-11,40 Religione Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

- 11,40-12,05 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- 12,30-12,55 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 12,55-13,15 Educazione Musicale Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 13,15-13,30 Religione Fratel Anselmo F.S.C.
- 13,30-13,55 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 Storia Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 11,11-11,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempi
- 12,05-12,30 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

14.45 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli Insegnanti Per la didattica dell'Italiano Lo studio della lingua sui testi

Partecipano i Professori Adriana Tani Aprà, Giovanni Esposito, Giuseppina Marchi, Giuseppe Todaro Moderatore Preside Laura Persico Serpico

La TV dei ragazzi

17.30 a) NATALINO

Arriva Bice
Programma per i più piccini con i pupazzi di Ennio Di Majo
Presenta Sandro Tuminelli Regia di Lyda C. Ripandelli

b) GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE

Riti messicani
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks Vapourub - Camay)

19.15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Thermogène - Olio Sasso - Auguri Mondadori - Bertelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Prodotti Marga - Margarina «Foglia d'oro» - Enciclopedia Garzanti - Locatelli - Dizan - Carpano Punt e Mes)

20.55 CAROSELLO

(1) Prodotti Singer - (2) Gancia - (3) Industria Dolciaria Ferrero - (4) Salumificio Negroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Cinetelevisione - 4) Arces Film

21.05

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

16ª - Il testimone

Originale televisivo di Gino De Sanctis

Personaggi ed interpreti:

La guardia Nello Riviti
Primo ragazzo Nico Bellini
Secondo ragazzo Vincenzo Fusà

Dr. Mei Michele Malaspina
Signora Mei Lia Zoppelli
Signora Rossi Adolfo Belletti
Signora Rossi Irene Aloisi
Signorina Rossi

Vittoria Di Silverio
Il commissario Franco Scandura
Il poliziotto Giuseppe Mancini
Signor Ballarin Alcardo Ward
Signora Ballarin

Leonarda Bettarini
Signora Frusta Gisella Monaldi
Signorina Ballarin Fiorangela Filiti

Il fattorino Enrico Lazzareschi
Scene di Lucio Lucentini
Regia di Guglielmo Morandi

22.15 GLI ANNI DELLO SWING

Programma con le orchestre di

Count Basie, Tex Beneke, ed i Modernaires, Bob Crosby ed i Bobcats, Bob Haggart e Ray Bauduc, Bob Eberly e Helen O'Connell, Glen Gray e la «Casa Loma», Woody Herman e The Herd, Gene Krupa, con Anita O'Day, Jack Leonard, Guy Lombardo e i suoi Royal Canadians

Presenta Ronald Reagan

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«Vivere insieme» II

nazionale: ore 21,05

Il testimone di Gino De Sanctis apre, alle discussioni di «Vivere insieme», una nuova ampia strada.

«Vivere insieme», infatti, non è soltanto vivere in famiglia, vivere insieme giorno e notte, vivere insieme a pranzo e a cena, nei giorni feriali e in quelli festivi; «vivere insieme» è anche vivere nel mondo, fra gli altri; noi, insomma, fra di noi. E i problemi della vita in comune sono abbastanza numerosi.

Uno è quello appunto trattato da De Sanctis in questo suo originale TV: un problema che è assai vivo e presente nella nostra esistenza quotidiana; un problema davanti al quale ci siamo trovati, o potremmo trovarci ad ogni istante: il problema della solidarietà.

Bartolo, protagonista di questa storia, è stato scottato. Un giorno, durante una sua passeggiata distensiva in un parco, vede due manigoldi che importunano una ragazza: accorre in difesa, si accapiglia con i due, riesce a liberarsi e a liberare la ragazza, la carica in macchina e l'accompagna a casa. Tutto bene; ma una guardia ha visto, ha preso il numero della targa; e la deposizione dei due giovinastri, i quali dicono che Bartolo aveva preso a schiaffi la giovane e loro erano intervenuti a difenderla. Bartolo viene ritrovato e, naturalmente, passa i guai suoi.

Prima di poter dimostrare che lui la ragazza l'ha vista quella volta soltanto e che erano i due giovinastri a molestarla, e uscire dal palazzo della polizia libero e tranquillo, ce ne vuole; e naturalmente, oltre a tutto, c'è lo strascico familiare; in quanto la moglie è subito portata a credere alla colpa del

Jazz di ieri

nazionale: ore 22,15

Swinging Years, cioè Gli anni dello swing, è un programma filmato di produzione americana che ripropone all'attenzione dei telespettatori una scelta gruppo di orchestre e di cantanti che ebbero il loro momento di maggiore popolarità proprio in quel periodo che s'apri all'indomani del proibizionismo e si concluse praticamente con la seconda guerra mondiale. Fu il periodo cosiddetto delle «vacche grasse» per il jazz (che vide allora allargarsi straordinariamente le sue possibilità di mercato) e per un tipo di musica da ballo elegante e non frenetica, che tuttavia interpretava alla perfezione i gusti, gli slanci, la voglia di divertirsi dei giovani.

Quei giovani hanno oggi non meno di quarant'anni, e riascolteranno non senza una scelta di nostalgia l'orchestra di Guy Lombardo e la voce di Jack Leonard che, attraverso i vecchi dischi a 78 giri, assecondarono tanti sogni romantici, o

testimone

marito e, comunque, quando lui riesce a dimostrare di essere innocente non mancherà, certo, di rimproverargli e rinfacciargli, ogni tanto, il suo «vezzo» di accorrere in soccorso delle belle ragazze. E fin qui l'antefatto. Quel che, cioè, mette Bartolo in posizione di dubbio. Infatti quando, pochi giorni dopo la «liberazione», assiste ad un investimento e nota che l'investitore, un «pirata», taglia la corda lasciando l'investito a terra decide... Ecco, cosa decide? Non dovrebbero esserci dubbi. Il buon senso, la solidarietà, l'umanità, la coscienza, tutto insomma deve portare a fermarsi, soccorrere l'infortunato, prodigarsi, perché — magari — si può anche salvare una vita. Ma... Ma tutti sappiamo a quanti guai si va incontro quando si fa il proprio dovere o, peggio, quando si fa qualcosa in più del proprio dovere. Da qui i dubbi di Bartolo e il tema per la discussione.

g. lov.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15 I maestri del cinema:
John Ford
a cura di Gian Luigi Rondi
FURORE
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Henry Fonda, Jane Darrow, John Carradine

23.20 INTERMEZZO
(Mauro Caffè - Lozione Baurum - Formitrol - Lesaphon)

23.25 Notte sport



Henry Fonda, l'indimenticabile protagonista di «Furore»

I maestri del cinema

«Furore» di John Ford

secondo: ore 21,15

Tratto dall'omonimo, fortunato romanzo di Steinbeck, *Furore* (The Grapes of Wrath, 1940) è il film più socialmente impegnativo di Ford e uno dei più ammirati. Con quest'opera il regista ottenne l'Oscar per la migliore regia (l'anno precedente ad Ombre rosse era stato preferito il commerciale Via col vento!) e per la migliore interpretazione (Jane Darrow), dimostrandosi

capace di accostarsi anche ai temi più scottanti della realtà contemporanea con la stessa umanità, ricchezza psicologica ed efficacia di stile di cui aveva dato prova affrontando l'epopea del West.

Il film, che segue abbastanza fedelmente il filo narrativo del romanzo, descrive l'odissea dei Joad: una famiglia di modesti agricoltori dell'Oklahoma che la crisi agricola, seguita alla grande depressione economica del 1929, ha costretto, insieme

a diversi milioni di americani, ad abbandonare la terra e a cercare un'altra occupazione. Acquisito con i loro pochi risparmi uno sgangherato camion — una specie di moderna diligenza — i Joad si avventurano verso la California. Guida la «spedizione», cui durante il viaggio si aggiunge l'ex predicatore Casey, il figlio Tom uscito da poco di prigione, dove ha scontato quattro anni per un omicidio preterintenzionale. In California, dove i Joad afflino giungono dopo penose difficoltà, la situazione che essi trovano è scoraggiante. Ovunque i contadini appaiono alla mercé di esosi proprietari — la cui prepotenza provoca spesso ribellioni e tafferugli. I Joad riescono tuttavia a trovare un lavoro, ma un incidente coi sorveglianti nel quale Casey perde la vita e Tom resta ferito, li costringe a mettersi di nuovo in cammino. Trovano finalmente asilo in uno dei campi istituiti appositamente dal governo per raccogliere gli emigranti: Tom che si sa ricercato dalla polizia decide però di lasciare i suoi per non comprometterli e riprende il suo vagabondaggio con la speranza che i giorni dell'ira finiscano e che a tutti sia riservato un avvenire migliore. Attenuate certe facili asprezze polemiche del romanzo, Ford è riuscito a scavare in profondità nella psicologia dei personaggi conferendo loro un rilievo umano ignoto alle pagine del libro. Il senso della famiglia, la speranza cristiana, la commossa pietà per gli umili e gli offesi — tutti temi cari e ricorrenti nelle opere del regista — diventano così i cardini di un film che supera i motivi contingenti della sua ispirazione, dettati dalla tormentata situazione americana degli anni trenta, per assumere significati più vasti e duraturi.

Giovanni Leto

s. g. b.

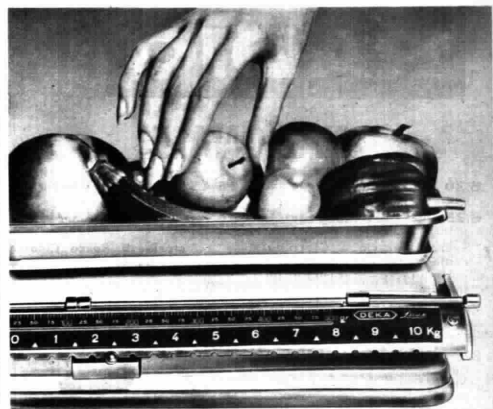
Gli anni della «swing»

Bob Eberly e Helen O'Connell che sanno restituire come pochi il «colore» della musica leggera degli anni trenta e ancora l'orchestra di Tex Beneke, il sassofonista che mantiene unito per qualche tempo il complesso di Glenn Miller, dopo la morte del leader, avvenuta pochi mesi prima della fine della guerra.

Alla trasmissione, presentata dall'attore Ronald Reagan, parteciperanno inoltre cantanti e complessi che si raccomandano particolarmente all'attenzione degli appassionati di jazz: per esempio, la famosa orchestra «Casa Loma», guidata dall'ex sassofonista Glen Gray recentemente scomparso, o il gruppo di Bob Haggart e Ray Baude, che riproporranno il loro celebre duetto di contrabbasso e batteria sul tema di *Big Noise from Winnetka*. Ci sarà poi l'orchestra di Bob Crosby (il fratello di Bing), alla quale si sono ispirati più o meno tutti i complessi americani ed europei che hanno fatto del *dixieland revival* dal dopoguerra a oggi, e ci sarà Woody Herman

che, dopo lo strepitoso successo internazionale del suo *Ballo del taglialegna*, ha avuto un ruolo di primo piano nell'evoluzione del jazz moderno coi suoi «greggi» dei quali hanno fatto parte via via alcuni tra i migliori solisti e arrangiatori delle nuove generazioni. Herman, per chi non lo ricordasse, è anche il musicista di jazz che ha più interessato Igor Stravinskij, il quale volle scrivere per la sua orchestra nel 1946 l'*Ebony Concerto*.

Altre due orchestre che parteciperanno a questo programma saranno quella di Count Basie, che debuttò clamorosamente appunto negli anni dello swing e che oggi è generalmente considerato uno dei «grandi» indiscussi del jazz, e quella di Gene Krupa, il batterista che si mise in luce suonando con Benny Goodman. Con l'orchestra di Krupa canterà Anita O'Day, una delle più grandi jazz *singers* di tutti i tempi, che è ancora una maestra per molte cantanti americane dell'ultima ondata.



USA DEKA CHI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesaneonali, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.



Piatto pesaneonali L. 1.200, adattabile ad ogni tipo di bilancia Deka.

DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inox)
DEKA SUPER L. 3.750 (piatto moplen)
DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superinox) 18/8



IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

DUE GRANDI LIBRI

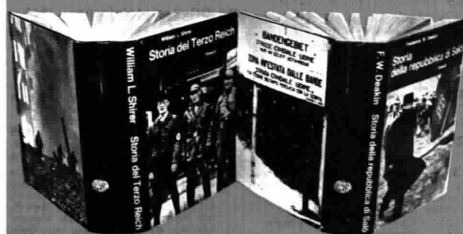
con migliaia di documenti inediti su una serie di eventi che hanno cambiato il corso della storia dal 1933 al 1945.

STORIA DEL TERZO REICH

di William L. Shirer, vol. ril. pag. XVIII - 1262

STORIA DELLA REPUBBLICA DI SALÒ

di Frederick W. Deakin, vol. ril., pag. XIV - 826



I due volumi in un'unica spedizione a rate a L. 1.000 al mese.

Contanti: L. 12.000. A rate: contrassegno di L. 1.500 e 11 rate mensili da L. 1.000 ciascuna.

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)

Vi comissiono i DUE VOLUMI «STORIA DEL III REICH», e «STORIA DELLA REPUBBLICA DI SALÒ», il cui importo m'impegno a pagare con contrassegno di L. 1.500 e 11 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome
luogo e data di nascita
professione
indirizzo dell'ufficio
indirizzo privato

NAZIONALE

SECONDO

11.20 Esecuzioni storiche

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 Fogli d'album

Rossini: Un régent, un espoir (Pianista Marcelle Meyer); Chopin: Variations brillantes op. 12 (Pianista Marcella Crudele); Ries: Perpetuum mobile (Violonista Nathan Milstein); Szymanowski: Studio in al bemolle minore op. 4 n. 3 (Pianista Colin Horsley)

9.10 Anna Maria Tedeschi: Donne al volante (interviste)

9.15 (Knorr) Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi) Interradio

9.55 Gianni Papini: Dizionario per tutti

10 (Cori Confesizi) Antologia operistica

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Suoni, voci e colori, trasmissione - concorso: L'apprendista stregone, da Paul Dukas, a cura di Luigi Poce

Poesia del focolare, a cura di Mario A. Grippini

Allestimento di Ruggero Winter

11 (Gradina) Passeggiare nel tempo

11.15 Il concerto

12 (Tide) Gli amici delle 12

12.15 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bontà) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Aperitivo Aperol) ITALIANE D'OGGI

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 Programma per i ragazzi

La storia di Rocco Ciorcia Radioflaba di Vincenzo Frascchetti

Prima parte

Regia di Riccardo Massucci (Registrazione)

16.30 Rassegna di giovani concertisti

Pianista Antonia Giusto Beethoven: Sonata in la maggiore op. 101: a) Allegretto ma non troppo, b) Vivace alla marcia, c) Adagio ma non troppo con affetto, d) Allegro; Ravel: Valses nobles et sentimentales

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MASSIMO PRADELLA

con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritono Giulio Fioravanti

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Replica del Concerto di lunedì)

18.25 Bellosguardo

Il libro straniero

Il gigante di Tibor Dery, a cura di Margherita Cattaneo e Mario Guidotti

18.40 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.10 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi...

Il paese del bel canto

20.25 Fantasia

Immagini della musica leggera

21.05 Radiotelefortuna 1964

21.10 Un paese fatto di libri a cura di Ernesto Caballo

21.40 Musica folklorica colombiana

(Programma scambio con la Radio Caracol)

22.15 Concerto del baritono

Herman Prey e del pianista Günther Weissenborn

Cornelius: Quattro Lieder da «Vater unser»; a) Vater unser, der Du bist im Himmel, b) Zu uns komme dein Reich, c) Führe uns nicht in Versuchung; d) Erlöse uns von dem Übel; Schumann: a) Der Hiddaligo, b) Der Spielmann; Brahms: a) Dein blaues Auge, b) Wie Melodien zieht's, c) Die Mainacht; Strauss: a) Morgen, b) Befreit, c) Wie sollten wir gehet, sie halten (Hermann Prey, baritono; Günther Weissenborn, pianoforte)

(Registrazione effettuata il 15 maggio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del «Festival di Schwetzingen 1963»)

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive) * Cantano i Quattro Caravel

8.50 (Cera Grey) * Uno strumento al giorno

9 (Supertrim) * Pentagramma italiano

9.15 (Labiancheria Candy) * Ritratto-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) GENTILI SIGNORE

Un programma di Renato Tagliani

Regia di Manfredo Mattioli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont) Le nuove canzoni italiane

11 (Vero Franck) Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star) Tema in brio

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Tessuti Italian Style) Il Signore delle 13 presenta:

15' (G. B. Pezzoli) Music bar

20' (Lesso Gabiani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 Piccolo complesso

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Rafael Kubelick Dvorak: Karneval, ouverture op. 92 (Orchestra Filarmonica Ceca); Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da «La mia Patria» (Orchestra Filarmonica di Vienna)

16 (Dizana) Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Divertimento per orchestra

16.50 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radiosalotto

E... CON ELSA MERLINI

Un programma di Enrico Vaime

Regia di Pino Gilloli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giuseppe Montanelli - Problemi della biologia moderna. I virus

18.50 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Musica sinfonica

Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 C I A K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 Taccuino di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Giocome e fuori gioco

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro) Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz

Enciclopedia del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche pianistiche

Franz Joseph Haydn

Variazioni in fa minore

Pianista Carl Seemann

Franz Schubert

Sei Momenti musicali op. 94

Pianista Yves Nat

Alexander Scriabin

Sonata in fa diesis minore op. 23

Pianista Vladimir Horowitz

10.25 PIGMALIONE

Dramma lirico in un atto di Antonio Sografi, riduzione di Stefano Vestris (da Rousseau)

Musica di Luigi Cherubini

Pigmallone Umberto Borghi Galatea Ilva Ligabue Venere Gabriella Caruran Amore Mariella Adami

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Ennio Gerelli

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Richard Strauss

Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40

Orchestra di Stato Bavarese diretta dall'Autore

Modesto Mussorgski

Boris Godunov: Scena dell'incoronazione

Basso Fjodor Scialapin

Orchestra Sinfonica diretta da Albert Coates

Boris Godunov: «Ho il potere supremo»

Pregiera di Boris

Morte di Boris

Basso Fjodor Scialapin

Orchestra Royal Opera di Londra diretta da Vincenzo Bellini

12.20 Complessi per archi

Ludwig van Beethoven

Trio in re maggiore op. 9 n. 2 per violino, viola e violoncello

Allegretto - Andante quasi allegro - Minuetto - Rondò

Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Platigorsky, violoncello

Anton Bruckner

Quintetto in fa maggiore per archi

Moderato scherzando - Adagio - Finale (Leggermente mosso)

Quartetto Koeckert, 2ª viola Georg Schmid

13.30 Un'ora con Manuel De Falla

Psyché, poema di Jean-Aubry per voce, flauto, arpa, violino, viola e violoncello

Soprano Angelica Tuccari

Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Luigi Colona

Homenajes, per orchestra

A Enrique Fernandez Arbós: Fanfara - A Claude Debussy: Elegia della chitarra - A Paul Dukas: Spes vitae - Pedrelliana

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataúlfo Argentina

El Retablo de Maese Pedro, da un episodio del «Don Chisciotte» di Cervantes

Berganza, mezzosoprano; Juan Oncina, tenore; Renato Cesari, baritono

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Halfter

14.30 Concerto sinfonico: Solista Nathan Milstein

Johann Sebastian Bach

Concerto in la minore per violino e orchestra

Allegro - Andante - Allegro assai

Orchestra del Festival diretta da Harry Blech

Wolfgang Amadeus Mozart

Rondò in do maggiore K. 373 per violino e orchestra

Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Vladimir Golschmann

Johannes Brahms

Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra

Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace, Poco più presto

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Anatole Fistoulari

Edouard Lalo

Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra

Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto)

Andante sostenuto - Allegro

Orchestra Sinfonica di Pittsburgh diretta da William Steinberg

16.10 Alessandro Scarlatti
(realizzaz. ed elaboraz. di Giuseppe Piccioli)

Santa Teodosia, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra
Santa Teodosia

Lidia Marimpietri
Decio Luisa Ribacchi
Arsenio Agostino Lazzari
Urbano Plinio Clabassi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo. Maestro del Coro Emilio Gubitosi

17.10 Pagine pianistiche di Franz Schubert
Quattro Ländler

Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2
Pianista Svyatoslav Richter

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

George Boehm: *L'automazione e la scienza* (II)

17.40 La nuova scuola media

Incontri con gli Insegnanti: Per la didattica dell'Educazione Musicale: *L'osservazione dei fenomeni acustici nel mondo della natura e della vita quotidiana. La ritmica e l'ascolto delle musiche scelte*

Partecipano i Professori: Riccardo Allorto, Lidia Benassi Marcato, Giorgio Graziosi, Gianna Perea Labia
Moderatore: Prof. Giorgio Colarizi

18.05 Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Vita culturale

La nuova serie di «Studi germanici»

a cura di Luigi Quattrocchi

19 — Hans Otte

Ensemble, per archi
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris

19.15 La Rassegna

Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan

Due mostre di Franz Kline a Torino e a Roma

19.30 * Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 3 in re maggiore*
Adagio maestoso Allegro con brio - Allegretto - Minuetto - Presto vivace

Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Rafael Kubelick

Igor Stravinsky (1882): *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra (1931)

Toccata - Aria I e II - Capriccio

Solista Isaac Stern
Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore

Darius Milhaud (1892): *La création du monde* - Balletto

Orchestra da camera Columbia diretta da Leonard Bernstein

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata)
Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo - Presto

Pianista Robert Casadesus

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Gian Francesco Malipiero

Sinfonia n. 5 (Concertante, in eco)

Duo pianistico Eli Perotta - Chiaralberta Pastorelli

Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Nino Sanzogno

Concerto di concerti, ovvero «Dell'uom malcontento», rappresentazione da concerto per baritono, violino concertante e orchestra

Solisti Scipio Colombo, baritono; Franco Gulli, violino
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Nino Sanzogno

22.15 Narrativa polacca

a cura di Riccardo Picchio
I - *Realismo ed incubo della realtà*

22.45 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

VI - *L'organo di Thorembais les Réguines* (fine sec. XVII)

Tielman Susato

Saltarello

Peter Cornet

Cinque Versetti sopra «Salve Regina»

Salve Regina - Ad Te clamamus - Eja ergo - O clemens - Versus «pro fine»

Samuel Scheidt

Due Versetti per il «Magnificat»

Dietrich Buxtehude

Fuga in do maggiore

Anonimo Inglese del XVI secolo

«La donzella»

Organista Paul Barras

Programma presentato dalla Radiodiffusion Télévision Belge

(Traduzione e adattamenti a cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0.36

Notturno orchestrale - 1.06

Reminiscenze musicali - 1.36

Cantare è un poco sognare - 2.06

Intermezzi e cori da opere - 2.36

Gli assi della canzone - 3.06

Musiche dallo schermo - 3.36

Le grandi orchestre da ballo - 4.06

Musica distensiva - 4.36

Motivi del nostro tempo - 5.06

Mosaico - 5.36

Musiche pianistiche - 6.06

Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33

Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette risposte ad una domanda»: opinioni e commenti a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20.15 Audience Pontificale. 20.45 Sie fragen-wir antworten.

21 **Santo Rosario**. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Libros y colaboraciones. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

perchè la guardate?

perchè sapete che ha qualcosa di diverso: per esempio le sospensioni: niente balestre, niente ammortizzatori, nessuna manutenzione. Le sospensioni **Hydrolastic** durano l'intera vita della vettura. La IM3 poggia morbidamente su gomma e su liquido che, compensandosi, mantengono sempre la vettura parallela al terreno anche su percorsi accidentati, garantendo così una tenuta di strada senza confronti. **Le sospensioni del futuro sono già montate sulla IM3!** e poi freni a disco formidabili con servofreno a depressione, spazio comodo per 5 persone... e soprattutto qualità Innocenti.



INNOCENTI Morris im3



Il quarto episodio di «Paura per Janet»

La ricevuta del dentista

secondo: ore 21,15

C'è stato un momento di speranza nell'assillante caso di Janet Freeman. I sedicenti rapitori hanno accettato di venire a patti ed hanno mandato un loro rappresentante a Villa Freeman per trattare le condizioni della restituzione col professore. Ma un banale incidente ha fatto naufragare le trattative, complicando in modo tragico le trattative. Un colpo di pistola, partito involontariamente, ha ucciso l'uomo presentatosi in casa del professore. Adesso c'è anche un cadavere di mezzo e bisogna decidere sul da farsi prima che sia troppo tardi.

Superato il primo attimo di sgomento, il professor Freeman e l'avvocato Howard si rendono conto che non c'è un minuto da perdere. E per prima cosa cercano nelle tasche dell'ucciso, sperando di trovare qualche documento che valga ad identificarlo. Ma le tasche sono vuote, tranne quella interna della giacca, dalla quale esce un portafogli contenente un pezzetto di carta: è una ricevuta di sette ghinee rilasciata al signor Nelson dal dentista Robert Stevens, per servizi professionali. Stevens è un dentista di Kingsdown, lo stesso che ha curato qualche tempo prima la signora Freeman. Da questa circostanza, Freeman e Howard concludono che il cognome dell'ucciso

deve essere appunto Nelson. Ma che fare? L'avvocato ritiene che la cosa migliore sia di avvisare la polizia, raccontando esattamente come sono andate le cose, ma Freeman non è di questo avviso; egli teme che i rapitori, venendo a sapere che il loro uomo di fiducia è stato ucciso in casa del professore, decidano di compiere qualche rappresaglia contro Janet. E poi, quali possibilità ci sono che la polizia creda a circostanze così insolite come quelle? E come giustificare il fatto che il professor Freeman abbia accettato di ricevere un messo dei rapitori senza informarne la polizia?

Il piano architettato dai due per disfarsi del cadavere di Nelson dovrebbe metterli al sicuro da qualsiasi possibilità di accusa; ma è fatale che in simili casi le circostanze prendano la mano e conducano a situazioni complesse ed insospettite. Sembra ormai che la scomparsa di Janet sia legata in qualche modo all'attività scientifica ed industriale del professor Freeman; d'altra parte nessuno può giurare che egli non stia recitando una commedia e che non possa parlare perché vittima di chissà quali oscure macchinazioni.

Con la conclusione di questa puntata, la vicenda si avvia verso la sua fase più avvincente.

Renzo Nissim



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15
PAURA PER JANET

Giallo in sei episodi di Francis Durbidge

Versione italiana di Franca Cancogni

Adattamento televisivo di Daniele D'Anza

Quarto episodio

Personaggi ed interpreti:

Clive Freeman Aroldo Tieri

Ispectore Kenton Ernesto Calindri

Lucy Freeman Valentina Fortunato

Avv. Laurence Howard Massimo Girotti

Ruth Calthorpe Luisa Rossi

Anna Maria Bartoli

Pelford Giulio Girola

ed inoltre: Alfredo Salvadori,

Cesare Di Vito, Marcello Turilli,

Gianni Simonetti, Aldo Sala

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Daniele D'Anza

22.15 INTERMEZZO

(Carpené Malvolti - Giviemme

- Motta - Alar)

22.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste

di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



Mod. 8425

Orologio da taschino, in oro

750/1000. Estrapiatto e moderno.

L. 99.000

Una nota di particolare eleganza maschile.

uno stile
nella misura
del tempo

Wyler Vetta

INCAFLX



Mod. 8680

Orologio da gran sera in oro

bianco e brillanti purissimi. Quadrante

argento con ore in oro bianco.

L. 950.000

Una creazione di alta gioielleria.

Un sogno!

modelli presentati in
ARCOBALENO

la sera del

12 dicembre



questa sera alla TV
in arcobaleno

una
BONOMELLI
espresso



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

«Cinema d'oggi» la Cardinale «Il circo»

col rossetto usati dai clowns. Cui colleghi americani, si trova bene. «Non c'è nessuno che, dopo la presentazione, ti dia subito del tu», dice la Cardinale. «Del resto, in inglese si usa solo il voi, "you". In cambio, ti considerano con aria protettiva e c'è qualcuno, come John Wayne, che ti dà delle gran manate cameratesche sulle spalle». Reduce da dozzine di western, diretti da John Ford, Wayne non sa spogliarsi neppure nella vita degli atteggiamenti, tra rudi e benevoli, dei suoi personaggi. In fondo, l'artista del circo è simile al «cow-boy». Come quest'ultimo, è nomade per vocazione. E' spericolato per mestiere. E' simpatico per definizione. Ed è, a suo modo, un idealista che, in un mondo sempre più meccanizzato, crede ancora al candido divertimento dei pagliacci infarinati, dei cani sapienti, dei leoni ruggenti, dei serpenti e delle foche ammaestrate.

f. bol.



Aroldo Tieri e Valentina Fortunato così come essi appaiono nel quarto episodio del giallo di Francis Durbidge «Paura per Janet» in onda sul Secondo Programma alle ore 21,15

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.45 (Motta)

Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 Fogli d'albun

D. Scariatti: Sonata in sol maggiore (Clavicembalista Wanda Landowska); Albeniz: Cordoba (Pianista Arthur Rubinstein); Sarasate: Zingaresca (Violinista Jascha Heifetz)

9.10 Antonio Miranda: Le raccoglitori d'olive in Calabria

9.15 (Knorr)

Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi)

Interradio

9.55 La fiera delle vanità

Silvana Bernasconi: Come si vestono i giovanissimi

10 — (Confezioni Facis Junior)

* **Antologia operistica**

Verdi: Otello: Danze atto terzo; Mascagni: Iacobini: Intermezzo; Puccini: Le Villi: Tre-tre-tre; Borodini: Il Principe Igor: Danze

10.30 Incontri al microfono

Gara tra gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

Il - Bari-Torino

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Il concerto

Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Scherzo (poco allegretto), d) Allegro (finale) (Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Wolfgang Sawallisch)

(Registrazione effettuata il 24 settembre 1963 dalla Radio Svizzera in occasione del «Settembre Musicale di Montreux»)

12 — (Tide)

Gli amici delle 12

12.15 * **Arlecchino**

Negli intervi. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Rhodiotoc)

14.45 TRANSMISSIONI IN RITMO

14.45 Trasmissioni regionali

14.45 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.45 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, op-

re e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Aria di casa nostra

Caniti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i piccoli

Inverno e Fantasia

Settimanale di fiabe e racconti

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ricordo di Gaspare Scuderi

1) Quattro pezzi per pianoforte: a) Preludio, b) Preludio, c) Improvviso, d) Castelnovo sul Garso (Pianta Lea Cartano Silvestri); 2) dalle «Liriche giapponesi»: a) In questo immenso immenso mondo, b) Vana attesa, c) Oh, ditigli, v'impiro, d) Vi ho detto; 3) Tre liriche: a) La filastroca della rondine, b) Villareccia, c) A nanna (Lina Toscano, soprano, Lea Cartano Silvestri, pianoforte)

18 — Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

18.10 La salute mentale nel mondo contemporaneo

a cura di Carlo Verde

1 - **Malattie del progresso e terapie sociali**

con interventi di Renzo Castratelli, Carlo Petrò, Maria Palazzoli Salvini, J. L. Moreno, Gildo Gastaldi, Carlo Lorenzo Cazzullo

18.30 Concerto del chitarrista Manuel Lopez Ramos

Weiss: Suite: a) Preludio, b) Allemanda, c) Sarabanda, d) Gavotta, e) Giga; Tansman: 1) Barcarola, 2) Sarabanda, 3) Danza pomposa; Castelnuovo Tedesco: Capriccio diabolico

(Registrazione effettuata il 24 marzo 1962 dalla Sala del Conservatorio «G. Verdi» di Milano durante il Concerto eseguito per la Gioventù Musicale d'Italia)

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli intervi. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Lettere ritrovate

Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo

Regia di Carlo Di Stefano

21 — **LA MOGLIE INNAMORATA**

Tre atti di Giovanni Cenato

Serena Clara Marini

Elena Nini Forno

Anna Amalia Micheluzzi

Allice Bianca Ravelli

Fabrizio Stefani

Agno Fernando Farese

Antonelli Gianni De Marco

Contini Giorgio Valletta

Un cameriere Ennio Guadagni

Regia di Giulio Rolli

(Registrazione)

22.30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)

* **Canta Mario Abbate**

8.50 (Cera Grey)

* **Uno strumento al giorno**

9 — (Supertrm)

* **Pentagramma italiano**

9.15 (Lanabiancheria Candy)

* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

Dal verso alla melodia

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

11.40 Radiotelefortuna 1964

11.45 (Mira Lanza)

Il portacanoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.20 13 Trasmissioni regionali

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

(Solista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — (Liquore Strega)

Il Signore delle 13 presenze:

Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20 (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Larazza)

Storia minima

14 — **Paladini di «Gran Premio»**

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli intervi. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — **Vetrina della canzone napoletana**

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Tenore Franco Franchi

Puccini: La Bohème: «Che gelida manina»; Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar»; Verdi: Rigoletto: «Questa o quella» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paolo Peloso)

16 — (Dixan)

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Il mondo dell'opera

17 — Cavalcata della canzone americana

a cura di Giancarlo Testoni

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radioslotto

Le piace... Rodgers?

Un programma di Ada Vinti

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Guido Fasso - Il diritto naturale. Gli inizi della moderna dottrina del diritto naturale

18.50 I vostri preferiti

Negli intervi. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Dischi dell'ultima ora

Al termine:

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 Esodo rurale

Documentario di Paolo Valentini

Seconda puntata

21 — **Pagine di musica**

Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondo (Molto allegro)

(Solista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz

Alle frontiere del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 **Musiche per organo**

9.55 **Complessi per pianoforte e archi**

Ludwig van Beethoven

Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello

Trio Santoliquido: Ornella Pucilli Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pellicani, violino; Massimo Amfiteatrof, violoncello

César Franck

Quintetto in fa minore per pianoforte e archi

Quartetto di Zagabria: Mario Balija e Pepi Klina, violini; Dusan Stranic, viola; Fred Kiefer, violoncello; Mario Dellì Ponti, pianoforte

10.55 **Danze e Finelli da opere**

Christoph Willibald Gluck

Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati

Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Arthur Rother

Gioacchino Rossini

Guglielmo Tell: Balletto

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

Giuseppe Verdi

Aida: «Gloria all'Egitto»

Maria Caniglia, soprano; Ebe Stignani, mezzosoprano

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Tullio Serafin

Maestro di Coro Giuseppe Conca

Léo Delibes

Lakmé: Balletto

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Charles Mackerras

Jules Massenet

Manon: «Tu pleures»

Victoria De Los Angeles, soprano; Henri Lagay, tenore

Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera Comique di Parigi diretta da Pierre Monteux

Richard Strauss

Salomé: Danza dei sette veli

Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

11.55 **Suites e Divertimenti**

Concerto in la maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra (eseguito su strumento dell'epoca)

Allegro ma non troppo - Andante - Allegretto

Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra

Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò

Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319

Allegro assai - Andante moderato - Minuetto - Finale

16.10 Musiche cameristiche di Muzio Clementi

Sonatina n. 4

Sonatina n. 8

pianista Gino Gorini

Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello

Trio di Bolzano

Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2

Sonata in sol minore op. 34 n. 2

pianista Vladimir Horowitz

17.10 Georges Enescu

Rapsodia rumena

Orchestra RCA Victor, diretta da Leopold Stokowski

17.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 L'informatore etnomusicologico

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Patologia da rumore

a cura di Salvatore Maugeri
Ultima trasmissione
Aspetti sociali del rumore

19 — John Bull

The Duchesse of Brunswick's Taps

Clavicembalista Gioletta Paoli Padova

Variazioni a Walshingham (elaborazione orchestrale di Guido Guerrini)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Haug

19.15 La Rassegna

Letteratura portoghese

a cura di Arrigo Repetto

19.30 * Concerto di ogni sera

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): **Sonata in si minore**, per flauto, violino e continuo

Elementi del Sestetto «Alma Musica»

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): **Sonata in si bemolle maggiore K. 333**

Allegro - Andante cantabile - Allegretto grazioso

Pianista Walter Gieseking

Robert Schumann (1810-1856): **Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44**, per pianoforte e archi

Solista Rudolf Serkin

«Quartetto Busch»

Adolf Busch, Gosta Andreasson, violini; Karl Doktor, violini; Hermann Busch, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach

Preludio e corrente
Chitarrista Alirio Diaz
Concerto in re minore, per due violini e orchestra

Vivace - Largo ma non tanto - Allegro

Solisti Franco Antonioni, Nicola Petrovich

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Craft

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festivals musicali

Jacques Ibert

Chansons de Don Quichotte

Chanson du départ de Don Quichotte - Chanson à Dulcinée - Chanson du Duc - Chanson de la mort de Don Quichotte

Modesto Mussorgski

Lieder und Tänze des Todes

Wiegenlied - Ständchen - Treppak - Der Feldmarschall

George London, basso; Erik Werba, pianoforte

(Registrazione effettuata il 14 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1963»)

21.55 Un italiano alla guerra dei sette anni

Programma a cura di Giuseppe Guglielmi e Gianni Scalia

Peripezie immaginarie e delusioni reali di Pietro Verri, soldato intellettuale

Regia di Pietro Masserano Taricco

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

François Mauriac

a cura di Francesco Mei

e con interventi di Giancarlo Vigorelli e Mario Picchi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Voci e strumenti in armonia - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Musica d'ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Musica senza pensieri - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Sinfonia d'archi - 5.06 Due voci e un'orchestra - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 **Concerto del Giededi: Israele in Egitto.**

Oratorio di Haendel con la direzione di Paul Boepple, 19.15 Daily Report from the Vatican

19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Al vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20.15 L'evangelo d'oggi. 20.45 Vatikansches Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas. 22.30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**



questa è
OGGI
l'arma per il
DOMANI

OGGI
per
DOMANI

moderna enciclopedia per ragazzi

16 volumi

8.000 pagine
15.000 illustrazioni
in nero e a colori

edizione
PRINCIPATO-UNEDI

Prezzo L. 100.000
rata mensile L. 3000

ATTENZIONE

sino al 15-1-1964 prezzo speciale
L. 80.000 - rata mensile L. 2.000

Consegna immediata
di quattro volumi
I volumi di seguito

GRATIS
di porto, al vostro domicilio,
uno ogni due mesi

UN
EDI

UNIONE
EDITORIALE
LUNGOTEVERE
ARNALDO DA BRESCIA, 15
ROMA

Telef. 352.242 - 352.566
310.367 - 353.802

PANETTONE

Galup



ditta PIETRO FERRUA - Pinerolo

appuntamenti alla TV
(piccole lezioni su grandi problemi)

4° - l'assicurazione

"Proteggersi dal pericolo è naturale ed umano... il pericolo è sempre in agguato... Pensiamo a coloro che amiamo e assicuriamoci contro ogni imprevisto, siamo previdenti! Ma anche il risparmio è previdenza! Perciò COFINA significa doppia previdenza, poiché protegge il risparmio in azioni con un'ottima assicurazione".



appuntamento
questa sera alle ore 20,25
sul **TIC-TAC** offerto
dalla

cofina

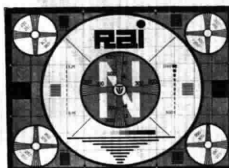
COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI AZIONARI

Invia questo tagliando alla COFINA - Piazzetta Bossi, 2 Milano, otterrete, senza impegno, un opuscolo illustrato che varrà a chiarirvi aspetti e vantaggi della moderna tecnica del risparmio in azioni.

nome
cognome
indirizzo
città RC

TV

VENERDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 12,40-13,05 Italiano
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
13,55-14,20 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
14,20-14,40 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro
9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
9,45-10,10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
11,50-12,15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

- 8,55-9,20 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 Francese
Prof. Enrico Arcaini
11,25-11,50 Inglese
Prof. Antonio Amato
12,15-12,40 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli Insegnanti Per la didattica della Lingua Straniera
La dialogazione: uso costante della lingua straniera ai fini di una progressiva capacità di esprimersi in essa Partecipano i Professori Amalia Arancio, Giulia Bronzo, Felice Ceseni, Lucia Pedretti
Moderatore Prof. Enrico Arcaini

La Tv dei ragazzi

- 17,30 a) IL MAGNIFICO KING
Il puledrino
Telefilm - Regia di Harry Keller
Distr.: N.B.C.
Int.: Lori Martin, James McAllion, Arthur Space

b) BIANCO E NERO

Invito al giuoco degli scacchi
a cura di Aldo Novelli
Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Sirca-Davit - Kaloderma)

19,15 RECITAL DI ROSANNA CARTERI

con la partecipazione del basso Paolo Montarsolo
a cura di Guglielmo Zucconi

Parte seconda

Ospite della trasmissione Riccardo Malipiero
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada
Regia di Pierpaolo Ruggerini

19,55 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Cofina - Tretan - Camice CIT - Royco)
PREVISIONI DEL TEMPO

Un originale televisivo di Mario Brancacci

nazionale: ore 21,05

Debutta questa sera, nella prosa, la conviva, Mario Brancacci. Un autore assai noto alla Radio e al Cinema; come alla Rivista e al Varietà; un autore che della sua provenienza dai grandi giornali umoristici porta i segni precisi nell'immagine viva, nel dialogo immediato e pungente. E' un meridionale, e lo si sente. Segni nella coloritura del suo stile, nella sua patetica ironia.

La dote è il primo testo di un filone di originali TV. Non cerca il convenzionale meridionalismo macchietistico bensì (anche su un piano di scrittura approfondita) il gusto del paesaggio storico; della rievocazione di costume, non fine a se stessa ma scaldata da una storia; ornata di personaggi che dalla loro funzionalità acquistano vigore.

E' una storia del nostro sud campagnolo e del nostro mondo di quarant'anni fa, che può sembrare assurda e inventata a tavolino, ma che invece per

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Totocalcio - Trim - Pavesini - Arrigoni - Manetti & Roberts - Aspicchinina)

20,55 CAROSELLO

(1) Cioccolatini Kismi - (2) Tè Atti - (3) Alimentari VEGE - (4) Cinzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Paul Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Film-Iris

21,05

LA DOTE

Originale televisivo di Mario Brancacci

Personaggi ed interpreti:

Marco Renato De Carmine
Carolina Maria Fiore
Zio Giuseppe Turi Ferro
Zia Lillina Clara Bindi
Donna Carmelinda

Italia Marchesini

Michele Franco Mezzera

Matteo Dina Curcio

Concetta Wini Riva

Ada Nella Bartoli

Attilio Giacomo Faria

Zio Vittorio Alberto Carloni

Peppino Roberto Pescara

Lorenzo Gigi Reder

Celeste Cristina Mascitelli

L'etichetta Paolo Bonacelli

Don Mimì Pino Ferrara

Il Parroco Mario Maranzana

Il Dottore Gino Rumor

Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Silverio Blasi

22,40 LA LORO LUCE

Servizio di Ugo La Rosa
Testo di Rodolfo Della Felice

Un documentario sul problema umano e sociale di chi non vede realizzato in occasione della «Giornata Nazionale del Cieco»

23,10

TELEGIORNALE

della notte

La dote

talune inimitabili coloriture sappiamo di poter prendere per vera e ridere sopra, così come ridiamo di noi stessi, a volte, raccontando qualcosa che ci accade. La storia di una dote «a 40», cioè formata di 40 pezzi per ogni capo, ma alla quale manca un lenzuolo, motivo, questo, di una grave crisi tra due famiglie. Brancacci scrive, in realtà, fatti del proprio paese divertendo e divertendosi alle debolezze, al Farsate che allora era proprio così, e non per criticare o deridere, ma per richiamare alla memoria con tenerezza un mondo che è tramontato e che proprio nelle sue debolezze aveva i segni di un suo carattere inconfondibile. Un mondo che aveva dei suoi tipici personaggi come il teatro di una volta: l'avvocato, il farmacista, la maestra. Caratteri che con la loro limitazione ma anche con la loro individualità precisa colorivano di contrasti la vita e che Brancacci ha rievocato in affettuoso altorilevo.

g. l.



Maria Fiore, protagonista dell'originale televisivo «La dote»



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22.30 INTERMEZZO

(Orologi Doxa - Cinture elastiche dr. Gibaud - Spic & Span - Vecchia Romagna Buton)

22.35 POPOLI E PAESI

Realizzazione di V. Fae Thomas

2° - I fiumi di fuoco e di ghiaccio del Ruwenzori

23 - Notte sport

Alla «Fiera dei sogni» Umorismo e poesia

secondo: ore 21,15

Una risposta imbroccata male e un numero telefonico scelto purtroppo con poca fortuna hanno eliminato l'umorista Arnaldo Carpi in prima tornata, e così l'occasione di sentire dal video barzellette sui divi della TV si è interrotta subito. Mike stesso si era prestato con garbo a sentir rievocare alcune famose battute dedicategli: «Del resto», ha detto l'ospite Achille Campanile, «è lo scotto che i grandi pagano, per la celebrità. Certo che lei facilita i pagamenti». Così la *Fiera dei sogni* non potrà offrire un monumento agli umoristi, ma il monumento ci sarà lo stesso, l'offrirà l'Azienda di soggiorno di Tolentino, nelle Marche, una città tutta dedicata al comico: infatti, vi si tiene la «Biennale di umorismo nell'arte», ed esiste un museo internazionale della caricatura, che raccoglie disegni di ogni tempo e paese. Sicché l'appello agli umoristi di tutto il mondo, di pensare ad un monumento che riassuma l'umorismo, vale sempre. I progetti sono da inviare appunto a Tolentino. Paolo Gubbiotti, il ferroviere appassionato di poesia è riuscito ad arrivare in porto, disseminando il suo viaggio di altre lunghe recitazioni. Quando segue il ritmico vortice delle parole, sembra cadere in trance. La poesia gli dà evidentemente tutta gioia e tormento della sua vita. E del resto la

sua apparizione sui teleschermi è stata da lui pianificata e sognata ancora prima dell'esistenza della *Fiera dei sogni*. Forse sognava già di presentarsi a *Lascia o raddoppia?* sta di fatto che cinque anni fa, andando a render visita alla figlia di Carducci, Libertà, le disse «Signora Libertà, lei deve vivere per sentirmi recitare dal video». Ora Libertà l'ha potuto ascoltare: gli ha mandato una lettera con tanti auguri. E Paolo Gubbiotti, felice di esser giunto al traguardo, ha confessato che il suo studio non è stato senza spine. «Ora ho tre diottrie in più», ha detto «ma preferisco avere queste tre diottrie ed aver trovato il dono del Signore che è la poesia». Certo che la sua apparizione nella trasmissione di Bongiorno gli ha procurato molti amici; ora è un recitar versi continuo, persino quando cammina tranquillo per strada, la gente si affaccia sulle porte, gli chiede di entrare, gli offre un caffè ed infine lo prega di recitare qualcosa. Un concorrente d'eccezione per l'alone di spettacolo che lo circonda e che trasporta addirittura l'attrezzatura della *Fiera dei sogni* da un teatro ad un altro, è Darix Togni. Le ultime volte che il simpatico Darix è apparso in TV, è stato per una occasione molto triste: l'anno scorso, ricordate, gli si è bruciato tutto il circo. Ma questo anno il circo esiste di nuovo, bello, grande, invitante, ha



Paolo Gubbiotti, il poeta-ferroviere è arrivato al traguardo della «Fiera dei sogni»

piantato le tende qui a Milano. Ma Darix non ha dimenticato che se può continuare a divertire i bambini lo deve in massima parte agli aiuti che gli sono pervenuti da ogni parte d'Italia, da bambini e da colleghi. Il destino che l'ha particolarmente commosso è stato quello di minuscoli circhi, che in una serata fanno incassi davvero minimi. Aiutare uno di questi circhi è il suo sogno.

e. l. k.

UN MIRACOLO NATALIZIO
CHE SI RIPETE PER IL 6° ANNO!!
GIUDICATE VOI STESSI...
E VI CONVINCERETE!!



L'ASPIRAPOLVERE LAMPO — LUCIDATRICE

**PULISCE E LUCIDA
SENZA FATICA!**

Tipo lusso 1964

È completo di bocchette, spazzole e prolunge per tutti gli usi, compresa la pulizia dei soffitti.

L'unica aspirapolvere con sacco a doppia filtra con espansore deodorante brevettato per la profumazione degli ambienti.

Garantiamo ciò che promettiamo.

Tutto di metallo (non di plastica)

5 ANNI DI GARANZIA

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Approfittate di questa unica e meravigliosa occasione!

REGALO! SOLO PER IL PERIODO DI NATALE
A tutti i possessori dei due apparecchi LAMPO viene inviata subito in omaggio la modernissima macchina a idroscissione GEFRESSE con valvola di sicurezza brevettata, che permette di ottenere in breve tempo un illimitato numero di scale.

Con queste macchine, da rete ai vostri ospiti una squisita crema-caffè come nei bar.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno) L. 400 in più. - Scrivere indicando il voltaggio a: C.I.F.E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodomestici - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO.

ma di il solo
air-fresh deodorante
ce n'è tecnico
uno. di fama
SOLO mondiale



BOMBRINI PARODI-DELFINO



ULTRA 64

12.40 Ludwig van Beethoven
Musiche di scena per l'«Egmont» di Goethe, op. 84
Ester Orell, soprano; Romano Costamagna, voce recitante
Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matacic

13.30 Un'ora con Robert Schumann
Studi sinfonici in do diesis minore op. 13
Pianista Yves Nat
Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi
Quartetto Italiano

14.30 MANON LESCAUT
opera in quattro atti, da Prévost - Musica di Giacomo Puccini
Manon Lescaut Maria Callas
Lescaut Guido Fioravanti
Il Cavaliere Des Grieux Giuseppe Di Stefano
Geronte di Raval Franco Calabrese
Edmondo Dino Formichini
L'oste Carlo Forti
Il Maestro di ballo Vito Tatone
Un musico Fiorenza Cossotto
Sergente degli arcieri Giuseppe Morresi
Un Lamplione Franco Ricciardi
Un Comandante di Marina Franco Ventriglia
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin
Maestro del Coro Norberto Mola
(Edizione Ricordi)

16.35 Musiche pianistiche
Ludwig van Beethoven
Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore op. 7
Pianista Wilhelm Backhaus
Maurice Ravel
Gaspard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand
Ondine - Le Gibet - Scarbo
Pianista Robert Casadesu
Frédéric Chopin
Polacca in la bemolle maggiore op. 53
Pianista Alfred Cortot

17.30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
La valle del canto
Echi del XVII Festival di Llangollen

17.45 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico
18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Giovanni Giuseppe Cambini
Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato «Festival Wind Quintet»

19.15 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Claudio Gori

19.30 * Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra
Solisti Mstislav Rostropovic
Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Boris Khaikin
Hans Pfitzner (1869-1949): Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 46
Orchestra del Filarmónico di Berlino diretta da Ferdinand Leitner

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert
Heidenröslein
Gloria Davy, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte
Due marce op. 40
Pianisti: Guido Agosti, Lidia Mancini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LA BELLA DEL BOSCO
Tre atti di Jules Supervielle
Traduzione e adattamento di Alberto Savini

La madrina Esperia Sperani
La bella del bosco Paoletta Mammì
Il gatto dagli stivali Ottavio Fanfani
Maria, la cuoca Fanny Marchiò
Primo paggio Silvano Piccardi
Secondo paggio Giorgio Pavan
Barbabù Tino Carraro
La fata Carabosse Renata Salvagno
Il principe di Beaulieu Davide Montemurri
Il guardiacaccia Giampaolo Rossi

Musiche di Luciano Berio eseguite dall'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
Effetti sonori realizzati nello studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alessandro Brissoni

23 — Vitorrio Rieti

Quartetto n. 4 per archi
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ercule Giacomone, Luigi Pocerata, violini; Carlo Pozzi, viola; Umberto Egadì, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Tanghi celebri - 1.36 Incante-simo musicale - 2.06 Musiche da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Motivi di ieri in celluloido - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli italiani. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Problemi attuali dell'Eucumenismo di Padre Carlo Boyer - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 Editoriali di Roma. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma columna de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

NOBEL letterari

un'occasione unica

In 60 anni
il PREMIO NOBEL ha scelto per voi
i capolavori della letteratura moderna

La Collana Premi Nobel di letteratura

vi offre il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale dal 1900 ad oggi

da Pirandello a Shaw, da Mauriac a Pasternak,
da Jimenez a Quasimodo, da Mommsen a Churchill

Ogni mese

un volume direttamente a casa vostra

La Collana «Premi Nobel di letteratura» è in vendita solo per sottoscrizione

Per ricevere il contratto di sottoscrizione con tutte le notizie riguardanti l'opera, fatene richiesta scrivendo a: Fratelli Fabbri Editori - Via Abbadesse 40 - Milano, o, più comodamente per voi, ritagliate, compilate e, allo stesso indirizzo,

spedite subito questo tagliando

Il sottoscritto _____
abitante in via _____
Città _____ (Prov. _____)

chiede di ricevere senza alcun impegno il contratto di sottoscrizione alla collana «Premi Nobel di letteratura», e la descrizione dell'opera.

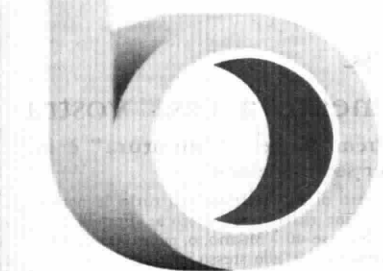
Volumi stampati in carta pregiata
Rilegatura elegantissima con impressioni in oro
Dorso tondo con capitello - Formato cm 17,5 x 23
Prezzo per volume Lire 2800

FRATELLI FABBRI EDITORI

Confezionare è facile!



TEX
MYSTIK
nastro adesivo di tela
12 COLORI



Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Eccoli la più brillante soluzione per un'infinità di problemi: Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata pronto in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

MYSTIK TEX

l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata in 12 colori



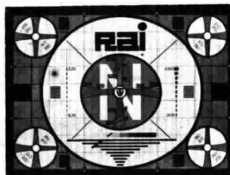
È UN PRODOTTO BOSTON

In vendita in tutte le cartolerie, nei negozi di colori e ferramenta, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. • Milano - Bollate

TV

SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolta Vollaro
- 11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

Seconda classe:

- 11,45-12,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 14,15-14,35 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labare
- 12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

La TV dei ragazzi

17,30 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi

Servizio n. 9
Il misterioso mondo del freddo

Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Saporì

Articolo alla pagina 60

b) **TELETRIS**

Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

Estrazioni del Lotto

GONG

(Pastiglie Valda - Crackers soda Pavese)

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Calze Ambrosiana - Vitein - Monsavon - Mond Knorr)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Caffè Hag - Remington Roll. A. Matie - Confezioni Cesar - Profumi Bourjois - Pasta Barilla - Alax)

20,55 CAROSELLO

(1) Zoppas - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Doppio Brodo Star - (4) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Sigan Film - 4) Paul Film

21,05

IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi
presentata da Raimondo Vianello con Abbe Lane e Xavier Cugat
e con Sandra Mondaini
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gianfranco Bettetini

22,15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — CRISTO TRA GLI UO. MINI

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

Terza Domenica d'Avvento: «E' tra noi... sconosciuto»

23,15

TELEGIORNALE

della notte

«L'Approdo»

Ricordo di Momigliano

nazionale: ore 22,15

L'opera critica di Attilio Momigliano è destinata ad acquistare sempre più, col tempo, nella considerazione degli studiosi di letteratura italiana e degli stessi lettori di poesia, una presenza viva e feconda, un carattere esemplare.

Di lui ricordiamo la figura schiva e chiusa, pur nella gentilezza del tratto e nel calore degli affetti; uno sguardo scintillante di arguzia e, insieme, velato di malinconia; un parlar misurato e disadorno, scandito da pause che talora sottolineava il pianto essente della mano. Ma in separabile da questo ritratto d'uomo, immerso nel mondo della poesia e nello scavo della meditazione, è il ricordo di una fermezza nobile e alta di carattere e di giudizio. Quella fermezza che si ritrova nelle prese di posizione della vita pratica. Eccone le tappe più salienti: la firma del manifesto degli intellettuali del '24; l'adesione all'appello del Croce e del De Santis del 1928 per la libertà della cultura, l'accettazione dignitosa e virile delle persecuzioni razziali, nel silenzio che sostituisce ogni pur giusta recriminazione. Una grande drittura sta anche alla base della sua attività di critico. Le sue affermazioni, pur presentandosi talora sotto la veste dell'impressione e dell'annotazione, hanno sempre il carattere della convinzione misurata e posata, e l'impronta non solo di un gusto raffinato e ricco, ma anche di una vita morale fervida e severa.

I suoi studi sui nostri poeti, dal Pulci ai Goldoni, al Porta, ai Manzoni, all'Ugo, al Verbo, ai Pascoli, ai quali ha dedicato monografie, saggi, articoli, la storia della letteratura italiana, i commenti originalissimi al *Decameron*, alle liriche del Manzoni, alle *Stanze* del Poliziano, alle poesie del Berchet, al *Giorno*, al *Saul*, alla *Mirra*, alla *Gerusalemme Liberata*, alla *Divina Commedia*, ai *Promessi Sposi*, rivelarono nel Momigliano una tempra di studioso coerente e sempre a se stesso, una personalità che venne allargando e approfondendo il suo metodo, senza deviazioni: egli preferiva sempre alle discussioni intorno a problemi astratti lo scavo raccolto della poesia.

Era un rivelatore di anime e un evocatore felicissimo di mondi fantastici. E anche quando si faceva descrittore sagacissimo di stili, il Momigliano sapeva conservare nella sua pagina il soffio misterioso della poesia, il tono dell'opera esaminata, cioè, non per compiacimenti estetizzanti, ma per il progressivo acquisto di più acuta ed essenziale penetrazione critica. La quale disciplinò il suo gusto giovanile — che lo portava a certe effusioni romantiche ed analisi psicologiche — in una forma suggestiva e misurata. Nel timbro smorzato di questo linguaggio rimane l'eco della commozione, la grazia di un sorriso disincentato, la consonanza o il dissidio della coscienza e del gusto.

Mario Scotti



IL GIOCONDO Raimondo Vianello e Sandra Mondaini appaiono nuovamente sul video per la settimanale puntata di « Il Giocondo », la rivista che viene trasmessa sul Nazionale alle ore 21,05



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15

PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii

Lawrence d'Arabia: mito e realtà

Testo di Andrea Barbato

Articolo alle pagine 12-13

22.15 INTERMEZZO

(Magnesia S. Pellegrino - Confezioni Facis - Super-Iride - Brylcreem)

22.20 Alfred Hitchcock presenta

LA RAGAZZA IN BLUE JEANS

Racconto sceneggiato - Regia di Alan Crosland jr.

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Michael Wilding, Anna Lee

23.10 Notte sport

I racconti sceneggiati di Alfred Hitchcock

La ragazza in blue-jeans



Michael Wilding protagonista del racconto di Hitchcock, « La ragazza in blue-jeans »

secondo: ore 22,20

David e Roberta Saunders — una rispettabile coppia di inglesi in vacanza, insieme alla figlia Lauren, negli Stati Uniti — si trovano coinvolti in una avventura che ha tutti gli elementi tipici di tensione e di smarrimento che siamo soliti ammirare nei thrilling. Stanchi del lungo viaggio in macchina e affaticati dal caldo, i Saunders si fermano a un posto di ristoro di Slawson, cittadina dell'Arizona. Lauren, una graziosa ragazza di diciassette anni, (i cui calzoni in blue-jeans hanno suggerito il titolo italiano del racconto che Hitchcock presenta questa sera alla TV), colpita da un attacco di sonno lascia i genitori al bar e rientra in macchina per dormire. Il viaggio riprende, ma dopo qualche chilometro di marcia i Saunders si accorgono con sgomento che Lauren non è sul sedile posteriore della loro automobile. Ritengono, in un primo momento, che la ragazza uscita dal locale si sia allontanata per una breve passeggiata invece di salire in macchina, e ritornano affannosamente indietro con la speranza di ritrovarla. Ma Lauren non c'è; e i proprietari del bar affermano di non averla più vista. I Saunders allora, temendo che alla figlia sia accaduta qualche di-

sgrazia o sia rimasta vittima di una rapina, chiedono l'intervento della polizia. Ma l'agente Batterman sdrammatizza il caso. La ragazza, secondo la sua tesi, si è allontanata con l'autostop tentando di raggiungere i genitori partiti senza di lei. I Saunders però tutt'altro che tranquillizzati decidono di agire per conto loro poiché hanno intuito che Lauren è rimasta coinvolta in qualche intrigo.

Lasciata Slawson, i Saunders, seguendo un loro vago istinto, raggiungono Dos Cucharos al confine con il Messico. Il capo della polizia del luogo, preavvertito da Batterman dell'arrivo dei Saunders, li rimanda indietro escludendo che nella cittadina possa trovarsi Lauren. E invece la ragazza, che ha assistito senza volerlo ad un omicidio ed è stata trattenuta in ostaggio dai gangsters per timore che parlasse, si trova proprio a Dos Cucharos. Gli avvenimenti incalzano, la tensione aumenta, ma soltanto nel finale, come è d'obbligo in questi racconti, si avrà lo scioglimento del caso. Gli interpreti sono Anna Lee, Michael Wilding, Katherine Crawford. Ha diretto Alan Crosland jr. da un racconto di Amber Dean.

g. l.

TRASMETTETE I VOSTRI
AUGURI RIVOLGENDOV
AI FIORISTI ASSOCIATI
ALLA FLEUROP
INTERFLORA



L'UNICA
ORGANIZZAZIONE
CHE GARANTISCE
LE CONSEGNE FLOREALI
IN TUTTO IL MONDO



DARIO FO E FRANCA RAME SI DIVIDERANNO?

Lui in crociera - Lei no?

Zoppas vi invita al divertente
sketch di questa sera in Carosello

QUESTA
SERA IN

**TIC
TAC**

stile
di oggi...
stile
ambrosiana

calze

AMBROSIANA
stile internazionale

in filato Helion

per la commedia
e per il dramma

L'Istituto del Drame Italiano (I.D.I.) bandisce per il 1964 il III Concorso Nazionale per una commedia e per un dramma.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani. Le opere concorrenti debbono essere inviate in 6 copie chiaramente datiloscritte alla Segreteria del Premio presso l'I.D.I., Via Salandra, 6 Roma, entro le ore 24 del 13 marzo 1964. Le opere debbono essere contrassegnate con il nome dell'autore o con uno pseudonimo, o con un motto ripetuto su una busta chiusa contenente l'indicazione del nome e l'indirizzo dell'autore.

Le opere, in atti o tempi o versi, devono poter costituire uno spettacolo completo della durata di almeno 120 minuti di recitazione effettiva, devono essere originali, e cioè non riduzioni da opere preesistenti, devono essere scritte in lingua italiana, non devono essere state pubblicate né rappresentate né premiate in altri concorsi e non devono aver partecipato ai precedenti 2 concorsi dell'I.D.I.

Due Commissioni giudicatrici — una per la commedia, una per il dramma — nominate dal Presidente dell'I.D.I., hanno facoltà di assegnare due premi, entrambi indivisibili, ad una commedia e ad un dramma. Ciascun premio è costituito da:

- a) un milione di lire italiane;
- b) un milione di lire italiane quale anticipo sui primi diritti d'autore che l'opera premiata produrrà con la rappresentazione teatrale e con la trasmissione radio-televisiva, in Italia come all'estero, entro il termine di tre anni dalla premiazione.

Poste e Telecomunicazioni

E' uscito in questi giorni il numero 9-10 della Rivista « Poste e Telecomunicazioni » diretta da Aldo Cademartori e G. A. Gentà.

Apri il fascicolo un ampio panorama dei servizi e della programmazione nel settore delle poste e delle telecomunicazioni.

Per le rubriche tecniche, Alfonso Percuoco e Angelo Micheli si occupano, rispettivamente, delle distanze di convenienza economica nei sistemi a banda di frequenza 6kHz e degli impianti elettrici negli edifici P.T. Nelle pagine di attualità trovano posto la XXIX Mostra della Radio, l'XI Convegno Internazionale delle Comunicazioni, la Mostra del Francobollo « Europa 1963 », il XV Premio Italia, le Giornate Europee dell'ITC, i Giochi del Mediterraneo, Giulio Floresta rievoca i misfatti nella storia della posta che, per quanto clamorosi, mai intaccano il prestigio e la fiducia nella più antica delle istituzioni; per la rubrica « Genio e Provi » sono pubblicate di turno le P.T.T. della Norvegia. Nelle pagine filateliche, oltre al panorama internazionale delle nuove emissioni, sono illustrati i tesori artistici dell'antica Cina sui francobolli.

Le abituali rubriche, informazioni, notizie e più di duecento fotografie completano il fascicolo.

RADIO SABATO NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

7.40 (Motta)

Un pizzico di fortuna

leri al Parlamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 Fogli d'albun

Hubay: Zephir, op. 30 n. 5 (Alfredo Campoli, violino; Eric Grillon, pianoforte); Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore (Pianista Geza Anda); Salzedo: Chanson de la nuit (Arpista Nicanor Zableta); De Falla: Jota (Violinista David Oltrakh)

9.10 Pianta e fiori

Interviste di Elda Lanza a « La Fiorera »

9.15 (Knorr)

Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi)

Interradio

9.55 Un libro-strema per i nostri figli

10 (Confezioni Facis Junior)

Antologia operistica

Rossini: Tancredi, Sinfonia; Meyerbeer: Dinorah; « Ombre légères »; Donizetti: La Favorita; « Vien Leonora »; Verdi: I Lombardi; « O Signore dal tetto natio »; Delibes: Lakmé, Balletto

10.30 La Radio per le Scuole per il II ciclo delle Elementari

« Costruiamo l'Europa », trasmissione-concorso a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Mario Italia Mariani

Allestimento di Ruggero Winter

Cantiamo insieme

11 (Milky)

Passaggi nel tempo

11.15 Il concerto

Ghiulanzoni: Corteo reale e danza della principessa, dal balletto « Aladino e la zia lampada meravigliosa »; Altavilla: Intermesso dall'opera « Jancuccio »; Barberi: Trittico napoletano; a) Il merato; b) Poesia crepuscolare; c) Fantasia sorrentina (Luciano Giarrulla, pianista); Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino

12 (Tide)

Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commercialmente

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Doria Biscotti)

* MOTIVI DI MODA

14.15 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da LORIN MAAZEL con la partecipazione del pianista Ceza Anda

Beethoven: Sinfonia fantastica op. 14; a) Sogni e passioni, b) Un ballo, c) Scena campestre, d) Marcia al supplizio, e) Sogno d'una notte di Saba; Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondo (Allegro scherzando); R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

Wiener Philharmoniker (Registrazione effettuata il 24 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1963 »)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Canta il duo Bud-Travis

20.35 Musica per archi

21 Dal Teatro di San Carlo di Napoli

Inaugurazione della Stagione lirica 1963-64

L'AFRICANA

Opera in quattro atti di Eugenio Scribe

Musica di GIACOMO MEYERBEER

Don Pedro Diego

Ines Margherita Rinaldi

Vasco Nicola Nikoloff

Don Alvaro Paride Venturi

Nello Aldo Protti

Selika Antonietta Stella

Anna Armanda Bonato

Il Gran Sacerdote

Il Grande Inquisitore

Direttore Franco Capuana

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli (Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:

1. Cronache e interviste sulla serata inaugurale a cura di Ennio Mastrostefano

2. Letture poetiche

« Poesia d'amore nel mondo classico », a cura di Enzo Cetrangolo

X - Tibullo

3 - Trezene

Conversazione di Clara Falcone

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

* Canta Domenico Modugno

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 (Supertrim)

* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

UN ANNO IN 40 MINUTI

Un programma di Enzo Tortora

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 (Vero Frank)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Identific Signal)

Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

12 Radiotelefonia 1964

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Gandini Profumi)

Il Signore delle 13 presenta:

Musiche per un sorriso

15' (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20' (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampa: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 Paladini di « Gran Premio »

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marcomphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 Locanda delle sette note

Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microscolto

Al termine:

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellista André Navarra

Schmitt: Introit, récit et congé; (Al pianoforte: Jacqueline Dussal); Bruch: Kol Nidrei op. 47 (Orchestra del Concerto Colonne diretta da Pierre Doreux)

16 (Dirzan)

Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 (Spic e Span)

Radioslot

* Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 LA VITA E' BELLA

Piccola guida alla serenità di Milno Caudana e Marcello Cioricini presentata da Nunzio Filogamo

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Manetti e Roberts)

Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

ANNA BOLENA

di Gaetano Donizetti

Cantano Leyla Gencer, Giuletta Simonato e Plinio Clabassi

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gianandrea Gavazzeni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Due città, due epoche, due stili

22.10 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche del Settecento

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Karl Böhm

Carl Maria von Weber

Oberon: Ouverture

Orchestra Filarmonica di Vienna

Soprano Maria Callas

Giuseppe Verdi

Il Trovatore: « Tacea la notte placida »

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan

Giacomo Puccini
Turandot: «Tu che di gel sei cinta»
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafin

Violinista Jascha Heifetz
Johann Sebastian Bach
Concerto in mi maggiore per violino e orchestra
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein

Basso Otto Edelmann
Richard Wagner
Parsifal: Lamento di Amfortas

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt
I Maestri Cantori di Norimberga: «Was duftet doch der Flieder»

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilhelm Lohner
Violoncellista Gaspar Casadó e Pianista Chieko Hara
Zoltan Kodaly
Sonata op. 4 «Fantasia» per violoncello e pianoforte
Mezzosoprano Ebe Stignani
Camille Saint-Saëns
Sansone e Dalila: «Printemps qui commence»

Gioacchino Rossini
Semiramide: «Ah! Quel giorno ognor rammento»
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonino Votto
Direttore Franco Caracciolo

Luigi Boccherini
Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Tenore Carlo Bergonzi
Giuseppe Verdi
Aida: «Celeste Aida»

La Forza del destino: «La vita è inferno all'inferno»
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni

Arpista Clélia Gatti Aldrovandi

Georg Friedrich Haendel
Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

Soprano Régine Crespin
Hector Berlioz
La Damnazione di Faust: «D'a-mour l'ardente flamme»

Richard Wagner
Tannhäuser: «Allmächt'ge Jungfrau»
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da Otto Ackermann

Pianista Rudolf Firkušny
Claude Debussy
Estampes
Pagodes: «Soirée dans Grenade»
Jardins sous la pluie
Directore Wilhelm Furtwängler

Luigi Cherubini
Anacreo: Sinfonia
Orchestra Filarmonica di Vienna

13.30 Un'ora con Igor Stravinski
Sinfonia per strumenti a fiato
(In memoria di Claude Debussy)

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Orpheus, balletto
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta dall'Autore

Ebony-Concerto
Tango
Scherzo alla russa

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

14.30 Recital del Quartetto Janacek
Bedrich Smetana
Quartetto n. 1 in mi minore «Dalla mia vita»

Anton Dvorák
Quartetto in la bemolle maggiore op. 105

Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello

15.35 Dalla Radio Sovietica
Sergej Prokofiev
Schizzi d'autunno op. 8

Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Sovietica diretta da Gennady Rozhdestvensky

16.30 Benjamin Britten
Quattro Interludi marini dall'opera «Peter Grimes» op. 33 a)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

Les Illuminations, liriche op. 18 su poemi di Arthur

Rimbaud, per tenore e orchestra
Solisti Peter Pears
Orchestra d'archi diretta da Eugène Goossens

17 — Orrege Salas
Serena concertante op. 40
Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Londra)
Peter McKellar: La sensibilità da individuo

17.40 La nuova scuola media
Incontri con gli Insegnanti: Per la didattica dell'Italiano: «La lettura: lettura antologica e lettura individuale libera (esemplarità della lettura collegata con gli interessi dei ragazzi, e con i suoi bisogni espressivi) e con le esigenze di un graduale sviluppo del gusto estetico».

Partecipano i professori: Giuseppe Froila, Maria Vittoria Moro, Anna Maria Rosati, Giuseppe Todaro
Moderatore: Prof. Italo Bertoni

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti
19 — Zoltan Kodaly
Meditazione su un motivo di Debussy

Danze infantili
Pianista Klara Frank-Konrad

19.15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Liliana Magrini

19.30 «Concerto di ogni sera
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso «The Jacobean Ensemble»

Neville Marriner, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

bemolle maggiore op. 74 per archi «Delle arpe»
«Quartetto Paganini»
Henri Temianka, Gustav Roessels, violini; Charles Földart, viola; Adolphe Frezin, violoncello

Bohuslav Martinu (1890-1959): Tre madrigali per violino e viola
Joseph Fuchs, violino; Lilian Fuchs, viola

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy
Mazurka
Pianista Marcello Abbado

Sonata per violino e pianoforte
Henryk Szeryng, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte

Lindaraja, per due pianoforti
Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti italiani degli anni '60
XXI - Alcide Paolini

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO INAUGURALE
diretto da Armando La Rosa Parodi

con la partecipazione del baritono Renato Cesari

Alfredo Casella
Concerto op. 40 bis per archi (1927)

Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Ferruccio Busoni
Lied des Mephistopheles n. 2 da «Zwei Gesänge» op. 49, per baritono e orchestra (su testo di Goethe)

Solista Renato Cesari
Zigeunerlied - Ballata op. 55 per baritono e orchestra

Solista Renato Cesari
Goffredo Petrassi
Salmo IX, per coro e orchestra

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alle pagg. 9 e 10

Nell'intervallo:
La Rassegna Musica
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Voci celebri - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Galleria del jazz - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Pianisti celebri - 4.06 Complessi d'archi - 4.36 Firmamento musicale - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Cantanti di oggi: canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batuzzi. 20.15 Bilan de la semaine a Rome. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Una scelta sicura... un dono gradito!

Perfezionati attraverso un'esperienza secolare, gli orologi Girard-Perregaux si distinguono per l'assoluta precisione e l'eleganza della linea. - Abbiamo scelto per Voi:

Mod. 7850 Automatico «33 rubini», quadrante ore oro, calendario, impermeabile, minimo spessore, per l'uomo pratico e moderno:
con cassa in oro L. 126.000
lo stesso, con cassa in acciaio L. 47.000

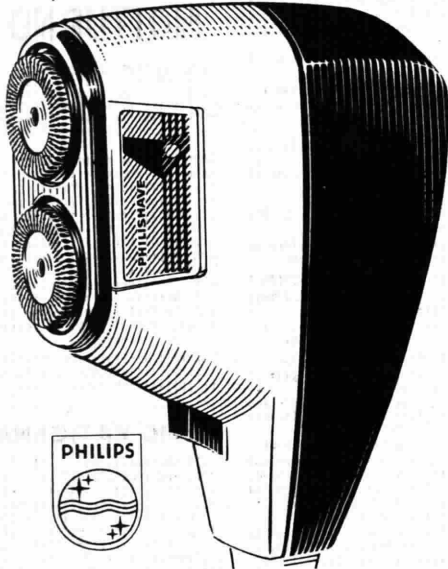
Mod. 8304/3 La signora che vuole distinguersi porta questo modello extra plat con morbido bracciale tessuto in oro bianco, classico, elegantissimo L. 323.000

GIRARD-PERREGAUX
Supremazia dal 1791

nuovissimo

PHILIPS

A TESTE SNODATE



PHILISHAVE 800S

IL PIU' NUOVO E PIU' MODERNO RASOIO ELETTRICO DEL MONDO PERFEZIONE E RAPIDITA' CARATTERIZZANO IL NUOVO PHILISHAVE 800S

LE SCANALATURE ONDULATE AUMENTANO LA SUPERFICIE DI RASATURA DEL 23%

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Settimanale per gli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12.05 Girondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

13.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge gestaltet von Hochw. E. Jud und S. Amedori - 11 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Sie! (1. Teil) - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eicher O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Pagnella II).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17.30 Adventmusik - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zauber der Stimm. Cesare Valtieri, Tenor, singt Arien von Mozart, Puccini und Rossini - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Gyges und sein ring. Tragödie in 5 Akten von Friedrich Hebbel (Bandaufnahme WDR, Köln) - 21.20-23 Sonntagskonzert. L. v. Beethoven: Coriolan-Ouverture; M. Ravel: Shéhérazade, für Orchester und Orchester; C. Franck: Sinfonie in c-moll. Sinfonorchestra der Radiotelevisione Italiana, Turin. Solistinnen: Teresa Stich-Randall, Sopran; Dir.: Ferruccio Mander - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.25-7.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9.45 Incontri d'alto livello, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11.25 Il Rassegna di Santa Maria Maggiore della Diocesi di Trieste: Cappella del Seminario vescovile diretta da don Giuseppe Radole (Dalla registrazione effettuata il 26 ottobre 1963 nella Santa Maria Maggiore in Trieste) - indi Musica per orchestra d'archi (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12.05 Giradisco - 12.15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isonzo» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Cari stornelli - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Anno III - N. 10. Compagnie di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 1).

14-14.30 «El campan» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Compagnie di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isabella Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnie di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnie del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Ugo Amodeo - Romanelli - Allettamento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Segnaritmo 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache ed i risultati della domenica sportiva - (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Cori vocali sloveni del Goriziano - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto. Predica indi «Suona l'orchestra Felix Slaikin» - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Lampi sul Pacifico», racconto sceneggiato da Renato Perotti. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar - 12 Cani religiosi sloveni - 12.15 Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volcic.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15.10 «Jam session» - 15.30 Novella - racconto. Janja Jalen: «Fiori d'invicini» - adattamento di Martin Jevnikar - 16 «La Vergine delle vergini», ciclo di programmi di musica - Roma felix - realizzato in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II - 16.30 Concerto pomeridiano diretto da Ugo Amodeo. La partecipazione del pianista Bruno Della Pietra-Edda Calvano; Ludwig V. Audenhorst di Coriolan Ouverture - Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra - Anatole Liadov: Otto pezzi per pianoforte - 18.30 - Ennio Porrino: Sardegna, poema sinfonico - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 16 ottobre 1959 - 17.30 «Tè danzante» - 18.30 Il cinema di ieri e oggi - a cura di Sergio Vesel - 19.30 Cantata Marisa Colombar e Sergio Monti - 19.15 La Gazzetta della Domenica. Redattore: Ernest Zandani - 19.30 «Appuntamento a Rio» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Motivi» - opera lirica interpretata dall'orchestra Arturo Manovanni - 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kureti.

(5) • La poesia religiosa popolare - 21.30 • Johannes Brahms: Sinfonia N. 1 in do minore, op. 68 - 22.15 La domenica della sport - 22.25 • Ballate con noi - 23 • Musiche poco note - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 Ezio Leoni e la sua orchestra - 12.30 La domenica della sport - 12.35 Tony Dallara e Remo Germani - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Tony Romano alla fisarmonica - 14.30 Piccoli complessi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Antoin Scholz e la sua orchestra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 61. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schunk & M. Ender: Jim Knopf und Lukas der Lokomotivführer - 4. Teil (Bandaufnahme Radio Basel) (Rete IV).

11 Für Kammermusikfreunde. N. Paganini: Quartaete Adur und Gdu für Gitarre, Violine, Bratsche und Violoncello - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Katholische Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rempold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. (I Teil) - 13.1 Nachrichten. Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung. (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen - Das Schloß - Märchen der Gebrüder Grimm und Hansel Gwagg Gwagg, Märchen von I. Zingerle - 18.30 Dal Crepus del sole. Trasmissione di collaborazioni comites de la valldes de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

19.15 Volksmusik - 19.30 Das zweite Vatikanum. Es spricht Dr. Johann Gamberoni - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 • Für jeden etwas, von jedem etwas •

Zusammenstellung von Jochen Mann - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus acht und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Wilhelm Kempff spielt die fünf Klavierkonzerte von J. S. Bach. 1. Sendung: Klavierkonzert N. 1 C-dur Op. 15 - 22.10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. H. von Kleist: « Penthesilea » - 22.30-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Primi piani - Giornale di musica leggera, di Susy Rim - 13.40 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Neri - 13.50 Concerto dell'orchestra da camera dell'« Agimus » diretta da Sergio Chierrehin con la collaborazione del violinista Paolo Ceccaroli - Biagio Marini (rev. Chierrehin); « Balletto » Giuseppe Tartini (rev. Chierrehin); « Concerto per violino e archi n. 69 in fa magg. » Nikolaj Rakov; « Sinfonietta per orchestra d'archi » (Registrazione effettuata dalla Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 18 aprile 1963) - 14.30-14.55 « La Cortesie » - Friuli, lu- e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Omar Muzzolini (Meni Uceli), Alviero Negro, Riedo Pupo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste 4 - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 « Echi d'Oltreoceano » - 12.15 Dal patrimonio folklorico sloveno - cura di Niko Kuret: (5) « La poesia religiosa popolare », indi per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Buon divertimento con Hubert von Häuser, Alceo Guatelli e Sacha Distel » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballabili » 18 « I cieli della natura » - cura di Tone Penko - 18.30 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche per quartetti e quintetti - Franz Schubert: Quintetto op. 163 in do maggiore per due violini, viola e due violoncelli; Esecutori: Quartetto di Trieste (Baldassarre Simone - le violino; Angelo Vattimo - II violino; Sergio Luzzatto - viola; Ettore Sigon - I violoncelli) ed Adriano Vendramelli - II violoncello - 19.15 Classe unica: I santi fratelli Cirillo e Metodio: (10) Anton Kacin: « Documenti e fonti storiche » - 19.30 « Voci, chitarras e ritmi » - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 « Momenti di successo » - Ruggiero Leoncavallo: La Bohème, commedia lirica in quattro atti, Direttore: Oliviero De Fabritiis - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Ver-

di » di Trieste il 3 dicembre 1959. Nell'intervallo (ore 21.45 circa) Un palco all'opera, a cura di Golem Demšar, indi Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Orchestra diretta da Buddy Bregmann. Cantano Ella Fitzgerald e Bing Crosby - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilla - 14.25 « Il mondo è un disco », viaggio musicale a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 65 Stunden - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker. F. Schubert: Sinfonie N. 5 B-dur; P. Tschajkowski: Capriccio Italiano op. 45. Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werburchsagen - 12.20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer: Achim D. Möller: Senkrecht in den Himmel (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18.30 Swing 'n' Dixie - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltags - 19.45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Dietrich Fischer-Dieskau singt Arien aus Opern von Giuseppe Verdi. Es spielen die Berliner Philharmoniker - Dir.: Alberto Erede (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Musikalisches Intermezzo - 21.40 Aus Kultur-und Geisteswelt « Karl Domanig: zum 50. Todestag



CARATTERISTICHE TECNICHE ECCEZIONALI. ELEGANZA DI LINEE. 5 BREVETTI INTERNAZIONALI IN ESCLUSIVA A QUESTE MARCHE:

MAGNADYNE KENNEDY
NOVA Raymond VISIOLA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
Spedizione immediata ovunque
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS! radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIO BAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

Insuperabile!

Una carriera sicura ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di **L. 100.000 mensili** viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di **esperto in paghe e contributi** Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a I.A.P.I. - P. Sottocorno, 81/R MILANO

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
Spedizione immediata ovunque
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450 mensili minima mensili anticipo
RICHIESTECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli praticissimi
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

Desse per 1/2 Kg.

LE MIGLIORI TORTE FOCACCE CIAMBELLE SI OTTENGONO

SOLO C

DI VINO BERTOLINI

VANIGLIATO

DITTA ANTONIO BERTOLINI TORINO

LIEVITO BERTOLINI

Inviando 20 lire e un qualsiasi prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,45 circa) Incontri con i nostri artisti, a cura di Franco Jezza e Klovdivil Paltici, ind. * I maestri dello swing - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caledoscopo isolano - 12,25 Parata d'orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Natale Romano e i suoi ritmi - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene, 62. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonische Musik, Strädisches Sinfonieorchester Innsbruck, Dir.: Robert Wagner, B. 80, Concerto in A, Khachaturian: Violinkonzert (Solist: Roman Wislata), Musik aus vergangenen Zeiten 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission Ladina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 2 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene, Wiederholung der Morgensendung - 18 Uhr lustige Kinderstunde, * Hula, der erste Schnee - Die Spatenbeite, * Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30 * Dai Crepes del Sella - * Transmission en collaboration col comitato de le vallades da Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II del Trentino).

19.15 Geflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet, Vorn und mit Grete Bauer - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 Dante Alighieri: Die göttliche Komödie, II Teil, * Das Fegfeuer - * 9. Gesang, Einleitende Worte von Peter

Dr. Franz Pobitzer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Salzburger Festspiele 1963. Recital des Violinisten Nathan Milstein, Werke von Vivaldi, Bach, Mozart und Brahms, Am Klavier: Walter Klien - 22 Neue Bücher - R. Schneider: * Winter in Wien, Besprechung von Dr. I. Bauer - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,40 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 13,55 Concerto sinfonico diretto da Alessandro Derewitski con la collaborazione del pianista Giuliano Silveri - Paul Hindemith: * Metamorfosi Sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber * Franz Liszt: * Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore * per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste, (dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale * Giuseppe Verdi * di Trieste il 17 gennaio 1963) - 14,35-14,55 Personaggi e paesaggi di Virgilio Giotto, di Sergio Miniusi (3ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Piccoli complessi - 12,15 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić, ind. Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla marimba - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Caledoscopo musicale: Orchestra Raymond Lefevre - Canta Jimmy Fontana - Frankie Yankovich ed i suoi - 18,15 Yank - Il trombone di Bill Russo - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto solitario - Karol Szymanowski: Concerto N. 2 per violino e orchestra op. 61, Orchestra Sinfonica di Roma, diretta da Dean Dixon, Violonista Riccardo Brendola - 18,50 * Sid Hamilton e Ray Collignon all'organo Hammond - 19,15 Saper scrivere, a cura di Ivan Artač, ind. Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Carmen Cavallaro, Aldo Maletti e Johnny Dorelli - 21

* Una giornata lunga un anno, radiodramma di Guido Rocca, Traduzione di Nada Konjedic, Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jozse Peterlin - 21,50 * Nel ritmo del cha cha cha - 22,30 * Piano, pianissimo - 22,50 Musiche d'oggi - Luigi Dallapiccola: Quaderno musicale di Annalibera: Karlheinz Stockhausen: Klavierstück IX; Esecutore: Pianista Bruno Canino - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.



TOKYO

1° PREMIO: Un viaggio a TOKYO per due persone con permanenza di 10 giorni.



NEW YORK

2° Un viaggio a NEW YORK per due persone con permanenza di 10 giorni.



ISTANBUL

3° Un viaggio a ISTANBUL per due persone con permanenza di 10 giorni.

con Festival in casa



SENZA MUOVERVI DALLA VOSTRA POLTRONA, POTRETE ESSERE I PROTAGONISTI DI QUESTA ORIGINALE MANIFESTAZIONE MUSICALE.

Per concorrere a « Festival in casa » è sufficiente: — acquistare almeno 4 dischi a 45 giri inclusi nei 15 dischi sottoelencati, ritagliare i 4 taloncini stampati sui retri delle buste, incollarli sull'apposita cartolina in distribuzione presso tutti i negozi di dischi e spedire la cartolina comunicandoci la canzone preferita.

— oppure acquistare il disco long-playing PML 10358 « Festival in casa » contenente tutte le 15 canzoni partecipanti al concorso, spedire la cartolina acclusa al disco comunicandoci la canzone preferita.

Spedendo le cartoline a: **RCA Italiana - Ufficio Concorsi - Roma 7**, parteciperete all'estrazione settimanale di 100 long-playing scelti dai cataloghi della RCA Italiana e all'estrazione finale di un viaggio a Tokyo, a New York, Istanbul.

Termini del concorso: **1° dicembre 1963 - 31 marzo 1964.**

Aut. D.M. 6657 del 9-11-1963

RCA
RCA ITALIANA
ORE FELICI CON LA MUSICA

ACQUISTANDO QUESTI DISCHI POTETE PARTECIPARE AL CONCORSO



- 1) UMBERTO BINDI - IL MIO MONDO / Vieni, andiamo
- 2) SERGIO ENDRIGO - ERA D'ESTATE / Annamaria
- 3) NICO FIDENCIO - CIO' CHE RIMANE ALLA FINE DI UN AMORE / Hud
- 4) JIMMY FONTANA - NON TE NE ANDARE / Pussy
- 5) LITTLE PEGGY MARCH - TE NE VAI / Così
- 6) MIRANDA MARTINO - NELLO STASERA / Loin
- 7) GIANNI MECCIA - IL PUPAZZO / Ci vedremo domani
- 8) MICHELE - RIDI / Ma neanche per idea
- 9) GIANNI MORANDI - IL RAGAZZO DEL MURO DELLA MORTE / La mia ragazza
- 10) DANIELLA MORETTI - QUANDO VEDRETE IL MIO CARO AMORE / Matrimonio
- 11) GINO PADLI - CHE COSA C'E' / Sarà così
- 12) RITA PAVONE - NON E' FACILE AVERE 18 ANNI / So finché le vacanze d'interesse
- 13) ROSY - ADESSO NO / Quando sorridi così
- 14) NEIL SEDAKA - O MIO SIGNORE / Non esiste più niente
- 15) EDWARD VIANELLO

I VOLI SARANNO EFFETTUATI SU JETS AIR FRANCE

I VINCITORI SOGGIORNERANNO NEGLI ALBERGHI HILTON



VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Gino Mescoli e la sua orchestra, Cantano Ledo Devi, Vanna Scotti e Nino Gineix - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Curiando in discoteca, divagazioni musicali di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra diretta da Ernesto Neri - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

12.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 66. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschreibung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Liedersendung. Elisabeth Schwarzkopf, Sopran, singt Lieder von W. A. Mozart. Am Klavier Walter Gieseking. Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - Werburchsagen - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Operettenmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Fünftürte - 17.45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Der Ritter von der Jungfrauen. Gestalt. Don Quijote della Mancha - Hörspiel von Friedrich Mücksch.

18.30 Bei uns zu Gast - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenklub von und mit Johann Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20.00 Wovon wir leben und woran wir sterben. Hörspiel von Herbert E. Reich (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Die Filmschau. «Die Spitzentime des Jahres». Sendereihe von Dr. Karl Seebacher - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: Lorenzo Gargiulo. Sinfonia breve: Konzert für Oboe und Streicher: Klavierkonzert: Solisti: Lye de Barberis - 22.30-23 Die Jazzmikroline (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani che vivono fuori - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casassina - Assandri: «Bige a quattro»; Vattar: «Non ho che gli occhi»; Lottenburg: «Ermetica»; Bondani: «Lobby amore»; Mallini: «Pianto di gioia»; Di Somma: «Ricordare te»; Peloti: «Nella penombra»; Corini: «Stare balliamo» - 13.40 La musica nella società contemporanea, di Piero Rattalino (44 trasmissione) - 13.55 Complesso polifonico goriziano diretto da Cecilia Seghizzi con la collaborazione dei pianisti Franco Alunni ed Elena Plezzano - 14.00 balliamo: Teresa Lisciale a quattro voci; C. Monteverdi: 1) Son questi crespi crinchi; 2) Ho, dolente partita; Brahms: 1) Tre Lieder a quattro voci; 2) Tre Liebeslieder op. 52 per coro e pianoforte a quattro mani - (Registrazione effettuata all'Istituto Comunale di Musica di Gorizia il 13 maggio 1963) - 14.20-14.55 «Coccolona», commedia in un atto di Mario Fiorelli - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Grazia Minella: Maria Pia Bellizzi; Teresa Lisciale; Corradi; Giorgio; Mimmo Lo Vecchio; Vittorio Lantieri; Dante Penna; Oreste Buttafuoco; Lino Savonni; Nino Lilla Braico; Mister Holmes; Claudio Luttini; Kikotaka; Lia-na Darbi; Pina; Maria Mazzoni - 14.55 L'ago Alati (Rete IV - Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dai canzoniere sloveno - 11.55 «Orchestra e cantanti jugoslavi» - 12.15 Incontro con le ascoltatrici - 12.30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Soli con orchestra» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indifferenza ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Franco Vallisneri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni» - 17.30-18 C'era una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama (6) «Il contadino astrologo» - 18.15 Armonia di strumenti - 18.30-19 Solisti giuliani e friulani: Duo pianistico Franco Agostini-Giuliana Gulli; Robert Schumann: Piccoli e grandi bambini nell'op. 85 per pianoforte a quattro mani - 18.50 «Complesso Los Españoles» - 19.15 Cronache - Dolomiti - Rosinolo - L'Universo intorno a noi: La Galassia (9) - «Le stelle nuove e sopravvive» - 19.30 Armonia di strumenti e voci - 20 Radiopop - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Cronache dell'economia e della cultura - 20.45-21.30 Solisti giuliani e friulani: Duo pianistico Franco Agostini-Giuliana Gulli; Robert Schumann: Piccoli e grandi bambini nell'op. 85 per pianoforte a quattro mani - 21.30 Cronache dell'economia e della cultura - 21.45-22.15 Segnale orario - Giornale radio.

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani che vivono fuori - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casassina - Assandri: «Bige a quattro»; Vattar: «Non ho che gli occhi»; Lottenburg: «Ermetica»; Bondani: «Lobby amore»; Mallini: «Pianto di gioia»; Di Somma: «Ricordare te»; Peloti: «Nella penombra»; Corini: «Stare balliamo» - 13.40 La musica nella società contemporanea, di Piero Rattalino (44 trasmissione) - 13.55 Complesso polifonico goriziano diretto da Cecilia Seghizzi con la collaborazione dei pianisti Franco Alunni ed Elena Plezzano - 14.00 balliamo: Teresa Lisciale a quattro voci; C. Monteverdi: 1) Son questi crespi crinchi; 2) Ho, dolente partita; Brahms: 1) Tre Lieder a quattro voci; 2) Tre Liebeslieder op. 52 per coro e pianoforte a quattro mani - (Registrazione effettuata all'Istituto Comunale di Musica di Gorizia il 13 maggio 1963) - 14.20-14.55 «Coccolona», commedia in un atto di Mario Fiorelli - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Grazia Minella: Maria Pia Bellizzi; Teresa Lisciale; Corradi; Giorgio; Mimmo Lo Vecchio; Vittorio Lantieri; Dante Penna; Oreste Buttafuoco; Lino Savonni; Nino Lilla Braico; Mister Holmes; Claudio Luttini; Kikotaka; Lia-na Darbi; Pina; Maria Mazzoni - 14.55 L'ago Alati (Rete IV - Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Musica caratteristica - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Musiche e canzoni da films, a cura di Sergio Rillo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Edoardo Vianello - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

12 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-Beschwingung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Kammermusik. Clara Haskil spielt Werke von Robert Schumann, Kinzelmann Op. 15; Wladimir Op. 82; Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werburchsagen - 12.20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der italienischen Gesandtschaft von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Speziell für Stiel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 17.45 A. Manzoni: «Die Verlobten» - 18 Jugendmusikstunden. «Advent, Zeit der Erwartung» - Gestaltung: Helene Baudisch - 18.30 Musikalisches Besuch in anderen Ländern - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Arbeiterlied. Am Mikrophon Adolf Kessler - Am 19.45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Die Blasmusiksendung. Es spielt die Musikkapelle Feldkirch unter der Leitung von Johann Kerschbaumer - 20.30 Ganz leise erklingt Musik. Zusammenkunft der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - 22.30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22.45 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil verfasst von M. Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 22.55-23.10 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Sotto la pergola. Rassegna di canti folkloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Tullio Durigon - Testo di Nini Perno - 14.15 Racconti di Biagio Marin - «Eugenio il magiaro» - 14.25 Carlo Pacchioni e il suo complesso - 14.45-14.55 Lettura. Dante Alighieri - Canto 9° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

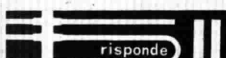
19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dai canzoniere sloveno - 11.45 Complesso polifonico goriziano - 12.15 Immagini della natura - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indifferenza ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 «Quartetti vocali» - The Clark Sisters - e «Radar» - 15.30 Piccolo concerto - 15.30-16 Macché salarhi, dramma in tre atti di Leopold Lahola. Traduzione di Vitomil Zupan. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Jote Babic - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Vaticano II. Notizie e commenti - 17.30 Calediscopio musicale: Orchestra Gian Maria Guarino - Complesso «I Capitani» - Cantante: Viera Hahn Morris - Ritmando con Count Basie - 18 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belic (8) - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Jazz - Panorama, a cura del Circolo Triestino dei Festi di Sergio Portacchini - 19 «Fisarmoniche allegre» - 19.15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerhaug - 19.30 «Noia» della musica leggera - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavlic - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.45 Coro «Kras» - diretto da Pavla Komel - 21 «Le grandi orchestre della musica leggera» - George Melachroiu - 21.30 Le canzoni che preferite - 22.30 «Melodie romantiche» - 23 «Musica contemporanea» - Enk Salk: Parade - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.



Impianto d'antenna

«Abito in una zona dove la vicinanza di una strada a grande traffico disturba notevolmente la ricezione dei programmi televisivi, gli inconvenienti del crepitio dell'apparecchio, scomposizione dell'immagine ecc. Inoltre, ostacoli naturali fanno sì che la mia antenna non sia perfettamente in vista del trasmettitore. So che per ovviare molto bene al primo

inconveniente basta mettere una discesa in cavo coassiale. Ma è vero che questa operazione accentua il secondo inconveniente? Esistono in commercio antenne ad alto guadagno per eliminare tali inconvenienti? (Abbbonato 2960842).

Potrebbe tentare di migliorare l'intensità del segnale ricevuto con un'antenna a forte guadagno, composta da un dipolo a due bracci (ripiegato) 6 o 8 riflettori e un direttore.

L'aumento dei riflettori a oltre 8 non dà aumento apprezzabile di guadagno.

La linea di discesa di rendimento più sicuro è quella costituita dal cavo coassiale, sia per la costanza delle sue prestazioni nel tempo, sia per la schermatura offerta rispetto ai disturbi esterni.

Per ridurre entro limiti ragionevoli l'attenuazione del cavo è consigliabile usare il tipo con diametro esterno di 8 o 10 mm.

Cambio della puntina

«Ho cambiato sempre regolarmente le puntine del giradischi ma essendo la qualità della riproduzione sempre scade, ho interpellato un eser-

to il quale mi ha detto che occorre cambiare periodicamente anche tutta la cartuccia o testina e non solo le puntine. Ho fatto eseguire questo cambio ed il risultato è stato che la riproduzione ha notevolmente guadagnato con intensità, nitore e ampiezza di estensione della gamma sonora, però la musica è diventata tremolante e questo avviene per tutti i dischi» (Sig. Marco Pozzan - Via Ungheria, 8 - Limena (Padova)).

Le cartucce o testine possono deteriorarsi nel tempo, specie quelle piezoelettriche in cui l'umidità produce, a lungo andare, una caduta di rendimento; in altri tipi è il materiale plastico di smorzamento che

può alterarsi: è ammissibile che dopo un lungo periodo d'impiego, quando insorgono distorsioni, si debba provvedere anche a cambiare l'intera cartuccia e non solo la puntina.

Il difetto presentato dopo il cambio della testina si deve attribuire probabilmente ad imperfetto montaggio della stessa dalla quale derivano vibrazioni instanciate, o ad un difetto intrinseco.

Altra possibile causa è la scarsa pressione della puntina sul disco stesso: questa dovrebbe essere dell'ordine di 10 grammi per un giradischi monaurale, di qualche grammo per un giradischi stereofonico.

filodiffusione

domenica

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Ralph Dollimore e David Rose

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** cantano The Ames Brothers, Isabelle Aubret, André Claveau e Elizete Cardoso
8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**
Anonimo-Bixio: *Canta se la vuoi cantar - Lassatele passa!*; Murolo-Forlani: *Marechiaro marechiaro*; Natorzi-Cigliano: *Una notte a Viareggio*; Simoni-Lavagnini: *Trastevere*; Garinei-Giovannini-Mogugno: *Tre briganti e tre somari*; Anonimo: *La bramata ura*; Cantoni-Rampoldi: *C'è una chiesetta*; Pinchi-Donida: *Canzoncella italiana*; Della Gatta-Falcoch: *L'ultima serenata*; Martelli-Fucoco: *Autunno a Roma*; Spadaro: *Il valzer della potenza gentile*; Colechia: *Zi' Nicola*; Cassia-Galba: *Sole d'estate*; Gilli: *Canzi nuovi*; Polacci: *Amami a Spotorno*

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Ralph Flanagan e Tony De Vita al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-01,15) **Musiche e canti del Sud America**

12,45 (18,45-01,45) **Musiche per vibrafono e chitarra**

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

7,30 (17,30) **Sonate del Sei-Settecento**
Anonisti (Elaboraz. Desideri-Mazzacurati): *Sonata 3 per violoncello e pianoforte* - v. B. Mazzacurati, pf. C. David Fumagalli; *Sonata in do maggiore K. 296 per violino e pianoforte* - Duo A. Stefanato-M. Barton; *Boccherini: Sonata in do minore per violoncello e basso continuo* - v. M. Amfitheotrof, pf. O. Puliti Santoliquido

9,15 (18,15) **Duetti, terzetti e concerti da opere**

Donizetti: *Don Pasquale*; «Tornami a dir che m'ami» - ten. T. Schipa, sopr. T. Dal Monte; Rossini: *Mosè*; «Dal tuo stellato soglio» - ss. N. Rossi Lemini, sopr. C. Mancini, mezz. L. Danieli, ten. A. Lazzari, ten. M. Filippeschi, Orch. e Coro del Teatro S. Carlo di Napoli, dir. T. Serafini; Mozart: *Contra Altus*; «Ah, guarda, sorella» - sopr. L. Della Casa, sopr. C. Ludwig, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Böhm; Wagner: *La Walkiria*; «Siegmund! Siehst du mich?» - sopr. A. Varnay, ten. W. Windgassen, Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. L. Ludwig; Verdi: *I Lombardi alla Prima Crociata*; *Preliudio all'atto 3°* e «Qui posi il fianco» - sopr. V. Della Chiesa, ten. J. Pearce, basso N. Moscona, Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

9,15 (19,15) **Suites e divertimenti**

I. Mayr: *Suite in fa maggiore*; *Quartetto di Records*; «Dolmetsch Consort»; Telemann: *Suite in la minore per flauto a becco e orchestra* - sol. T. Schulze, Orch. della Società Telemann, dir. R. Schulze; Haydn: *Divertimento in sol maggiore* - Orch. da Camera della Radio Danese, dir. M. Wölkke

10 (20) **Trio e quintetti con pianoforte**

Beethoven: *Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello*; Trio Santoliquido-Pellaccia; Amfitheotrof; Scarlatti: *Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi* - pf. L'Autore, Quartetto «Beethoven» di Mosca

11 (21) **Un'ora con Antonio Vivaldi**

Concerto n. 12 in si minore «con violino scordato» da «La Cetra» op. 9 - vl. R. Barchet, clav. H. Elmer, Orch. d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, dir. R. Reinhardt; Concerto in re maggiore per oboe, violino e violoncello - ob. R. Zanfini, vl. L. Ferro, vc. B. Mazzacurati, Orch. da camera «I Virtuosi di Roma», dir. R. Fano; «Gloria, per soli, coro e orchestra (revs. di A. Casella)» - sopr. H. Nordmo Loeberg, mezz. F. Cosotto, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogni, M° del Coro N. Antonelli

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra Philharmonia di Londra**

SCHUMANN: *Manfred, ouverture op. 115* - dir. C. M. Giulini; BRAHMS: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* - dir. H. von Karajan; DEBUSSY: *Prélude à l'opéra-midi d'un faune* - dir. I. Markevitch; KALAEVSKI: *Colas Breugnot, suite dall'opéra* - dir. W. Schuchler

13,30 (23,30) **Musiche cameristiche di Ferruccio Busoni**

Variazioni sul *Préludio* in do minore di Chopin op. 22 - pf. J. Ogdon - *Sonata n. 2 op. 36 a*, per violino e pianoforte - vl. R. Brenola, pf. G. Bordoni - *Due Cenci* ebraici per mezzosoprano e pianoforte - mezz. M. Urban Raselli, pf. G. Favaretto - *Toccata per pianoforte* - pf. F. Scarpini

14,30 (0,30) **Musiche concertistiche**

CAMERT: *Sinfonia concertante in fa maggiore* per violino, pianoforte, violoncello e orchestra - vl. V. Emanuele, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Argento; VINCINI: *Concerto n. 7 per due violini concertisti e orchestra da camera* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Guerrini

15,30 (15,30) **Musica sinfonica in stereofonia**

BEETHOVEN: *Fidello, ouverture op. 72* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; MOZART: *Sinfonia in re maggiore K. 504 «Di Praga»* - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag; BRAHMS: *Contra Altus* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Argento; VINCINI: *Concerto n. 7 per due violini concertisti e orchestra da camera* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Guerrini

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

con il complesso Dixie Strutters e l'orchestra Peter London

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta**

con Perry Como e Anna Moffo

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Victor Young**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema «Out of nowhere»** di Green, nell'interpretazione del complesso Friedrich Guida, del trio Mil-Combo e del quintetto di Matthew Gee; «Take a chance on love» di Duke, nell'interpretazione del quintetto di Zoot Sims, del complesso Gerry Mulligan e del pianista Nat «King» Cole

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

Pallavicini-Leali-Libano: *Cinque giorni*; Testa-Kramer: *Alti Babà, ciami*; Giornstein-Gigante-Fidenco: *Tutta la gente*; Pinchi-Censi: *Original madison*; Braccini-D'Anzi: *Quella virgoletta*; Amuri-Ferraro: *Improvvisamente*; Teneco: *Angela*; Martelli-Grossi: *Il mio mare*; Pallesi-Di Lorenzo-Malgoni: *Una*; BRAHMS: *Sonata in fa diesis minore op. 2* - pf. P. Scarpini; LISZT: *Die 12 Studi trascendentali* - n. 3 in fa maggiore «Paysage» - n. 4 in re minore «Mazeppa» - pf. G. Cazzola

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-01,05) **Concerto jazz**

con l'orchestra di Benny Goodman, la cantante Peggy Lee ed il complesso di Red Norvo

12,40 (18,40-01,40) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche pianistiche**

BACH: *Fantasia cromatica e Fuga in re minore* - pf. A. Foides; BEETHOVEN: *Sei Bagatelle op. 126* - pf. A. Foides; BRAHMS: *Sonata in fa diesis minore op. 2* - pf. P. Scarpini; LISZT: *Die 12 Studi trascendentali* - n. 3 in fa maggiore «Paysage» - n. 4 in re minore «Mazeppa» - pf. G. Cazzola

8,15 (18,15) **IL TABARRO**, dramma in un atto di G. Adami, da «La Houppelande» di Didier Gold - Musica di G. Puccini

Michele C. Tagliabue
Luigi M. Picchi
Il Trince M. Carlin
Il Talpa E. Coda
Giorgetta C. Petrella
La Frugola M. Mastini
Il Venditore di canzonette W. Artoli
Due Amanti E. Galassi e D. Rulli
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. O. De Fabritiis, M° del Coro R. Benaglio (Edizione Ricordi)

9,10 (19,10) **Esecuzioni storiche**

SAINT-SAËNS: *Rapsodie d'Auvergne op. 73* - pf. L'Autore; PROKOFIEV: *Visions fugitives op. 22* - pf. L'Autore; LISZT: *Fantasia su motivi delle «Rovine d'Atene»* di Beethoven - *Reminiscenze* da «Don Giovanni» di Mozart - pf. F. Busoni

9,55 (19,55) **Musiche per archi**

BRAHMS: *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi* - vl. I. Stern e A. Schneider, vl. M. Katims e M. Thomas, vc. I. P. Casals e M. Foley; STRAUSS: *Metamorfosi, studio per 23 archi solisti* - Strumenti - vl. H. Orsch, Sinf. di Banberg, dir. H. Hollreiser

10 (20) **Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy**

Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello - pf. D. Abbinas, vl. J. H. Stern, vc. G. Platigorsky - *Due Romanze senza parole, dall'op. 62*; n. 1 in sol maggiore, n. 5 in la minore «Venezianische Gondellied» - pf. W. Gieseking - *Sinfonia in do minore per orchestra d'archi* - Orch. d'archi «I Musici»

11 (21) **Concerto sinfonico: Solista Jascha Heifetz**

MORAZZINI: *Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Londra, dir. M. Sargent; SIBELIUS: *Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Chicago, dir. W. Hendi

12,55 (22,55) **Oratori**

HAYDN: *La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra* - I. Seefried Gabriel ed Eva R. Holm Raphael e Adam K. Borg clavi. I. Markevitch, Orch. dei Berliner Philharmoniker, Coro della Cattedrale di S. Edvige, dir. I. Markevitch

14,40 (0,40) **Piccoli complessi**

Poulenc: *Trio per pianoforte, oboe e fagotto* - pf. F. Poulenc, oboe F. Pierlot, fg. M. Allard

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

COUPERIN: *Troisième Concert Royal in la maggiore* - Camerata strumentale di Amburgo «Telemann Gesellschaft»; DEBUSSY: *Fantasia per pianoforte e orchestra* - pf. M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; BAROK: *Danze popolari rumene* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Conley Graves

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** The Blue Diamonds, Gloria Lasso, Tito Rodriguez e Jane Morgan in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

Martin-Hugh: *Love*; Monnot: *Hymne a l'amour*; Delgado: *Lights of Vienna*; Simon: *Poinciana*; Kar: *Mutual admiration society*; Romberg: *Serenade*; Mancini: *Baby elephant walk*; Trenet: *La mer*; Anonimo: *Västgöta svang*; Calabrese-Bindi: *Arrivederci*; Bestgen: *Joe flower*

8,30 (14,30-20,30) **Gli anni dello swing**

con il quartetto Benny Goodman, il complesso Vic Dickenson ed il trio Mary Lou Williams

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci** con i quartetti Caravels e Cetra

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di opere** musiche di Offenbach, Friml, Zeller, Lehar, Lombardo-Costa, Ganne, Planquette, J. Strauss, Kalman, Schubert, Benatzky, Gilbert, O. Straus

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre dirette da Percy Faith e Armando Trovajoli**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,40 (18,40-01,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia di interpreti**

10 (20) **Compositori boemi e cecoslovacchi**

DVOŘAK: *Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi* - Orch. Filarmonica di Israele, dir. R. Kubelick; MARTINU: *Concerto per violoncello e orchestra* - vl. M. Amfitheotrof, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali

11 (21) **Un'ora con Franz Schubert**

Die Zauberharfe, ouverture, Orch. Berliner Philharmoniker, dir. F. Lehmann - *Canto degli spiriti sulle acque*, op. 167, per soli, maschile e archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro R. Magnini - *Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola»* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

12 (22) **Recital del duo Mainardi-Zecchi**

E. Mainardi, violoncello; C. Zecchi, pianoforte
BEETHOVEN: *Sonata in la maggiore op. 69*; BACH: *Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo*; SCHUMANN: *Cinque Pezzi nello stile popolare op. 102*; CHOPIN: *Sonata in sol minore op. 65*

13,50 (23,50) **Variazioni**

FRANCK: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* - pf. W. Gieseking, Orch. Sinf. di Londra, dir. J. H. Wood

14,05 (0,05) **Musiche di Hector Berlioz**

Symphonie funèbre et triomphale op. 15 - tromba solista H. Schmitt, Orch. di Colonia, dir. F. Streub

14,30 (0,30) **Concogo**

BEETHOVEN: *Andante «favori» in fa maggiore* - pf. A. Foides; ROSSINI: *L'Orpheo in du Tivoli, da Soirées Musicales* - mezz. A. Gabai, ten. A. Bianchini, pf. M. Italia Blagi; SCHUMANN: *Phantasie-stücke (Sörenstücken)*, tre pezzi op. 73 per pianoforte e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL V E V CANALE DI FIDIODIFFUSIONE

dall' 8 al 14-XII a ROMA - TORINO - MILANO
dal 15 al 21-XII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 22 al 28-XII a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 29-XII al 4-I a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

16-16,30 Musica leggera in stereo-
fonia
fantasia musicale

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) **Note sulla chitarra**
7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
7,50 (13,50-19,50) **Mosai:** programma di musica varia
8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**
9 (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Clifford Brown e Carmell Jones alla tromba e Thelonious Monk e Bill Mc Guffie al pianoforte
9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**
9,40 (15,40-21,40) **Vittorio Sforzi e il suo complesso**
10 (16-22) **Ritmi e canzoni**
10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**
11,45 (17,45-23,45) **Cantano Pina Arbato, Piero Focaccia e il complesso vocale Panchito Chi Cui**

- 12,05 (18,05-00,05) **Jazz da camera**
suonano il duo Lee Konitz-Billy Bauer, il trio Jimmy Smith, il quartetto Ornella Coleman, Duke Ellington al pianoforte ed il quartetto Chet Baker
12,25 (18,25-00,25) **Caniti del Caraibi**
12,40 (18,40-00,40) **Luna park:** breve gior-
stra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

- 7 (17) **Antiche musiche strumentali**
A. GABRIELI: *Canzon incho duodecimi toni* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento; G. GABRIELI (revis. di G. Ghedini): *Sonata «Pian e forte»* a otto dalle *Sacre Symphonie* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; *Dall'Amico: Concerto da chiesa in sol minore* op. 2 n. 5 Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. U. Cattini
7,25 (17,25) **Cantate**
BUXTEHUDE: *Cantata n. 3 «Scit Moses»* per soprano, due violini, violoncello e organo - sopr. A. Tuccari, vli M. Roidi e D. Sentuti, vc G. Martorana, Org. F. Vignanelli; BACH: *Cantata n. 56 «Ich will den Kreuzstab gerne tragen»* - bar, D. Fischer Dieckau, oboe H. Tötter, Orch. da camera e Coro di Berlino, dir. K. Ristenpart; PIZZETTI: *«Ortut sol et occidit»*, cantata per basso e orchestra - basso M. Petri, Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. l'Autore
8,05 (18,05) **Musiche romantiche**
CHOPIN: *Sonata in si minore* op. 58 - pf. W. Kempff; SCHUBERT: *Quintetto in do maggiore* op. 163 per archi - Quintetto Bocchini
9,15 (19,15) **Compositori italiani**
MARGOLA: *Partita per orchestra d'archi* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache; ALGERIA: *Canto della montagna, intermezzo arabo per flauto, archi e arpa* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. l'Autore; PORRINO: *Nuraghi, tre danze primitive sarde* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. l'Autore
9,50 (19,50) **Musiche di scena**
MOZART: *Interludi strumentali per «Thamos König in Aegypten»* di Gebler, K. 345 - London Symphony Orchestra, dir. P. Maag; GRIMM: *Peer Gynt*, suite n. 1 op. 46 *musiche di scena per il dramma di Ibsen* - London Symphony Orchestra, dir. O. Friedland; BIZET: *L'Arlésienne*, suite n. 2 *dalle musiche di scena per il dramma di Daudet* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan
11 (21) **Un'ora con Luigi Cherubini**
FISCHER: *ouverture* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Porri - Quartetto in fa maggiore op. postuma per archi - Quartetto Italiano - dir. D. Fiedler; *Quartetto in re minore della NBC*, dir. A. Toscanini
12 (22) **FIDELIO**, opera in due atti di J. Sonnleithner e F. Trietschke - Musica di L. van Beethoven
Don Fernando H. Braun
Don Pizarro F. Franz

Florestano L. Rysanek-H. Hoff
Leonora L. Weber
Rocco E. Lindener
Marcellina M. Dickie
Giocchino T. Spataro
Due prigionieri D. Lopatto

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. E. Jochum, M° del Coro N. Antonelli

14 (24) Pagine pianistiche

BRAMMES: *Variazioni su un tema di Schumann* op. 9 - pf. G. Gorini; CHOPIN: *Due Scherzi* in si minore op. 20, in si bemolle minore op. 31 - pf. L. Picholowicz; Debussy: *Sei Preludi dal Libro I* - pf. F. Gulda

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

CORELLI: *Concerto grosso in fa magg. op. 6 n. 2* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; CASSELLA: *Serenata per piccola orchestra* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; HAYDN: *Sinfonia n. 101 in re magg.* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. P. Monteux

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) **Dolce musica**
7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Bobby Hackett alla tromba, Dick Hyman al cembalo, Virginie Morgan all'organo Hammond
8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
9 (15-21) **Colonna sonora**
musiche per film di Alfred Newman
9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous**, con Charles Trenet
10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue jeans**
11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Franco Cassano
12,15 (18,15-01,15) **Archi in vacanza**
12,30 (18,30-01,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**
interpretazioni del complesso di Jelly Roll Morton, del duo Armstrong-Longshaw con Bessie Smith, del quintetto Hot Club de France, del sestetto Lester Young e del quartetto di Gerry Mulligan
12,45 (18,45-01,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

- 7 (17) **Musiche del Settecento**
MOZART: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563* per violino, viola e violoncello - Trio Italiano d'archi - vl. F. Gulli, v.l.a B. Giuranna, vc. A. Baldovino; MARTINI (revis. di G. Piccioli): *Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi* - clavi. F. Nevf, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi
8 (18) **Antologia di interpreti**
Dir. Willem van Otterloo, bar. G. Souza, pf. C. Vidusso, msopr. E. Siganzi, B. Quacchi, chitgiano, basso, J. Greindl, vl. A. Rossand, sopr. J. Sutherland, dir. I. Markewitch
11 (21) **Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski**
Suite n. 4 op. 61 «Mozartiana» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Strauss - Concerto in re minore op. 35 per violino e orchestra - solista I. Stern, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. A. Hüllsberg
12 (22) **Recital del Quartetto Italiano**
v.l.a P. Borelani, ed E. Pegreff, v.l.a P. Farulli, vc. E. Rossi
BOCCERIN: *Quartettino in sol maggiore op. 44 (piccola)* n. 4 «La tiranna»; HAYDN: *Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3* «Gli uccelli»; SCHUBERT: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 168*
13 (23) **Dalla Radio Svizzera: Concerto diretto da Jean-Marie Auberson**
SIBELIUS: *Una Saga, poema sinfonico* op. 9; SINDING: *Suite in la minore* op. 10 per violino e orchestra - vl. F. Gulli; RAVEL:

Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra - vl. F. Gulli; GLINKA: *Una notte a Madrid, fantasia per orchestra* - Orch. della Radio di Berlino
13,55 (23,55) **Musiche di Igor Stravinsky**
Sinfonia in do (in quattro movimenti) - Orch. Sinf. di Cleveland, dir. l'Autore
14,25 (0,25) **Notturni e serenate**
SCHUBERT: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per violino, violoncello e pianoforte - Trio Ebert; BERGHOFF: *Serenata in re maggiore op. 25* per flauto, violino e viola - fl. J. Wummer, vl. A. Schneider, v.l.a M. Katims

16-16,30 Musica leggera in stereo-
fonia
Il chitarrista Wes Montgomery e l'orchestra diretta da Les Elgart

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) **Canti della montagna**
7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**
Barras: *Alegre pescador*; Pace-Panzeri: *Occhi neri e cielo blu*; Mag. Anka: *Canzone della terra, vino e amore*; Sherman-Sherman: *The parent trap*; Nisa-Rossi: *Avventura a Casablanca*; Piccioni: *Dora*; Simoni-Rosso-Lavagnino: *Concerto disperato*; Hildbrand: *Hey Paula*; Montano-Spotti: *Le tue mani*; Mendoca-Gimbel-Jobim: *Mediatore*; Rossi-Vianello: *La partita di pallone*; David-Mogol-Bernstein: *A girl named Tamiko*; Cahn-Dolan: *Home in the meadow*; Leiber-Spector: *Spanish Harlem*; Schreier-Bottero: *Tango della pace*; Mc Coy-Otis: *Who's next in line*; Kampfert: *A swinging safari*
8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì
8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante
9,45 (15,45-21,45) **Corrado Lojacono canta le sue canzoni**
10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Londra**
11 (17-23) **Invito al ballo**
12 (18-24) **Le nostre canzoni**
Sole-Medaglia: *Oh Milena*; De Micheli-Braconi: *Come puoi chiamarlo amor*; Egidino-Centi: *A un palmo dal cielo*; Nisa-Maletti: *L'amore è un tango*; Tomassini-Borelli: *Seida*; Martelli-Grossi: *Amore cinese*; Lodo-Fabor: *L'accendino*; Faiele: *Chiedi*; Chiodi: *Chi non sogna*; Donaggio: *Giovane giovane*; Clato: *L'ultima volta*
12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

- 7 (17) **Musiche clavicembalistiche**
7,35 (17,35) **Musiche corali**
BRAMMES: *Rapsodia op. 53* per contralto, coro maschile e orchestra - solista M. Anderson, Orch. Sinf. Victor e Coro «Robert Shaw»; F. Rieger: *Korner*; Salma: *Un'opera per tenore, coro e orchestra* - solista E. Häfliger, Orch. e Coro della R.A.S. di Berlino, dir. F. Frisay
8,15 (18,15) **Sonate dell'Ottocento**
WEBER: *Sonata in do maggiore* op. 24 per pianoforte - pf. H. Rolot; SCHUMANN: *Sonata in re minore* op. 121 per violino e pianoforte - vl. I. Haendel, pf. A. Beltrami
9,10 (19,10) **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 6 in re maggiore «Il Mattino» - Sinfonia n. 7 in do maggiore «Il Mezzogiorno» - Sinfonia n. 8 in sol maggiore «La Sera» - Orch. da Camera di Vienna, dir. F. Litschauer
10,15 (20,15) **Piccoli complessi**
CHAUSSEAU: *Concerto in re maggiore* op. 21 per violino, pianoforte e quartetto d'archi - vl. Z. Francescatti, pf. R. Casadesu, Quartetto Guletski; Jazzy: *Trois pieces brèves*, per strumenti a fiato - Quintetto a fiati di Filadelfia
11 (21) **Un'ora con Maurice Ravel**
Le Tombeau de Couperin, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli

della RAI, dir. S. Celibidache - Concerto in sol per pianoforte e orchestra - pf. A. Benedetti Michelangeli, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis - *Dafni e Cloe*, suite n. 2 dal balletto - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12 (22) **LA FIGLIA DEL REGGIMENTO**, melodramma comico in due atti di Saint Georges e Bayard - Musica di G. Donizetti

Maria A. Moffo
La Marchesa di Berckenfield J. Gardino
Sulpizio G. Fioravanti
Tonio G. Campora
Ortensio A. Cassinelli
Un caporale T. Rosetta
Un paesano T. Frascati
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Mannino, M° del Coro G. Bertola (Edizione Ricordi)

13,40 (23,40) **Recital del pianista Wladimir Horowitz**

CLAYMENT: *Sonata in fa minore* op. 14 n. 3; CHOPIN: *Sonata in si bemolle minore* op. 35; MUSSORGSKI: *Quadri da una esposizione* (a cura di Horowitz, dal manoscritto originale di Mussorgski); Lasser: *Rapsodia ungherese in la minore*; Marcia di Raczky

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

GABRIELI: *Sonata pian e forte a otto (VI Canzone)* dalle «Sacre Symphonie» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; MENDELSSOHN-BARTHOLOM: *Christus, oratorio per tenore, coro e orchestra* - tenor G. Baratti, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; HINDEMITH: *Sinfonia «Mathis der Maler»*; Concerto «Imaginaire» - Deposizione, *Le Tentazioni di S. Antonio* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) **Giri di valzer**
7,15 (13,15-19,15) **A tempo di tango**
7,30 (13,30-19,30) **I blues**
con i complessi di Jack Teagarden, Jelly Roll Morton e Danny Beas
7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**
8,15 (14,15-20,15) **Pupitri:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Green: *Tarantella for Maria*; Barbieri-Del Curtis: *Senza nessuno*; Capaldo-Gambardella: *Comme facette mamma*; Pugliese-Modugno: *Na musica*; Bonagura-Resca: *Chiu chiu*; Cardillo: *Canzone nigrata*; Murolo-Falvo: *Tarantelluccia*; Pisano-Clotfi: *Na sera e maggio*; Mangione-Valente: *«A casciorite*; Tagliareri: *Nandolina e Nandina*; Maresca-Pagano: *O scarpariello*; Melia-E. A. Mario: *Corr furasturo*; Pugliese-Ruccione: *Cuntrore*; Capillo-Bruni: *Cu stema* (na votta); De Leva: *«E spingue frangese»*
9 (15-21) **Musica-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti
9,45 (15,45-21,45) **Folklore musicale**
10 (16-22) **Le voci di Cocki Mazzetti e di Nicola Arigliano**
10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**
solisti Carmen Cavallaro e Tony Osborne
11 (17-23) **La balera del sabato**
De Vera: *Fortunello*; Capotosti: *Mandolino*; Tizze: *«L'ultima Coglie*; L'ultima Coglie; Darin: *You know who*; Marcheselli: *Te besos*; Burkhard: *Giorgio*; Starr: *The enchanted sea*; Donaghi: *La ragazza di maggio*; Trenet: *L'âme des poètes*; Mascheroni: *Bombolo*; Tucci: *Pioggia di notte*; Simon: *Poinciana*; Gary-Doran: *«Tusini»* baby; Gledas: *Non sai Smith*; *Do the mashed potatoes*; Spadaro: *Il valzer della povera gente*; D'Anzi: *Notturno senza luna*; Godini: *Peppita de Mallore*; Glaci: *La mia chitarra*; Anonimo: *When the saints go marchin' in*; Bottero: *Tango delle rose*; Lavagnino: *Baci cha cha*; Tucci: *Anka*; *You are my destiny*; Esposito: *Jole*; Garland: *In the mood*
12 (18-24) **Le epoche del jazz: lo stile «Cool»**
12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**
Del Prete-Mogol-Adriani: *T'hanno visto domenica sera*; Paoli: *Anche se*; Anonimo: *Yellow rose of Texas*; Castaldi-Macchi-Jurgens-Calvi: *Je chanta per te*; Gastury: *Jobim*; Once Again: *Biscia*; Capotosti: *Fuoco di paglia*; Devilli-Manzo: *Molien-do café*; Pallavicini-De Ponti: *Jacquetta*; Hailey-Anon: *Deer Lonely hearts*



FOTO: IREDA

FARINA LATTEA ERBA

Sarà così forte, sano ed intelligente, il vostro bimbo, se lo aiuterete a crescere bene, curando la sua alimentazione fin dallo svezzamento. Dategli gli alimenti che più gradisce, ma scegliete quelli che occorrono al suo organismo perché lo sviluppo fisico ed intellettuale si compia in modo armonico.

La **FARINA LATTEA ERBA**, che contiene proteine, sali minerali, le vitamine D e E ed il 37% di Latte Montefiore, è quanto di meglio occorre nel periodo dello svezzamento per i piccoli e per la prima colazione e la merenda dei ragazzi.

ALIMENTO IDEALE NEL PERIODO DELLO SVEZZAMENTO E PER LA MERENDA DEI RAGAZZI



QUI I RAGAZZI



Il gattone striato, buffo e un poco matto, di «Alice nel paese delle meraviglie»

I gatti piccoli e grandi di

tv, giovedì 12 dicembre

«**P**ER CREARE i personaggi dei miei cartoni animati mi sono ispirato a tutti gli animali. La famiglia dei gatti e senz'altro quella che ha suscitato in me il più grande interesse. Ecco perché ho voluto presentarvi oggi questi cartoni animati nei quali i protagonisti sono sempre i felini: gatti di tutte le dimensioni, dai più piccoli ai più grandi. Dal pacifico gatto domestico al leone, il re della foresta». Con queste parole Walt Disney presenta questo pomeriggio alcuni cartoni animati che hanno appunto per titolo «Gatti piccoli e grandi». Nel primo cartone animato ritorniamo all'epoca degli antichi egizi, presso i quali il gatto era ritenuto un animale sacro e, come tale, venerato. Walt Disney racconta poi come, rapito dai Fenici, un popolo di navigatori e di commercianti (era proibito far espatriare un gatto dall'Egitto), il gatto giunse anche in Europa. Qui, la razza si diffuse con sorprendente rapidità. Naturalmente i discendenti dei gatti egiziani non ebbero più gli onori e la gloria che era riservata ai loro antenati. Divennero semplicemente i compagni dell'uomo esercitando quella che è la loro principale funzione: la caccia ai topi. L'umanità, come giustamente fa osservare Walt Disney, dovrebbe avere una grande riconoscenza per il gatto che, distruggendo i topi, i quali come si sa sono per-

Finestra sull'universo

tv, sabato 14 dicembre

Il misterioso «mondo del freddo», quello creato in laboratorio per condurre ricerche a temperature bassissime che variano dai 250 ai 273 gradi sotto zero, viene illustrato nel numero odierno di Finestra sull'universo. La temperatura minima, che dai fisici viene chiamata zero assoluto, non è mai stata raggiunta. Attraverso questi espe-

rimenti comunque sono stati aperti nuovi orizzonti alla chimica, alla fisica e all'elettronica.

La più straordinaria metamorfosi, alle temperature vicine allo zero assoluto, è quella dell'aria che si trasforma in un liquido azzurrognolo simile all'acqua. Vi verrà mostrato, nel corso della trasmissione, il fenomeno della liquefazione dell'aria per mezzo di uno speciale apparecchio formato di

un paio di bombole di acciaio. L'aria liquida acquista curiose proprietà, ad esempio diventa magnetica. L'aria solida, che si produce anche in laboratorio, si ottiene invece facendo bollire l'aria liquida. Pensate che mezzo chilo all'incirca di aria solida può essere sufficiente a far respirare un uomo per quasi un'ora.

Interessantissimi esperimenti vengono illustrati nella seconda parte della trasmissione:

tecniche e scienziati studiano senza posa la possibilità di rendere più sicura la navigazione aerea in qualsiasi condizione di tempo, cioè anche in giornate di nebbia. E' noto che la nebbia costituisce uno dei più gravi pericoli, soprattutto durante gli atterraggi degli aerei di linea.

Vi verrà mostrato un singolare laboratorio dove alcuni piloti di aerei civili provano atterraggi simulati di aerei civili con la nebbia. Durante questi esperimenti vengono sistemate speciali luci sulla pista in modo da poter studiare quali sia la posizione migliore dei segnali luminosi per rendere facile l'atterraggio.

Un altro singolare laboratorio è quello che è sorto presso una università in California: vi si studia il misterioso meccanismo in base al quale la mente umana è capace di apprendere. Gli studiosi sperano di trovare la «chiave» per aiutare gli studenti delle generazioni future ad imparare con maggior facilità.

Infine, nell'ultima parte della trasmissione, verrà presentato un osservatorio astronomico che dovrebbe essere inviato a 500 chilometri di distanza dalla Terra, dove praticamente non esiste più l'ostacolo dell'atmosfera, per spiare, nelle migliori condizioni di visibilità, gli altri mondi. Attraverso le informazioni raccolte dall'OAO gli studiosi sperano di scoprire altri misteri dell'universo.

Un anno a Roma con il Belli

radio, programma nazionale, venerdì 13 dicembre

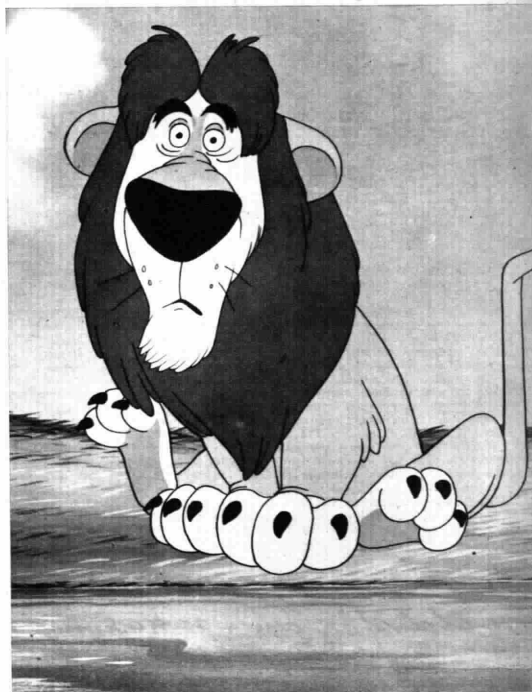
Proprio in questi giorni, e precisamente il 21 dicembre, ricorre il primo centenario della morte del poeta romanesco Giuseppe Gioacchino Belli, avvenuta appunto nel 1863. Anche la radio ha voluto unirsi alle celebrazioni che sono state indette un po' ovunque in Italia e questa settimana ricorderà ai suoi giovani ascoltatori la figura del poeta in un modo piuttosto insolito: rifare la storia, o meglio la cronaca di un intero anno (per l'esattezza il 1844) visto attraverso l'occhio indagatore e la lingua arguta e pungente del Belli. Usanze ormai cadute in disuso, tradizioni della Roma d'un tempo, curiosità e feste popolari ancora oggi vive saranno così rievocate al microfono. Attraverso brani di celebri sonetti del Belli potremo scoprire, per esempio, come i romani di un secolo fa trascorrevano Capodanno e Carnevale, le festività dell'Epifania e di San Giovanni; ascolteremo i commenti satirici e divertenti che il poeta usava fare (sempre in versi) in qualsiasi occasione: dalla benedizione degli animali nel giorno di sant'Antonio alla corsa dei cavalli da piazza Venezia a piazza del Popolo. Giuseppe Gioacchino Belli nacque nel 1791 e ad appena 16 anni rimase orfano e povero; fu così educato dagli zii, gente poco comprensiva, e ciò contribuì a fargli trascorrere una giovinezza piuttosto triste e malinconica, malgrado l'indole giovinile. Fu impiegato del Governo e quindi maestro e copista; fu anche segretario del principe Poniatowsky e ciò gli diede modo di frequentare la corrotta aristocrazia romana di quel tempo, contro la quale egli doveva poi indirizzare i suoi strali poetici. Gioacchino Belli cominciò a dare il meglio di sé verso i 40 anni; dal 1830 al '48 scrisse infatti gran parte dei suoi 2142 «Sonetti» che egli, in vecchiaia, affidò ad un amico perché li distruggesse. Fortunatamente questi, alla morte del poeta, li consegnò invece al figlio del Belli e finalmente nel 1889 poterono essere pubblicati tutti per intero.



Giuseppe Gioacchino Belli

Walt Disney

colosi distruttori di alimenti e apportatori di malattie, ha certamente dato un grande contributo alla salute pubblica. Appunto per dare al gatto il giusto posto che si merita nella storia, Walt Disney lo ha rappresentato in quasi tutti i suoi cartoni animati: vedremo un gatto in « Alice nel paese delle meraviglie », anzi, ne vedremo due: il piccolo Oreste, beniamino di Alice, e l'enorme gattono un po' svitato che la piccola incontra appunto nel « Paese delle meraviglie ». Anche in « Cenerentola », dove il gatto non dovrebbe, secondo la fiaba apparire, ecco invece un gatto, Lucifero, il beniamino della cattiva matrigna-Perfino Geppetto, il buon papà di Pinocchio, possiede un micetto, Figaro, un po' geloso dell'intraprendente burattino. L'ultimo cartone animato della serie, infine, vi presenta un leone; ma un leone un po' particolare che si chiama « Abele, l'agnol-leone ». La storia di Abele è molto simpatica: la cicogna, per un fatale errore, ha portato nel suo sacco un leoncino insieme agli agnellini destinati ad alcune pacifiche pecorelle. Il leone viene adottato da una pecora rimasta senza il suo piccolo e cresce insieme ai suoi insoliti compagni, dividendo le loro abitudini. Ma un bel giorno un affamato lupo si avvicina al gregge e Abele, che fino a quel giorno non aveva mai fatto male a nessuno, si risveglia improvvisamente per difendere i compagni. E vedrete cosa è capace di combinare.



Altri due felini tratti dalla galleria dei personaggi di Walt Disney: a sinistra, Figaro, il gatto di Geppetto, in un disegno dal film « Pinocchio »; a destra, Abele, l'agnol-leone, un « re della foresta » che è divenuto mansueto come un agnello

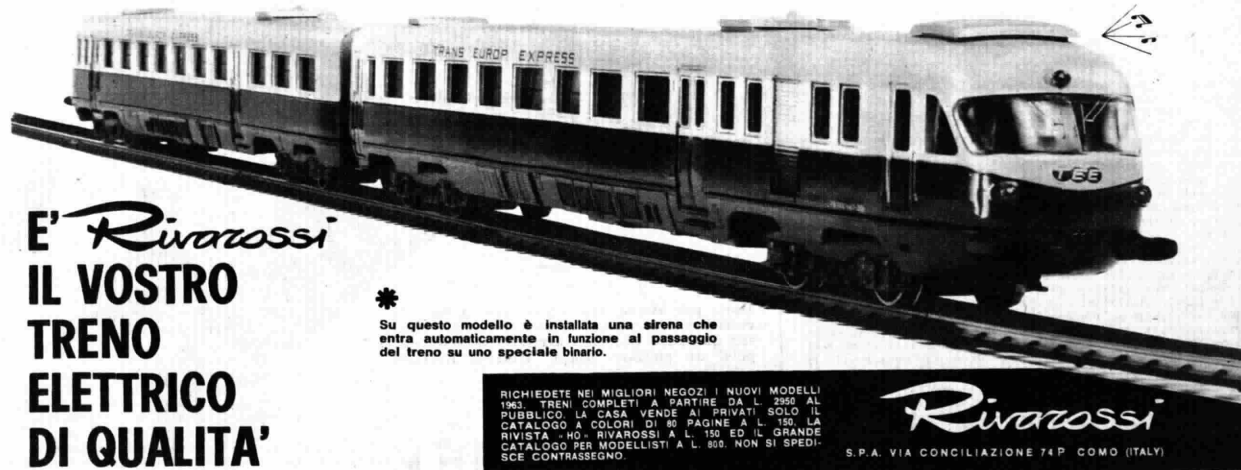
in vendita dalla Costa



Perfetta riproduzione del convoglio TEE costruito dalle FS per i collegamenti rapidi tra i principali centri europei.

Rivarossi

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO."



Su questo modello è installata una sirena che entra automaticamente in funzione al passaggio del treno su uno speciale binario.

RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI 1963 TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 350 AL PUBBLICO LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO A COLORI DI 80 PAGINE A L. 150 LA RIVISTA A L. 40 - RIVAROSSA A L. 100 ED IL GRANDE CATALOGO PER MODELLISTI A L. 800. NON SI SPEDISCE CONTRASSEGNO.

Rivarossi

S.P.A. VIA CONCILIAZIONE 74/P COMO (ITALY)

**E' Rivarossi
IL VOSTRO
TRENO
ELETTRICO
DI QUALITA'**

Personalità e scrittura

ho avuto modo di frequentare
figli e persone

Marzo 1938-1935 — Nei tratti grafici femminili come in quelli maschili, qui in esame, si trovano ben delineati i due caratteri, con le loro caratteristiche differenti, il che spiega l'esitazione da parte sua, signorina, nel giungere a conclusioni definitive. Un po' diffidente per natura e non disposta a sacrificare la propria indipendenza se non ad una realtà soddisfacente sono tutti i rapporti, può sentirsi perplessa di fronte a certi ondeggiamenti che si notano nell'indole della persona che la interessa. Le sembra forse una mancanza di stabilità e di sincerità mentre, effettivamente, è soltanto il modo abituale di comportarsi dell'uomo d'affari che sa elasticamente adattarsi alle circostanze e piegarsi con abilità alle esigenze dei fattori contingenti. Niente a che vedere con la falsità delle intenzioni; tutto anzi rivela l'individuo onesto, con buoni criteri morali. I sentimenti hanno una loro vita a parte, e possono manifestarsi nella forma più attraente e simpatica se non incontrano barriere ostili ad intralciarli. In quanto a lei, nessuno le nega il diritto di essere guardingo nell'impegnare il suo avvenire, però non deve troppo insistere sulle posizioni difensive e non troppo indulgere alle sue suscettibilità; potrebbe compromettere il sereno affiatamento che occorre stabilire fra loro per un programma di vita coniugale. Mi pare proprio che il soggetto in causa meriti fiducia, e sappia anche procurarle una condizione affettiva, ed economico-sociale, quale ogni donna di cuore e di buon senso, tende a desiderare formandosi una famiglia. Per l'armonia reciproca qualche ritocco al suo carattere sarebbe consigliabile; il resto verrà da sé.

scodoliferano sottopongo

A. Piredda 1940 — E' sempre così, purtroppo. Chi può studiare non ne ha voglia e chi ne è appassionato trova intralci di ogni genere. Se lei non avesse ostacoli personali ed ambientali chissà quanta strada farebbe, animato com'è di slancio e di buona volontà. La grafia pastosa, vivace, inclinatissima rivela un grande fervore d'idee, un caldo interesse al mondo esteriore, alle conquiste umane, con l'anelito sincero di conoscere, sapere, partecipare. Se madre natura le è stata poco benigna sotto un certo aspetto l'ha però dotato di uno spirito così aperto, e recettivo da renderla accessibile a quei valori della scienza e dell'arte che, coltivati con amore, possono compensare l'individuo di tante pene e rinunce. E' comunque un gran peccato che una mentalità come la sua non sia stata favorita da una cultura regolare e completa; possiede una bella fantasia diretta dalla logica, un forte impulso interiore a creare e produrre, una facoltà non comune d'assimilazione e quel sacro fuoco per le novità ed il progresso che, in migliori condizioni, l'avrebbe portato chissà dove. Come carattere tende all'impulsività ed all'ecceitabilità; è pronto allo sdegno ed all'entusiasmo, all'espansione ed alla ritrosia, alla difesa egoistica ed all'altruismo; il temperamento: sensoriale-sentimentale le causa inquietudini ed emotività, influendo sull'umore e sugli stati d'animo, sempre alquanto variabili. E' bravo, comunque, nel superare gli scoraggiamenti; può giungere financo ad impetiti di baldanza che nel suo « caso », sono veramente providenziali.

Tengo facendo qualcosa

Dans mon file — Nove anni trascorsi in collegio nella specie di accettazione apatica cui accenna lasciando per forza uno strascico nella psiche, con ripercussioni notevoli nei primi tentativi d'inserimento sociale e di affiatamento sentimentale. La grafia, molle ed incerta, rivela bene le oscillazioni degli stati d'animo, le ritrosie, le timidezze, le apprensioni sul futuro. Presenta però anche segni intermittenti di volontà ribelle che potrebbe esserle utile per superare l'infacciamento fisico e morale, o, danosa con l'indurla a reazioni inconsiderate. Sta attraversando un momento difficile della sua vita e deve rendersi ben conto dell'importanza di evitare errori d'impostazione. S'imponga una maggiore socievolezza per acquistare le esperienze che le mancano. Stia attenta ai cedimenti amorosi nel risveglio della sua femminilità, finora compressa, e portata invece, anche troppo ai piaceri voluttuosi; rinforzi il carattere ch'è debolissimo ed incline alle influenze morbore. Si tracci un programma fattivo che la tolga dall'inerzia, e dai sogni così lontani dalla realtà; si abitui a parlare ed agire sinceramente senza le piccole ipocrisie ed i comodi compromessi con la propria coscienza a cui indulge per tendenza innata, e più ancora acquisita. Tutto nel suo essere va temprato e consolidato se intende crearsi valide resistenze alle insidie del temperamento e del mondo esteriore. Non cerchi soltanto di soddisfare i desideri di amore e di tenerezza che le sembrano essenziali; in quella sua isola nella quale si rifugia passivamente vi sono miraggi illusori, e pericoli di perdurare inoperosità, di fantasticherie inconsistenti.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LA DONNA E LA CASA LA

la moda

per i
più
piccini

Oggi ci occupiamo della moda infantile, che per fortuna dei genitori non cambia tanto facilmente. L'abbigliamento per i più piccini è elegante solo quando è semplice senza fronzoli facile da lavare e da stirare comodo e pratico.



Moda per bimbi che non tramonta mai: il vestitino elegante in lanetta-dralon con i classici quadretti bianchi e azzurri. Al collo e ai polsi un gallone bianco. Modello Retzlaff

Una novità è invece rappresentata da questo pratico « poncho » in loden doppio, rovesciabile rosso e verde. Il cappuccio è staccabile. Modello Cidai-Stella



Un classico completo per lo sci adatto ad un maschietto. Si compone di calzoncini di maglia rossi lunghi fino alla caviglia e di un pullover bianco con bordi e grandi disegni di colore rosso vivo, stile norvegese. E' un modello ideato da Amalie Muller

◀ Ancora per la neve. Calda e soffice la giacca per «lui» in lana dralon scozzese. I calzoncini, lunghi, hanno uno spacco sulla caviglia. Per «lei», lo stesso tessuto, adoperato per il «poncho» che completa la gonnellina pieghettata. Mod. Mador

lavoro *il maglione traforato*

Insolito ed elegante il maglione traforato, per il dopo sci. E' un modello Anny-show e, per eseguirlo, occorrono gr. 400 di lana Fila tipo shetland color sabbia; ferri n. 4 e n. 5; un gioco di ferri (5) a due punte n. 4.

Il punto: maglia rasata rovescia: 1 ferro rov., 1 ferro dir.: punto motivo a traforo:

1° rov. (che non si ripete più): * 6 m. dir., 1 m. gettata buttando il filo 3 volte sul ferro; * finire con 3 m. dir.;

2° ferro: 3 m. rov., * 1 m. gettata 2 volte e passare senza lavorarla la maglia gettata del ferro precedente, 6 m. rov. *;

3° ferro: 6 m. dir., 1 m. gett. una volta (tirando il filo sul davanti del lavoro; prendere da rov. le due m. gettate dei ferri precedenti; buttare il filo sul dietro per lavorare le m. seguenti) * 3 m. dir.;

4° ferro: 3 m. rov., * 1 m. gettata (e passare senza lavorarle le m. gettate dei ferri precedenti), 6 m. rov.;

5° ferro: * 3 m. dir., 1 m. gettata 3 volte, 3 m. dir., 1 m. rov. lavorando in una sola volta tutte le m. gettate dei ferri preced., * finire con 3 m. dir.;

6° ferro: 2 m. rov., 1 m. rov. fatta lavorando insieme la prima m. sul ferro sin. e la m. fatta nelle m. gettate: 3 m. rov., 1 m. gettata 2 volte e passare senza lavorarla la m. gettata del ferro precedente, * 3 m. rov.;

7° ferro: 3 m. dir., 1 m. gettata 1 volta; 6 m. dir.;

8° ferro: 6 m. rov., 1 m. gettata (e passare senza lavorarle le m. gettate dei ferri precedenti), 3 m. rov.;

9° ferro: 3 m. dir., 1 m. rov. prendendo insieme in una sola volta tutte le m. gettate dei ferri precedenti; 3 m. dir., 1 m. gettata 3 volte * finire con 6 m. dir.

Riprendere dal 2° ferro e ripetere sempre gli otto ferri dal 2° al 9° ferro.

Esecuzione davanti: con i ferri n. 4 avviare 70 m., fare 20 ferri a maglia rasata rov., poi. Per formare un orlo, fare un ferro dir., sul rov. del lavoro prendendo insieme 1 m. del giro di avviamento e la m.

corrispondente sul ferro. Ora proseguire con i ferri n. 5 nel punto motivo traforato, lavorando sempre all'inizio e alla fine del ferro 6 m. a maglia rasata rov. Dopo 15 righe di trafori, fare ancora 2 ferri, indi, per formare lo scollo manica, diminuire ai due lati del lavoro 1 m. all'inizio e alla fine di ogni ferro sul dir. del lavoro per 7 volte, dopo e prima le prime e le ultime 4 m. del ferro; indi dir. Dall'inizio dello scollo manica calcolare ancora 7 righe di trafori, poi formare lo scollo intrecciando le 7 m. al centro. Lasciare la parte destra su un ferro in attesa e lavorare soltanto la parte sinistra diminuendo sempre 1 m. all'inizio di ogni ferro sul diritto del lavoro fino ad avere 15 m. che si intrecciano in 3 volte. Finire l'altra metà in modo uguale ma in senso inverso.

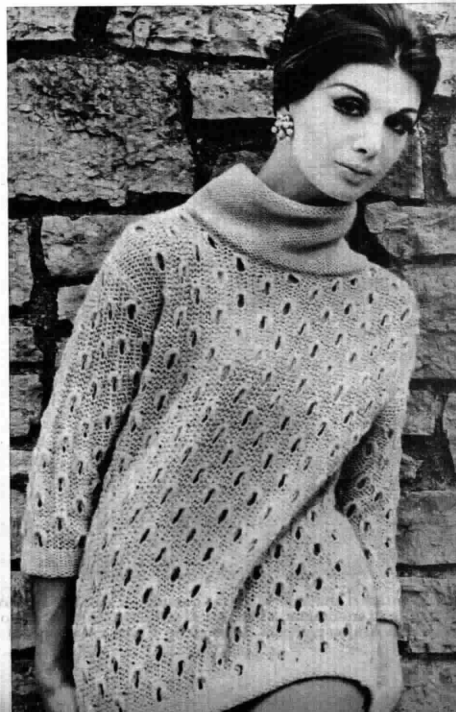
Dietro: con i ferri n. 4 avviare 64 m. e lavorare come già fatto per il davanti fino allo scollo manica. Qui diminuire ai due lati 1 m. per 4 volte, sempre dopo e prima le prime e le ultime 4 m. di ogni ferro sul diritto del lavoro. Alla stessa altezza del davanti formare lo scollo come già fatto.

Manica: con i ferri n. 4 avviare 32 maglie, fare 20 ferri a m. rasata rov., indi un ferro dir., sul rov. del lavoro per formare un orlino, come fatto per il davanti, per il polsino. Proseguire ora con i ferri n. 5 nel punto motivo a trafori aumentando ai due lati del lavoro 1 m. ogni 10 ferri per 5 volte, indi ogni 4 ferri per 2 volte.

Raggiunta la lunghezza voluta, per formare il giro manica intrecciare ai due lati del lavoro 1 m. per 5 volte, dopo e prima le prime e le ultime 3 m. sul dir. del lavoro, indi tutte le m. rimanenti in una sola volta.

Colletto: con un gioco di ferri n. 4 avviare 96-100 m. circa e lavorare in tondo sempre diritto per 18 cm. circa. Intrecciare.

Confezione: stirare leggermente gli orli in basso e ai polsi con ferro tiepido e un panno umido, fare le cuciture e inserire le maniche; da ultimo applicare il colletto e ripiegarlo all'interno senza cucirlo.



LA DONNA E LA CASA



Due modelli destinati alle giovanette. Sono soprabiti dalla linea piuttosto semplice, ma elegante. A destra un cappotto comodo, confezionato in lana color bronzo e sottolineato dai guanti in pelle blu. A sinistra un modello classico di colore blu-mare. Da notare i bottoni, che sono disposti in modo insolito



Pratici il mattino in città, quando fa freddo, oppure per le gite in montagna, i berretti di pelliccia. Questo, tutto bianco, è in dralon-pelliccia. Il modello è una creazione di Retziuff





Un completo molto giovanile, presentato alla Settimana dell'Impermeabile di Firenze. E' in gabardine: giacca sette-ottavi e gonna dritta. Modello Lobran. L'ombrello è di Aimò

cucina *saporite ricette friulane*

A ROCCA BERNARDA, nel Friuli, vive « un'antica signora » scrive Giovanni Comisso. « Eretta nella figura esile, salda nel passo leggero, ai bianchi merletti del collo e sul petto corrispondono i bianchi capelli e all'oro dei polsi e della catenella corrisponde lo sguardo rilucente ». L'« antica signora » è la contessa Giuseppina Perusini Antonini che ha raccolto in un volume, edito da Neri Pozza (« Mangiar friulano »), le più genuine, tradizionali, ricette della regione. Ricette antiche,

di cui si trova traccia nelle note spese e nei ricettari del 700-800 e che ancora oggi alletano il desco dei friulani.

Spigolando fra i vari suggerimenti, ecco il *riso in latte* che si prepara facendo bollire il riso in poca acqua. Si completa la cottura aggiungendovi latte bollente, sale, un po' di zucchero ed un pezzo di burro. Un tuorlo d'uovo, battuto a parte, s'incorpora con la minestra dopo averla tolta dal fuoco. E' questo un cibo nutriente, adatto anche ai bambini.

Il baccalà, largamente usato

nel Friuli, si può preparare in tegame o alla cappuccina. Questa la ricetta, scovata in un convento di cappuccini. Si taglia a pezzi il baccalà ben rammolito e lo si mette cuocere in un tegame, alto e stretto, in modo che i pezzi disposti verticalmente restino addossati l'uno all'altro. Si ricopre con acqua, si aggiungono foglie di alloro, sedano, pepe e sale. Si lascia cuocere molto lentamente per due ore « sull'orlo del fornello ». A parte, in un tegame si fanno soffriggere olio, burro, cipolla, prezzemolo. Il tutto si versa nel tegame del baccalà per completarne la cottura.

Un salame d'oca molto saporito si ottiene riempiendo la pelle del collo dell'oca con pezzi di carne di maiale, di pollo o di vitello, di lardo, conditi con sale, pepe e noce moscata. Questo « salame » ben legato alle estremità, lo si fa cuocere in forno, in un tegame con olio, fagioli crudi e sale. Il tegame dev'essere ermeticamente chiuso. Il salame va servito nello stesso recipiente in cui è stato cucinato. La ricetta è della signora Ginevra Crovato.

Ed ecco la ricetta di un budino di patate particolarmente gustoso. Lo si prepara con dodici patate grosse che poi s'impastano, a fuoco lento, con 100 grammi di burro, 2 bicchieri di panna o di latte non scremato, un pizzico di sale ed una cucchiata abbondante di farina. Si passa al setaccio con gr. 100 di zucchero, un po' di cannella e pochissima noce moscata. Poi si aggiungono quattro tuorli e quattro albumi montati a neve. Quando tutto è ben incorporato, si mettono gr. 200 di uva secca pulita e senza gambo, gr. 100 di pinoli. Si versa il composto in uno stampo imburrato e si fa cuocere in forno per tre quarti d'ora, sino a quando diventa dorato. Si sforna, si cosparge di zucchero e si serve, volendo, ricoperto di zabaglione o di rum. In questo caso lo si può accendere per servirlo fiammeggiante.

Achille Molteni

m. c.

arredare

paralumi

La luce filtrata attraverso un colore indovinato dà, ad un ambiente, il suo giusto tono. Non è necessario che il tessuto del paralume sia particolarmente pregiato, per ottenere degli effetti piacevoli: ciò che importa è che l'accordo tra paralume e base sia perfetto, sia per la forma che per il colore. In molti casi la scelta di un paralume indovinato serve a dare tono ad una base, a renderla più importante e originale. Ecco una serie di esempi, di facile realizzazione:

- 1) Il paralume cilindrico in ruvida tela di sacco, su fondo bianco. La base è una colonnina in legno tornito, copiata sui modelli delle balaustrate da chiesa (per ambienti moderni o rustici '600).
- 2) Il paralume in tessuto di seta « old India » nei toni verde-blu. La base è un comune vaso in vetro verde scuro (per ambienti moderni e antichi).
- 3) Il paralume « importante » semicilindrico in crespato di seta o nylon plissettato color albicocca, con bordi in vellutino marrone. Anche la base è importante: in ceramica o porcellana color avorio stile « Impero » (per un ambiente raffinato, antico, stile impero, Luigi XIV).
- 4) Il paralume ricoperto in cintz o rasatello turchese di forma cilindrica, molto schiacciata su una base '800 in mosaico turchese, blu, bianco, rosa — (per una scrivania, in ambiente « informale »).
- 5) Il paralume a tronco di cono in tessuto di canapa « spina di pesce », blu e bianco. Per la base è stata utilizzata un'antica « bugia » in peltro (per un ambiente rustico antico, in una camera da letto moderna).
- 6) Il paralume « importante » a tronco di cono, in crespato di seta teso, grigio-azzurro, su fondo rosa pallido, e bordi in passamaneria. La base, un antico vaso cinese in porcellana bianco-blu, è preziosa: adatta quindi ad un ambiente in stile, ricco e raffinato.

Si, d'accordo...



tartine, olive, patatine... e poi Bitter analcolico S. PELLEGRINO! Così c'è « gusto » a ricevere! Sì, tutti sono d'accordo: se si offre Bitter S. PELLEGRINO non si temono rifiuti, perchè è l'aperitivo veramente senza alcool che tutti possono bere, ed il suo gusto squisito soddisfa anche i palati più raffinati.

*Se vuoi Bere
un prodotto genuino...*



BITTER analcolico
S. PELLEGRINO

ogni prodotto

KRAFT

REGALA PUNTI STAR

la Signora si fida di **KRAFT**

DA OGGI PUNTI IN PIÙ PER LA RACCOLTA-LAMPO!

Sensazionale!
Da oggi la raccolta
"Regali Star"
è ancora più veloce!

...con i punti in più
offerti da ogni prodotto Kraft.
Punti sicuri, punti preziosi
per darvi subito il regalo
che vi siete scelta.
E con il regalo,
il piacere di un buon prodotto!
La signora ha scelto: la Signora
si fida di Kraft!

Mayonnaise
in tubo
leggerissima!
2
punti

Ramek "panetto"
per la tavola
6
punti

Mayonnaise
col limone in più
3-6
punti

Sottilette
...che gusto extra!
2-5
punti

Sottilette
FORMAGGIO - EXTRA - A FETTE
250 GR **10** FETTE
TENERE AL FRESCO

Ramek
è latte e panna!
8
punti

ATTENZIONE! anche senza punti, queste etichette

Raccoglietele, unitele alla tessera della raccolta e inviatele a Star - Agrate. Calcolate esattamente il loro valore:

Etichetta spicchio di Ramek = 1 punto • Etichetta pacco 10 fette Sottilette = 5 punti • Etichetta pacco 5 fette Sottilette = 2 punti
Etichetta con ricetta, vasetto Mayonnaise = 6 punti.

regali

STAR

"raccolta-lampo"! punti in più con i prodotti

KRAFT



— ...Vuoi comperare una bambola, bella bambina?...



— Il progresso raggiunto dalla viticoltura di questo pianeta sembra fantastico

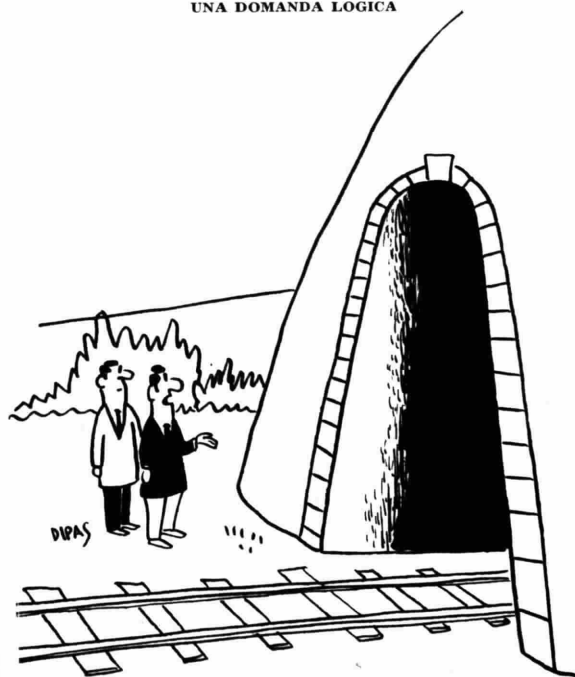
in poltrona

UN FALLITO



— All'inizio avevo in mente grandi cose...

UNA DOMANDA LOGICA



— Questa è la galleria: la platea dov'è?...

AMORE, AMOR...

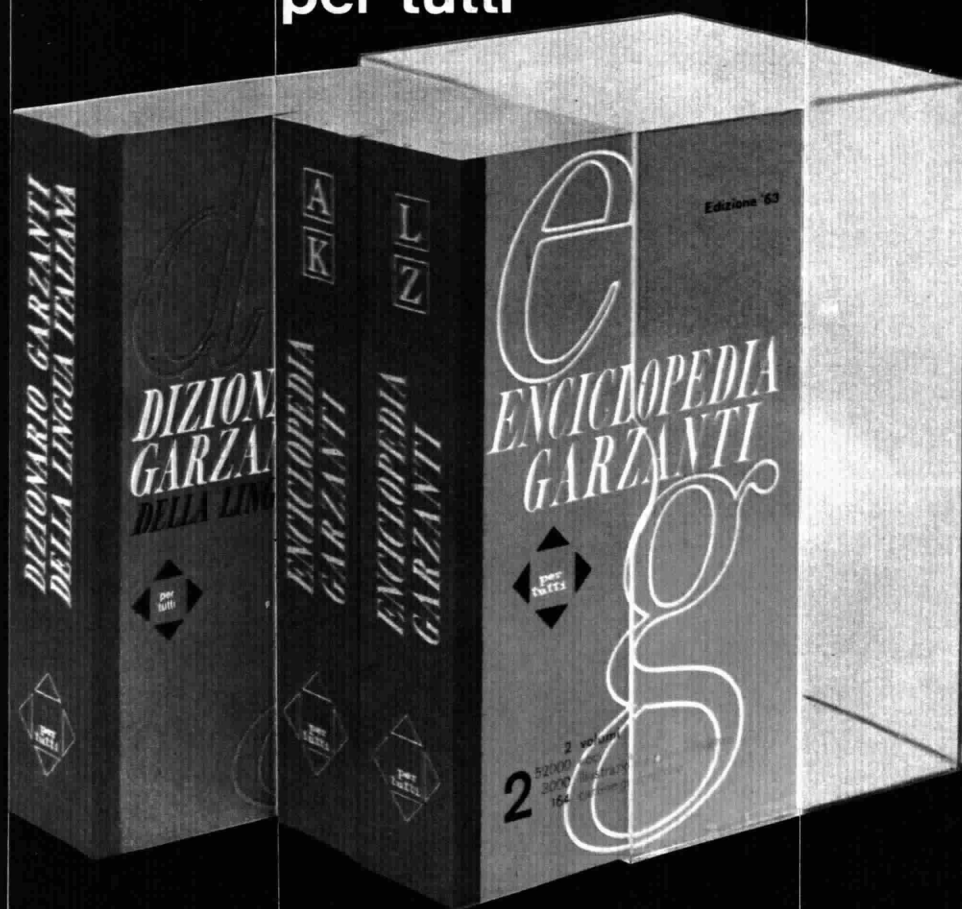


— Giorgio, ... mi stai appannando gli occhiali.

**Dizionario
della lingua
Italiana**

**In libreria
il miglior dono
per i padri e per i figli**

**Enciclopedia
Garzanti
per tutti**



per Natale
in un'elegante
custodia

L. 3.700

Garzanti

3	volumi
2.500	pagine
94.000	voci
4.300	illustrazioni
8	supplementi